



**Università degli Studi
Guglielmo Marconi**

RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Adempimenti ex artt. 12 e 14 del D.lgs. 19/2012 ed ex L. 370/1999 art. 1

A.A. 2024/2025

APPROVATA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE IL 23 APRILE 2026



La relazione è stata redatta dal **Nucleo di Valutazione** dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi:

Prof.ssa Sara Rainieri (Presidente)
Prof.ssa Francesca Maria Dovetto
Dott.ssa Teresa Romei
Prof. Francesco Maria Sanna
Prof. Carlo Iazeolla (Componente interno)
Dott. Marco Coccimiglio
Dott. Violetta Lo Schiavo (Componente studentesca)

In collaborazione con gli UFFICI DI SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE dell'Ateneo.



INDICE

1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI	4
2. ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE: I METODI E GLI STRUMENTI	6
2.1 Metodologia di raccolta dei dati.....	6
2.2 Questionari utilizzati per i CdS.....	7
2.3 Questionari utilizzati per i PhD	13
2.4 Metodologia di elaborazione dei dati	23
3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI.....	25
3.1 Offerta formativa e profilo generale degli studenti.....	25
3.2 Grado di copertura	34
3.3 Questionari raccolti.....	35
3.4 Opinioni degli studenti frequentanti.....	37
3.4.1 Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico	37
3.4.2 Corsi di Laurea Magistrale	41
3.4.3 Livello di soddisfazione globale.....	44
3.4.4 Suggerimenti degli studenti frequentanti	46
3.5 Opinioni degli studenti non frequentanti.....	48
3.6 Opinioni dei laureati (metodologia e risultati).....	55
3.7 Opinione dei laureandi (metodologia e risultati).....	61
3.8 Opinione dei dottorandi di ricerca	66
3.8.1 Dottorandi DSFIIS.....	68
3.8.2 Dottorandi DSU.....	70
3.8.3 Dottorandi DSGP.....	71
3.9 Opinione dei Dottori di Ricerca	73
3.9.1 Dottori di Ricerca DSFIIS.....	75
3.9.2 Dottori di Ricerca DSU.....	75
3.9.3 Dottori di Ricerca DSGP.....	76
4. DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI	77
5. SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI.....	82
6. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE	88
ALLEGATO I – DATI AGGREGATI PER CDS DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI.....	89
ALLEGATO II – DATI AGGREGATI PER CDS DEI LAUREATI.....	100



1. INTRODUZIONE E OBIETTIVI DELLE RILEVAZIONI

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata introdotta a livello nazionale dall'art. 1, commi 2 e 3, della Legge 19 ottobre 1999, n. 370, il quale dispone che i Nuclei di Valutazione (di seguito NdV) acquisiscano periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e provvedano a trasmettere un'apposita relazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, entro il 30 aprile di ciascun anno.

La seguente relazione, redatta dal NdV in collaborazione con i competenti Uffici di Supporto, secondo le indicazioni delle Linee guida 2026 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca, di cui alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 60 del 24 febbraio 2026, illustra i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati inerenti alle attività didattiche dell'a.a. 2024/2025. La rilevazione dell'opinione degli studenti, svolta autonomamente da tutti gli Atenei, è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (di seguito AQ) degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio. Nel D. Lgs. 19/2012 e nel successivo D.M. 47/2013, che introducono il sistema Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA), si afferma infatti che *«per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi»*. In attuazione a quanto previsto dalla legge, nel 2013 l'ANVUR ha pertanto introdotto, tra gli allegati del documento AVA, sette questionari per la rilevazione delle opinioni sulla didattica e, successivamente, ha elaborato le linee guida per definire gli aspetti legati all'obbligatorietà delle rilevazioni, il set minimo di quesiti obbligatori, tempi e modalità di somministrazione. ANVUR ha anche avviato nel 2019 un lavoro di approfondimento sul tema finalizzato alla predisposizione di apposite linee guida per aggiornare e uniformare le procedure di rilevazione (<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/nuclei-di-valutazione/universita-e-scuole-superiori-ordinamento-2>).

Il nuovo quadro normativo relativo alle attività di accreditamento iniziale e periodico di Corsi di Studio e Sedi universitarie, che oggi fa riferimento al D.M. 1154/2021 e al recente D.M. 1835/2024 per quanto attiene all'offerta formativa a distanza, pur introducendo novità rilevanti per l'accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio, non ha sostanzialmente modificato il ruolo e l'importanza, all'interno del Processo più generale sull'AQ, della Relazione del NdV sull'Opinione degli Studenti (che resta disciplinata dalla Legge 370/1999 – art. 1, c. 2 e 3).

In particolare, la rilevazione delle opinioni degli Studenti è obbligatoria ai sensi dell'art. 1 della L. 370/1999 in cui è riportato che *«... i Nuclei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli Studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno...»*.



La responsabilità della progettazione e implementazione del sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, nonché dell'organizzazione e dell'ottimizzazione del processo, è, come previsto da ANVUR, in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (di seguito PQA).

I NdV sono invece chiamati a sovrintendere al processo di rilevazione ed a utilizzarne i risultati allo scopo di individuare le situazioni critiche anche a livello di singoli corsi di studio (di seguito CdS) e di valutare la loro presa in carico da parte delle strutture di AQ dei CdS, delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (di seguito CPDS) e delle strutture didattiche competenti.

Infatti, preme segnalare che, relativamente all'organizzazione interna dell'Ateneo, è avvenuto un importante cambiamento tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025: contestualmente all'emanazione del nuovo Statuto (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/Statuto_Unimarconi_01_2024.pdf) sono state soppresse le Facoltà e i Consigli di Facoltà, trasferendo le competenze didattiche e di coordinamento dell'offerta formativa, precedentemente ad esse affidate, ai Dipartimenti e ai Consigli di Corso di Studio (DR. 1 del 27.02.2025).

Il documento di riferimento di Ateneo che guida il processo di rilevazione, "Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti" (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/PQA_policy_rilevamento_opinione_studenti.pdf) è quello aggiornato nel Giugno del 2025 a cura del PQA, nel quadro della politica generale definita dal Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con particolare riferimento all'Ambito Strategico Didattica (Obiettivo strategico AS/D-OB1).

In linea con quanto previsto dal Modello AVA3, la presente Relazione considera anche la valutazione della didattica da parte dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca, sulla base della procedura costruita dall'Ateneo mediante le "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca", predisposte dal PQA, aggiornate a Dicembre 2025 (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/AQ_Dottorato_di_Ricerca.pdf).

Si precisa che, in continuità con le precedenti relazioni, nella Sezione 3 è stato inserito anche un paragrafo (3.1) dedicato al contesto dell'Offerta Didattica complessiva di Ateneo, con un commento sui dati relativi all'attrattività e alle caratteristiche della popolazione studentesca. Tali informazioni, pur non essendo strettamente connesse all'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, risultano utili per inquadrare il contesto della dimensione Didattica e dei Servizi correlati dell'Ateneo.

Nel complesso, il NdV osserva che l'Ateneo ha maturato consapevolezza in merito alla importanza della procedura di rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti, dimostrando di avere ben valorizzato lo scopo della rilevazione, cioè quello di ottenere informazioni sull'adeguatezza dell'organizzazione generale dei CdS, verificando come siano percepiti dagli studenti gli obiettivi della formazione, la definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il buon comportamento didattico dei docenti



e la fruibilità delle infrastrutture. Questo approccio è ben declinato nei documenti che guidano internamente il processo di rilevazione dell'opinione degli Studenti e dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca.

Parallelamente a questi obiettivi, l'Ateneo persegue quello relativo alla promozione a tutti i livelli della cultura della valutazione e dell'autovalutazione. Infatti, dalla documentazione sul sistema di AQ, recentemente aggiornata da parte del PQA di Ateneo, si evince che l'indagine svolta sui pareri degli studenti si fonda sul presupposto che l'applicazione e la diffusione della cultura della valutazione (e dell'autovalutazione) sia elemento imprescindibile per il miglioramento dell'azione didattica-formativa svolta dall'Ateneo (<https://www.unimarconi.it/linee-guida-aq/>).

2. ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE: I METODI E GLI STRUMENTI

2.1 Metodologia di raccolta dei dati

A differenza della precedente relazione, strutturata con riferimento alle sei Facoltà dell'Ateneo, la presente relazione è articolata in base al nuovo assetto organizzativo dell'Università, che prevede tre Dipartimenti, in attuazione del processo di riorganizzazione formalizzato con il nuovo Statuto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 277 del 26 novembre 2024.

L'indagine si basa sulla somministrazione di un questionario erogato *on line*, compilato dagli studenti in modo anonimo. La specificità dei Corsi di Studio online richiede che la rilevazione delle opinioni degli studenti resti aperta per l'intero anno accademico, in quanto l'organizzazione dei cicli didattici varia a seconda del momento di immatricolazione. Non essendo prevista una data univoca di inizio delle attività didattiche a livello di Ateneo, queste coincidono di fatto con il momento in cui lo studente decide di iscriversi.

Per quanto riguarda i questionari relativi agli studenti dei CdS, l'Ateneo adotta quindi un sistema automatizzato di distribuzione, raccolta e acquisizione dei dati descritto dettagliatamente nelle Linee Guida per la Rilevazione, Elaborazione, Utilizzo e Comunicazione delle Opinioni degli Studenti https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/PQA_policy_rilevamento_opinione_studenti.pdf, sezione 5.1: i questionari vengono resi accessibili attraverso la Piattaforma *MyUnimarconi*, a cui lo studente accede tramite *user id e password*. Il questionario è riferito a ciascun insegnamento. La compilazione del questionario è obbligatoria e si attiva quando lo studente si prenota all'esame (si precisa che l'arco di tempo in cui è consentito prenotarsi per ciascun esame comprende i 44 giorni che precedono l'esame stesso). Una volta che lo studente ha terminato l'inserimento delle informazioni, il sistema genera automaticamente un file contenente i soli dati. L'anonimato dello studente viene rispettato in quanto il sistema adotta una codifica generica di generazione/ricezione del dato. Il questionario utilizzato nell'a.a. in esame è lo stesso per tutti i CdS.



L'intera fase di raccolta dei dati è affidata al Sistema Informativo dell'Ateneo, mentre gli Uffici di supporto si occupano dell'elaborazione statistica dei dati stessi in stretto raccordo con gli organi di AQ (Gruppi di AQ dei CdS, CPDS) e del NdV di Ateneo. Con riferimento alla rilevazione dei soli dati dei laureati, si precisa che alla luce delle oggettive difficoltà riscontrate nel garantire un'adeguata copertura della popolazione di riferimento mediante rilevazioni interne, l'Ateneo ha deciso di modificare l'approccio metodologico per le annualità successive, affidando a partire dall'a.a. 2025/2026 ad AlmaLaurea la rilevazione dei dati relativi ai laureati. Tale scelta è finalizzata a ridurre il *dropout* informativo nel tempo e ad assicurare una maggiore continuità, rappresentatività e comparabilità delle informazioni raccolte.

Le metodologie di raccolta dei dati per i questionari relativi a laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca sono diversificate e adattate ai diversi casi e saranno dunque descritte in dettaglio nel seguito, nelle relative sezioni.

2.2. Questionari utilizzati per i CdS

Anche se è in fase di valutazione la proposta di nuove Linee Guida ANVUR per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (bozza presentata nel luglio 2019), che potrebbe portare a una modifica sostanziale delle schede di rilevazione, l'Università Guglielmo Marconi ha adottato anche per l'anno 2024-2025 i quattro questionari presenti nel Documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano pubblicato dall'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- **Scheda n.1 bis** compilata per ogni insegnamento prima della prenotazione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni *on line* (Studenti frequentanti);
- **Scheda n.3 bis** compilata per ogni insegnamento prima della prenotazione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni *on line* (Studenti non frequentanti).
- **Scheda n.6 bis** compilata dai laureati (da 1, 3 e 5 anni).
- **Scheda n.5 bis** compilata dai laureandi.

La distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti avviene mediante dichiarazione dello studente. In relazione al modello proposto (Fig. 1 e Fig. 2), agli studenti che dichiarano di essere non frequentanti viene posta una domanda aggiuntiva, riguardante i motivi della frequenza ridotta (Fig. 2).



Figura 1. Scheda 1 bis - studenti frequentanti

Scheda 1bis: Studenti Frequentanti			
SEZIONE	DOMANDA	RISPOSTA	Codice nelle Rel. NdV
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'esame?	Decisamente no	D1
	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Più no che si	D2
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Più si che no	D3
	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Decisamente si	D4
	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?		D5
Docenza	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Decisamente no	D6
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Più no che si	D7
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum, etc.) sono state utili all'apprendimento della materia?	Più si che no	D8
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente si	D9
	Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?		D10
Interesse	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Decisamente no Più no che si Più si che no Decisamente si	D11
Suggerimenti	Indichi eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dell'insegnamento	8 opzioni	D12

Figura 2. Scheda 3 bis - studenti non frequentanti

Scheda 3bis: Studenti NON Frequentanti			
SEZIONE	DOMANDA	RISPOSTA	Codice Rel. NdV
Generica	Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alla lezione	Menu a tendina con le opzioni: Lavoro Frequenza lezioni di altri insegnamenti Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame Altro	D0
Insegnamento	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma dell'esame?	Decisamente no	D1



	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Più no che si	D2
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	Più si che no Decisamente si	D3
	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?		D4
Docenza	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Decisamente no Più no che si	D9
	Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Più si che no Decisamente si	D10
Interesse	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	Decisamente no Più no che si Più si che no Decisamente si	D11
Suggerimenti	Indichi eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dell'insegnamento	7 opzioni	D12

I questionari per gli studenti (1 bis e 3 bis) sono organizzati in "3 sezioni valutative" ed "1 sezione suggerimenti":

- a) Insegnamento: si articola in 4 domande identiche per frequentanti e non (D1, D2, D3, D4) più una (D5) per i soli studenti frequentanti (D5 è omessa per i non frequentanti dal momento che fa riferimento all'accessibilità delle attività didattiche online);
- b) Docenza: si articola in 5 domande per i frequentanti (D6, D7, D8, D9, D10) e 2 per i non frequentanti (D9, D10);
- c) Interesse: si articola in 1 domanda identica per frequentanti e non frequentanti (D11);
- d) Suggerimenti: si compone di 8 opzioni a risposta chiusa per il questionario 1 bis e 7 nel caso del 3 bis: l'opzione "Migliorare la qualità del materiale didattico" è assente nel 3 bis dal momento che quest'ultimo riguarda gli studenti non frequentanti. Le 7 rimanenti opzioni sono identiche per frequentanti e non frequentanti (D12). Le opzioni sono:
 - *Alleggerire il carico didattico,*
 - *Aumentare l'attività di supporto didattico;*
 - *Fornire più conoscenze di base;*
 - *Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;*
 - *Migliorare il coordinamento con altri insegnanti;*
 - *Migliorare la qualità del materiale didattico (presente solo nell'1 bis);*
 - *Fornire in anticipo il materiale didattico*
 - *Inserire prove d'esame intermedie.*



Per tutte le domande (ad eccezione della sezione “Suggerimenti”) è stata prevista l’obbligatorietà della risposta. L’Università Guglielmo Marconi ha recepito i suggerimenti ANVUR, utilizzando un questionario di tipo strutturato con domande chiuse a quattro modalità di risposta: “*Decisamente sì*”; “*Più sì che no*”; “*Più no che sì*”; “*Decisamente no*”. Nel paragrafo seguente verrà riportata la metodologia utilizzata dal NdV per trasformare le opinioni espresse dagli studenti in punteggi numerici.

Il NdV rileva positivamente inoltre che le CPDS, come illustrato nelle relazioni del 2025 (<https://www.unimarconi.it/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/>), hanno pianificato la somministrazione di questionari integrativi predisposti con il supporto del PQA e somministrati contestualmente a quelli standard previsti oppure attraverso altri canali. Questi strumenti aggiuntivi sono stati introdotti con l’obiettivo di completare i quesiti dei questionari standard e facilitare l’interpretazione dei risultati. Ad esempio, la CPDS di Scienze umane nel 2025 ha aggiornato il proprio questionario semi-strutturato interno, riorganizzandolo secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT.

Per raccogliere le opinioni dei laureati (tramite contatto telefonico di follow-up), l’Università Guglielmo Marconi ha adottato il questionario 6 bis (Fig. 3) presente nel Documento Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano pubblicato dall’ANVUR il 09 gennaio 2013, che si **compone di 21 domande suddivise in 4 distinte sezioni**:

- a) “*esperienza universitaria*”: in questa sezione si raccolgono le opinioni globali dei laureati sulla esperienza vissuta nell’ambito del corso di studio anche in termini di conoscenze e abilità acquisite;
- b) “*lavoro*”: in questa sezione il laureato dichiara la sua posizione lavorativa attuale e durante il corso universitario, valutando anche come il percorso universitario abbia inciso sull’inserimento nel mondo del lavoro;
- c) “*tirocini/stage*”: in questa sezione il laureato fornisce una sua valutazione sulla rilevanza dei tirocini/stage/esperienze all’estero (se fatte) per l’inserimento nel mondo del lavoro;
- d) “*valutazione*”: i laureati esprimono una loro libera valutazione sui punti di forza e di debolezza del corso di studio terminato.

Figura 3. Scheda 6 bis - Opinioni dei laureati

SEZIONE	DOMANDA	RISPOSTA	Codice Rel. NdV
Esperienza universitaria	Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all’università?	Sì, allo stesso corso di questo Ateneo Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo Sì, ma ad un altro corso di questo Ateneo Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	L1



		NO, non mi iscriverei più all'università	
	Conoscenza e capacità di comprensione specifiche del corso di studio	Decisamente SI Più Si che NO Più No che SI Decisamente NO	L3
	Capacità di applicare conoscenza e comprensione specifiche del corso di studio		L4
	Autonomia di giudizio		L5
	Abilità comunicative		L6
	Capacità di apprendimento		L7
Lavoro	Lavoro in un settore coerente con il mio titolo di studio		SI NO
	Sto cercando lavoro	SI NO	L9
	Non studio e non cerco lavoro		L10
	Sto continuando a studiare		L11
	È stato aiutato dall'università a trovare lavoro?	Esiste un sistema specifico di supporto ai laureati ma non l'ho utilizzato Lavoravo già durante gli studi Non esiste un sistema specifico di supporto ai laureati SI', ho utilizzato il sistema di supporto ai laureati (ufficio job placement o simile)	L12
	Lavorava già durante il corso di studio?	Ho cambiato lavoro Continuo lo stesso lavoro Continuo ma salito di livello	L13
	Il titolo conseguito risulta utile per l'esercizio della sua attività?	Non è un requisito richiesto per legge, ma di fatto è necessario Non è un requisito richiesto per legge, ma è comunque utile Non è un requisito richiesto per legge, né è utile in altri sensi SI', è un requisito richiesto per legge	L14
	Quanto utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite all'università?	Poco Molto Abbastanza Per niente	L15
Tirocini/stage	Ha svolto attività di tirocinio/stage pre o post laurea?	SI No	L16
	L'esperienza di tirocinio/stage ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?	Decisamente no Più no che si Più si che no	L17



		amente si	
	Durante gli studi universitari ha svolto attività di studio all'estero?	Si No	L18
	L'esperienza vissuta nell'attività di studio all'estero ha facilitato il suo inserimento nel mondo del lavoro?	Decisamente no Più no che si Più si che no Decisamente si	L19
Valutazione	Punto di forza?	Aperta	L20
	Punto di debolezza?		L21

Le opinioni dei laureandi sono state raccolte prima della laurea, attraverso la compilazione obbligatoria della scheda ANVUR 5 bis (Fig. 4) che si compone **di 15 domande** (codici LN0 ÷ LN14) inerenti a 4 sezioni distinte: *partecipazione, esperienza universitaria, tirocini/stage, valutazione*. Le domande hanno la finalità di raccogliere le opinioni sull'intero percorso didattico svolto (standard tecnologici, attività didattiche sincrone e asincrone, servizi e spazi messi a disposizione dall'Ateneo, carico di studio, attività svolte e loro utilità).

Figura 4. Scheda 5 bis - Opinioni dei laureandi

SEZIONE	DOMANDA	RISPOSTA	Codice Rel. NdV
Partecipazione	Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni online?	Fino al 25%	LN0
		26-50 % 51-75% Più del 75%	
Esperienza universitaria	Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?	Decisamente positivo Abbastanza positivo Abbastanza negativo Decisamente negativo	LN1
	Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc.)?		LN2
	Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?		LN3
	Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura etc.)?		LN4
	Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?		LN5
	È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?		LN6
Tirocinio/stage	Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?	No SI, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio	LN7



		SI, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio	
	Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	Decisamente positivo Abbastanza positivo	LN8
	Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?	Abbastanza negativo Decisamente negativo	LN9
	Ha effettuato parte del corso di studio all'estero?	No SI	LN10
	Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?	Decisamente positivo Abbastanza positivo	LN11
	Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?	Abbastanza negativo	LN12
	È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	Decisamente negativo	LN13
Valutazione	Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?	SI, allo stesso corso di questo Ateneo SI, allo stesso corso ma in un altro Ateneo telematico SI, allo stesso corso ma in un Ateneo non telematico SI, ma ad un altro corso di questo Ateneo SI, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo telematico SI, ma ad un altro corso in un Ateneo non telematico SI, ma ad un Ateneo non Telematico NO, non mi iscriverei più ad una università telematica	LN14

2.3. Questionari utilizzati per i PhD

A partire dall'a.a. 2023/2024, l'Ateneo ha avviato la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti di dottorato e dei dottori di ricerca, mediante questionari predisposti dal PQA in esito al confronto con i Collegi di Dottorato di Ateneo, non pienamente coincidenti con i corrispondenti modelli proposti da ANVUR (cfr. Relazione OPIS 2025). A partire dall'a.a. 2024/2025 in esame, tuttavia, conformemente anche alle indicazioni date dal NdV (cfr. Relazione OPIS 2025), l'Ateneo ha adottato, tanto per i Dottorandi quanto per i Dottori, i questionari ANVUR PhD.

Pertanto, come da Linee Guida, agli studenti di Dottorato dei primi due anni di corso è stato sottoposto il questionario per mezzo dello strumento *Google form*, in modo da preservare l'anonimato. Il questionario si compone di **42 domande** suddivisibili in 2 sezioni, A e B, distinte (Fig.



5): la sezione A (composta da 16 quesiti) include domande di tipo qualitativo sull'esperienza degli studenti, mentre la sezione B (26 quesiti) contiene domande a risposta quantitativa: viene cioè chiesto agli studenti di indicare, con un numero compreso tra 1 e 10, il loro grado di accordo con le affermazioni ivi contenute. Le domande hanno la finalità di raccogliere l'opinione dei dottorandi sui vari aspetti della loro esperienza del corso di Dottorato, sia in termini di attività formative che di attività di ricerca svolte, sulla produzione scientifica raggiunta, nonché sulla soddisfazione in merito alle competenze e abilità acquisite.

Figura 5. Scheda PhD - Opinioni dei dottorandi

Sezione A			Filtri	
1)	Il Corso di Dottorato prevede attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	A	Si	In questo caso non rispondere alle domande: 2, 3 e 4 (sezione A) e da 1 a 6 (sezione B)
		B	No	
2)	L'attività formativa è distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A	Si	
		B	No	
3)	L'attività formativa prevedeva anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	A	Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare	
		B	Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca	
		C	No	
4)	Quali sono le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Esami scritti	
		B	Esami orali	
		C	Prove pratiche	
		D	Nessuna	
5)	Quali sono le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	



		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
6)	Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
7)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 9 (Sezione A)
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 8 (Sezione A) e alle domande da 7 a 10 (Sezione B)
8)	Ha usufruito o sta usufruendo o ha intenzione di usufruire dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
9)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
10)	Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	In questi casi, C non rispondere alla domanda 12 (sezione A)



	nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	B	Si, presso Imprese	
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alla domanda 11 (sezione A) e alle domande da 11 a 14 (sezione B)
11)	Ha ricevuto o sta ricevendo un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si (da titolare di borsa)	
		B	Si (da non titolare di borsa)	
		C	No (da titolare di borsa)	
		D	No (da non titolare di borsa)	
12)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
13)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?	A	Si, con postazioni per i singoli dottorandi	
		B	Si, con postazioni condivise	
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		D	No	In questo caso, non rispondere alle domande 21 e 22 (Sezione B)
14)	Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A	Si, lezioni ordinarie	
		B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o attività di tutorato)	
		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	



		D	No	In questo caso non rispondere alle domande 19 e 20 (sezione B)
15)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?		SI/NO	
16)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?		SI/NO	

SEZIONE B									
<i>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo"</i>									
<i>Per nulla d'accordo</i>									<i>Del tutto d'accordo</i>
Formazione									
1	Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.								
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate.								
3	Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.								
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.								
5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti.								
6	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.								
Esperienze all'estero									
7	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero.								
8	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.								
9	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente.								
10	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.								
Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione									
11	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.								
12	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.								
13	Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente.								
14	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.								
Attività didattica svolta									
15	L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo.								
16	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.								
Strutture e strumenti									
17	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto).								
18	Lo spazio personale riservato ai dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).								
19	I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità.								
20	Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate per tutte le attività svolte.								
21	Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e accessibili.								



22	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
Trasparenza e coinvolgimento	
23	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate.
24	I dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività.
25	Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
Soddisfazione complessiva	
26	Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.

Anche il questionario rivolto ai Dottori di Ricerca è stato somministrato per mezzo dello strumento *Google form*, a tutti coloro che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2025 (precisamente entro il 6 novembre, data di somministrazione del questionario). Il questionario si compone di **76 domande** suddivise in 2 sezioni distinte, A e B (Fig. 6): come nel caso del questionario rivolto ai Dottorandi, la sezione A (composta da 21 quesiti) include domande di tipo qualitativo sull'esperienza degli studenti, mentre la sezione B (55 quesiti) contiene domande a risposta quantitativa: viene cioè chiesto agli studenti di indicare, con un numero compreso tra 1 e 10, il loro grado di accordo con le affermazioni ivi contenute. Le domande hanno la finalità di raccogliere l'opinione dei dottori sui vari aspetti della loro esperienza del corso di Dottorato, e sull'utilità percepita delle esperienze fatte e delle competenze e abilità acquisite.

Figura 6. Scheda Dr - Opinioni dei Dottori di Ricerca

SEZIONE A			Filtri
1)	Questo Corso di Dottorato era la sua prima scelta?	A Si B No	
2)	Il Corso di Dottorato prevedeva attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori)?	A Si B No	In questo caso non rispondere alle domande: 3, 4, 5, 6 (sezione A) e da 1 a 8 (sezione B)
3)	L'attività formativa era distinta da quella impartita in insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale?	A Si B No	
4)	L'attività formativa prevede anche moduli aggiuntivi (possibile più di una risposta)?	A Si, moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare B Si, moduli relativi all'imprenditoria, all'accesso a finanziamenti competitivi, alla pubblicazione e valorizzazione/disseminazione dei risultati della ricerca C No	
5)		A Da 0 a 30	



	Quante ore di attività formativa strutturata ha seguito durante l'intero Corso di Dottorato?	B	Da 31 a 60	
		C	Da 61 a 90	
		D	91 o più	
6)	Quali erano le modalità previste per le verifiche in itinere dell'attività formativa durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Esami scritti	
		B	Esami orali	
		C	Prove pratiche	
		D	Nessuna	
7)	Quali erano le modalità previste per il monitoraggio dell'attività di ricerca da lei svolto durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Presentazione di risultati individuali relativi all'attività di ricerca	
		B	Presentazione di risultati di gruppo relativi all'attività di ricerca	
		C	Valutazione dell'avanzamento del lavoro di tesi al passaggio d'anno	
8)	Ha presentato i risultati del suo lavoro di tesi o di altri lavori di ricerca a convegni, workshop, PhD School, etc.? (possibile più di una risposta)	A	Si, in Italia	
		B	Si, all'estero	
		C	No	
9)	Ha pubblicato o ha inviato per la pubblicazione i risultati del suo lavoro di tesi o di altri lavori di ricerca (anche insieme ad altri autori)?	A	Si	
		B	No	
10)	Ha usufruito del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?	A	Si	
		B	No	
11)	Ha trascorso periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo, durante il Corso di Dottorato?	A	Si	In questo caso non rispondere alla domanda 13 (sezione A).
		B	No	In questo caso non rispondere alla domanda 12 (sezione A) e da 22 a 29 (sezione B)
12)	Ha usufruito dell'incremento della borsa fino al 50% per i periodi di mobilità all'estero?	A	Si	
		B	No	
13)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni estere	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	



		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non essendo titolare di borsa, non erano previsti finanziamenti specifici per attività all'estero, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
14)	Ha trascorso periodi di studio o ricerca, coerenti con il progetto formativo, presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato?	A	Si, presso Istituzioni di Ricerca	
		B	Si, presso Imprese	In questi casi non rispondere alla domanda 16
		C	Si, presso Pubblica Amministrazione	
		D	No	In questo caso non rispondere alle domande: 15 (sezione A) e da 30 a 37 (sezione B)
15)	Ha ricevuto un supporto finanziario per i periodi presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione?	A	Si	
		B	No	
16)	Per quale motivo non ha scelto di trascorrere periodi di studio o ricerca presso Istituzioni di Ricerca nazionali, Imprese, Pubblica Amministrazione durante il Corso di Dottorato? (Possibile più di una risposta)	A	Le opportunità formative offerte in questo programma sono adeguate e non richiedono ulteriori esperienze presso istituzioni di ricerca nazionali, imprese, Pubblica Amministrazione	
		B	Non ho ricevuto l'autorizzazione dal Collegio	
		C	Non ho individuato una struttura a cui fossi interessato o disponibile ad accogliermi	
		D	Non ero a conoscenza di questa possibilità	
		E	Non erano previsti finanziamenti aggiuntivi, o quelli previsti non erano sufficienti	
		F	Le modalità di erogazione del finanziamento non mi hanno permesso di partire	
		G	Altro: (massimo 300 caratteri)	
17)	Nella sede del suo Corso di Dottorato è prevista una postazione di lavoro per ciascun dottorando?	A	Si, con postazioni per i singoli dottorandi	
		B	Si, con postazioni condivise	
		C	Si, uno spazio condiviso senza postazioni	
		D	No	



18)	Ha svolto in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?	A	Si, lezioni ordinarie	
		B	Si, attività integrative (esercitazioni, seminari o tutorato)	
		C	Si, sia lezioni ordinarie che attività integrative	
		D	No	In questo caso non rispondere alle domande: 19 (Sezione A) e 38 e 39 (Sezione B)
19)	Se sì, quante ore complessivamente nell'intero periodo del dottorato?	A	Da 0 a 30	
		B	Da 31 a 60	
		C	61 o più	
20)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca congiuntamente con altre Università?	A	SI	
		B	NO	
21)	Durante il corso, sono state svolte attività di ricerca che hanno promosso il trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese?	A	SI	
		B	NO	

SEZIONE B									
<i>Per ciascuna delle seguenti affermazioni indichi il suo grado di accordo da 1 a 10, dove a 1 corrisponde "per nulla d'accordo" e a 10 "del tutto d'accordo".</i>									
<i>Per nulla d'accordo</i>									<i>Del tutto d'accordo</i>
Formazione									
1	Le attività formative sono risultate esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato.								
2	Le tematiche trattate nel corso delle attività formative erano approfondite e aggiornate.								
3	Le attività formative sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.								
4	Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi.								
5	Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono state solo una formalità o sono state del tutto assenti.								
6	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti e esperti esterni all'istituzione.								
7	Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti e esperti internazionali.								
8	Complessivamente sono soddisfatto delle attività formative offerte.								
Tesi di dottorato									
9	Il supervisore della tesi era disponibile e reperibile.								
10	Il supervisore mi ha aiutato a costruire una rete di collaborazione scientifica.								
11	La tesi mi è stata utile per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.								
12	Il lavoro di tesi mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.								
13	Complessivamente sono soddisfatto delle attività di ricerca legate alla mia tesi di dottorato.								
Ricerca									
14	Le altre attività di ricerca che ho svolto erano legate alle principali tematiche della tesi di dottorato.								
15	Le attività di ricerca sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato.								



16	Il carico di lavoro richiesto da queste attività di ricerca mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative e alla tesi.
17	Le attività di ricerca mi sono state utili per imparare a strutturare e comunicare i risultati del mio lavoro.
18	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica nazionale.
19	Le attività di ricerca mi sono state utili nel costruire una rete di collaborazione scientifica internazionale.
20	Il percorso di dottorato mi ha reso più capace di svolgere ricerca in modo indipendente.
21	Complessivamente sono soddisfatto delle altre attività di ricerca svolte.
Esperienze all'estero	
22	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero.
23	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente.
24	Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è stato soddisfacente.
25	Durante il periodo all'estero ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi.
26	Il periodo all'estero è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.
27	Le attività di ricerca svolte all'estero mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.
28	Il lavoro di ricerca svolto all'estero mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
29	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.
Esperienze presso altre Istituzioni di Ricerca nazionali/Imprese/Pubblica Amministrazione	
30	Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni.
31	Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.
32	Il supporto ricevuto dall'istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è stato soddisfacente.
33	Durante il periodo presso altre Istituzioni ho ricevuto una adeguata supervisione per il mio lavoro di tesi o di ricerca.
34	Il periodo è stato utile per lo sviluppo della tesi di dottorato.
35	Le attività di ricerca svolte presso altre Istituzioni mi sono state utili per imparare a comunicare i risultati del mio lavoro.
36	Il lavoro di ricerca svolto presso altre Istituzioni mi è stato utile nel costruire una rete di collaborazione scientifica.
37	Complessivamente sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni.
Attività didattica svolta	
38	L'attività didattica che ho svolto mi è stata utile dal punto di vista formativo.
39	Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che ho svolto mi ha permesso di dedicarmi adeguatamente all'attività formative, di ricerca e alla tesi.
Strutture e strumenti	
40	Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa erano adeguati (si vedeva, si sentiva, si trovava posto).
41	Gli spazi utilizzati per l'attività di ricerca erano adeguati (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.).
42	Lo spazio personale riservato ai dottorandi era adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.).
43	I servizi bibliotecari erano adeguati alle mie necessità.
44	Le attrezzature informatiche e le connessioni erano adeguate per tutte le attività svolte.
45	Le attrezzature necessarie alla ricerca erano adeguate e accessibili.
46	Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
Trasparenza e coinvolgimento	
47	Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca erano sempre aggiornate.
48	I dottorandi erano coinvolti nella programmazione delle attività formative e di ricerca.
49	Sono sempre stato adeguatamente informato delle scadenze e delle procedure amministrative.
Soddisfazione complessiva	
50	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione teorica/astratta.
51	Il percorso di dottorato era troppo sbilanciato verso una formazione tecnico/pratica.



52	Sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato.
53	Se potessi tornare indietro mi iscriverei nuovamente a questo Corso di Dottorato.
54	Se potessi tornare indietro sceglierei nuovamente questo Ateneo/Istituzione.
55	Se potessi tornare indietro sceglierei un Corso di Dottorato all'estero.

A partire dall'anno accademico in corso, 2025/2026, l'Ateneo rende pubblica, sulle pagine web dedicate al Dottorato, una parte degli esiti dei questionari, in ciò raccogliendo un'esortazione formulata dal NdV nella Relazione OPIS 2025 (pag. 93). Al momento della redazione della presente Relazione i file corrispondenti risultano caricati sulla pagina del Dottorato in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità (DSFIIS) e su quella del Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP), non ancora su quella del Dottorato in Scienze Umane (ad es. <https://www.unimarconi.it/scienze-fisiche-e-ingegneristiche-per-linnovazione-e-la-sostenibilita/> e <https://www.unimarconi.it/scienze-giuridiche-e-politiche/>, sotto "Opinione dei Dottorandi").

Il NdV osserva che l'organizzazione della procedura di rilevazione dell'opinione degli studenti dei CdS risulta strutturata con efficacia.

Per quanto riguarda i Dottorandi e i Dottori di Ricerca, il NdV rileva con favore che l'Ateneo ha adottato integralmente i modelli di questionario predisposti da ANVUR, come in precedenza suggerito dal NdV e in conformità con le Linee Guida interne dell'Ateneo. L'adozione di questi modelli consente di completare l'indagine già in passato effettuata tramite i questionari elaborati internamente dal PQA sulla base dei modelli ANVUR e delle indicazioni ricevute dai Collegi di Dottorato (ad esempio allargando il monitoraggio ad alcune dimensioni rilevanti, quali, ad esempio, la strutturazione dell'attività formativa e le motivazioni alla base della mancata fruizione di periodi di studio all'estero).

Si raccomanda nuovamente che, nell'ambito della sistematizzazione della raccolta delle opinioni sul Dottorato di Ricerca, anche la gestione dei questionari PhD venga affidata all'Ufficio Statistico, adottando le stesse modalità previste per i questionari rivolti a studenti, laureandi e laureati.

2.4. Metodologia di elaborazione dei dati

Al fine di elaborare più agevolmente i risultati delle rilevazioni, il NdV, a seguito dell'approfondimento collegiale svolto nella riunione del 17 Marzo 2025, ha confermato la codifica numerica utilizzata anche nelle precedenti Relazioni OPIS per convertire, ove opportuno, le risposte in punteggi numerici, tanto nelle schede degli studenti di Lauree Triennali e Magistrali quanto per gli studenti di Dottorato e per i Dottori di Ricerca:

- Decisamente NO = 2
- Più NO che SÌ = 5
- Più SÌ che NO = 7



- Decisamente Sì = 10

Identica codifica è stata utilizzata per le alternative di risposta ai quesiti sull'esperienza universitaria delle schede dei laureandi (Fig. 4): “Decisamente negativo” = 2, “Abbastanza negativo” = 5, “Abbastanza positivo” = 7, “Decisamente positivo” = 10.

Le medie di tali valori sono state quindi collocate all'interno di 4 fasce corrispondenti ad un giudizio sintetico del livello di soddisfazione complessivo espresso dagli studenti/laureandi/laureati:

- “**livello di soddisfazione insufficiente**” (corrispondente a valori medi inferiori a 6)
- “**livello di soddisfazione discreto**” (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 6 e inferiori a 7)
- “**livello di soddisfazione buono**” (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 7 e inferiori a 8)
- “**livello di soddisfazione elevato**” (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 8).

In continuità con quanto fatto nelle precedenti relazioni, il NdV ritiene importante considerare sia il punto di vista degli studenti frequentanti sia di quelli non frequentanti, come illustrato nelle seguenti sezioni.

La stessa metrica è stata adottata, ove applicabile, anche per l'elaborazione dei dati relativi all'opinione dei Dottorandi e dei Dottori di Ricerca.

Il NdV, in seguito all'osservazione formulata nella Relazione OPIS 2024 e ripresa nella Relazione OPIS del 2025 — in cui si suggeriva di valutare, anche mediante un confronto allargato con gli organismi di AQ di Ateneo, l'opportunità di adottare procedure per identificare in modo quantitativo i casi critici riferiti a singoli insegnamenti (ad esempio considerando lo scostamento dei risultati dei singoli insegnamenti rispetto al valore medio del CdS) — ha potuto constatare che nelle LG aggiornate dal PQA nel giugno del 2025 è previsto che *“il Coordinatore, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, è chiamato ad attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprendere le ragioni di tale scostamento e suggerire, in collaborazione con gli studenti del gruppo AQ e della CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti”*.

Il NdV non procede infatti all'analisi a livello di singolo insegnamento, demandando tale attività ai CdS e alle CPDS, ai quali più propriamente compete la presa in carico di quanto più puntualmente viene segnalato dagli studenti.

Il NdV invita altresì a individuare una soglia minima nel numero di questionari raccolti (ad esempio, 4), al di sotto della quale non si proceda alla diffusione dei risultati dell'elaborazione ai singoli docenti e agli attori di riferimento per l'AQ. Tale accorgimento è volto a garantire sia la significatività statistica dei dati, sia la tutela dell'anonimato dei rispondenti. In caso di un numero



troppo limitato di schede raccolte, i dati rischiano infatti di offrire indicazioni distorte o poco attendibili ai fini del monitoraggio e del miglioramento della qualità della didattica.

3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

3.1 Offerta formativa e profilo generale degli studenti

L'a.a. in esame ha visto numerosi cambiamenti nell'assetto interno dell'Ateneo: tra questi, a partire dal novembre 2024, l'abolizione delle Facoltà e il passaggio ai Dipartimenti (assieme ai neo-costituiti Consigli di Corso di Studio) come strutture di riferimento per la Didattica (cfr. anche Relazione NdV 2025 e Piano Strategico di Ateneo 2024-2026). Conformemente al nuovo assetto, nella presente Relazione si farà riferimento all'inquadramento dei CdS nei tre dipartimenti dell'Ateneo --- il Dipartimento di Scienze Ingegneristiche (DSI), il Dipartimento di Scienze Umane (DSU) e il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche (DSEAGP) --- e non a quello delle sei Facoltà (Economia, Giurisprudenza, Lettere, Scienze della Formazione, Scienze Politiche, Ingegneria) utilizzato nelle precedenti Relazioni OPIS di questo Nucleo di Valutazione.

La rilevazione si riferisce ai soli "insegnamenti attivi" nell'anno accademico 2024/2025 presso i tre dipartimenti dell'Ateneo. L'unità di misura "insegnamento" corrisponde ad un insegnamento in un Corso di Studio; se un insegnamento valutato è stato erogato in più Corsi di Studio si considera tutte le volte in cui è inserito.

In riferimento al numero dei Corsi di Studio attivati, complessivamente per l'anno accademico in esame risultano attivi **21 Corsi di Studio e 1.141 insegnamenti**. Rispetto all'anno accademico precedente 2023/2024, oggetto di monitoraggio nella Relazione OPIS 2025, si segnala l'attivazione del CdS triennale di Scienze Motorie e Sportive (L-22), che sarà dunque per la prima volta oggetto di analisi da parte del NdV dal punto di vista dell'opinione studenti.

L'offerta formativa dell'Ateneo per l'anno accademico 2024/2025 è articolata in 12 Corsi di Laurea (L-1, L-10, L-14, L-18, L-19, L-20, L-22, L-24, L-36, L-7, L-8, L-9), 8 Corsi di Laurea Magistrale (LM-14, LM-23, LM-32, LM-33, LM-38, LM-51, LM-77, LM-85) ed 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMG/01 - Giurisprudenza) (Tabella 1).

Al fine di ben inquadrare la rilevazione, di seguito vengono commentati alcuni dati relativi alla popolazione studentesca, che, benché non strettamente correlati all'analisi dei dati della rilevazione dell'opinione degli studenti, risultano utili per inquadrare il contesto.

Il numero degli studenti iscritti per ciascun corso di studio è indicato in Fig. 8: complessivamente risultano iscritti nell'Ateneo **24.602** studenti per l'anno accademico 2024/2025, il che rappresenta un consistente incremento rispetto all'a.a. 2023/2024 (+25%) e in generale rispetto alla crescita già attestata negli anni immediatamente precedenti (**19.710** studenti nell'anno accademico 2023/2024, **16.380** studenti nell'anno accademico 2022/2023, **13.764** studenti nell'anno accademico 2021/2022). Tale incremento di iscritti totali investe quasi tutti i CdS dell'Ateneo (in misura maggiore



i CdS L-24, L-18, L-19 e LM-51, seguiti da L-14, L-20 e L-8) (Fig. 7), con l'eccezione di LM-14 (Filologia e Letterature Moderne) e di LM-38 (Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale), i cui iscritti risultano in leggera diminuzione rispetto all'a.a. precedente. Generalmente, in linea con quanto accade in molti atenei, telematici e non, i CdS triennali godono di maggiore attrattività rispetto a quelli magistrali.

La Tabella 2 e i grafici in Figg. 8-9 analizzano in maggior dettaglio la composizione della popolazione studentesca dell'Ateneo, suddivisa per CdS: si può notare come, nonostante rimanga elevata la percentuale di studenti regolari (che sostanzia in effetti l'incremento di studenti sopra detto, per quasi tutti i CdS), nell'a.a. 2024-2025 risulta anche in crescita il numero di studenti fuori corso per quasi tutti i CdS, con le sole eccezioni di L-7 e LM-14. Spesso tale crescita risulta inoltre in controtendenza rispetto all'andamento registrato nell'anno accademico precedente. La percentuale totale di studenti fuori corso si mantiene comunque al di sotto del 20% del totale degli iscritti, e al di sotto del 30% per la gran parte dei CdS singolarmente considerati. Supera il 30%, nell'a.a. in esame, nel caso del CdS L-10, delle tre Lauree Magistrali in Ingegneria (LM-23, LM-32, LM-33) e del CdS Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale (LM-38). (Si precisa che i CdS con valori nulli di studenti fuori corso sono di recente istituzione.)

Nel caso di un ateneo telematico, il dato sulla percentuale di studenti fuori corso è da interpretarsi con cautela, in quanto può essere meno correlabile con eventuali criticità a livello didattico rispetto al caso di un ateneo tradizionale. Ciò perché la grande maggioranza della popolazione studentesca di un ateneo telematico è costituita da studenti lavoratori, che sono talora costretti ad interrompere o rallentare temporaneamente gli studi per esigenze proprie. Nondimeno, allo scopo di migliorare il dato sugli studenti fuori corso e prevenire gli abbandoni (cfr. Relazione NdV 2025, Sezione "Analisi indicatori ANVUR di Ateneo") l'Ateneo ha recentemente dato ulteriore impulso alle attività di sostegno e motivazione agli studenti (già tutoraggio in itinere) attraverso l'introduzione del ruolo del Tutor disciplinare di riferimento per ogni studente (come da D.M. 1835/2024), che opera in coordinamento con l'Ufficio di Supporto e Motivazione allo Studio. Più precisamente, il Tutor disciplinare di riferimento monitora la fruizione delle attività didattiche da parte dello studente e, nel caso si evidenzino dei problemi, lo contatta (cfr. il "Regolamento per la disciplina del servizio di tutorato", https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/Regolamento_disciplina_servizio_di_tutorato.pdf, art. 4, c. 2, lettera c). Il follow-up è poi affidato all'Ufficio di Supporto e Motivazione allo studio (sulle cui recenti azioni a supporto degli studenti hanno riferito membri del Personale tecnico-amministrativo in recenti Consigli di Dipartimento, vedere ad es. Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Ingegneristiche del 28-01-2026), il cui compito consiste principalmente in contatti telefonici volti a comprendere le cause delle difficoltà (problemi di orientamento nella piattaforma, metodo di studio, esigenze personali, ecc.) e a definire interventi di supporto personalizzati.



Tabella 1. Corsi di Laurea presenti nell'Offerta Formativa dell'Ateneo

CDL	DESCRIZIONE	DIPARTIMENTO
L1	BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE; VALORIZZAZIONE (L1)	DSU
L10	LETTERE (L10)	DSU
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	DSEAGP
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	DSEAGP
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	DSU
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	DSEAGP
L22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L22)	DSU
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	DSU
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	DSEAGP
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	DSI
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	DSI
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	DSI
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	DSU
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	DSI
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	DSI
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	DSI
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	DSEAGP
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	DSU
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (LM77)	DSEAGP
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	DSU
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	DSEAGP

Dal punto di vista della provenienza geografica, come si può notare dalla Tabella 3, gli studenti dell'Università Guglielmo Marconi provengono da tutto il territorio nazionale, in maggior parte dal Nord Italia (45,3%), e in minor misura dal Centro (30,0%) e Sud Italia (23,3%). In aggiunta, è presente



un piccolo gruppo di studenti residenti all'estero (1,3%). Tali percentuali confermano la distribuzione già rilevata negli anni precedenti.

Riguardo all'età anagrafica (Tab. 4), si conferma il progressivo abbassamento dell'età media degli iscritti già rilevato nelle precedenti Relazioni OPIS di questo NdV: l'a.a. 2024/2025 fa registrare infatti circa il 57,3% di iscritti al di sotto dei 30 anni, percentuale che risulta ulteriormente accresciuta rispetto a quella dello scorso anno accademico (54% circa nel 2023/2024; per confronto, i valori rilevati negli anni immediatamente precedenti erano 48% circa nel 2022/2023 e 30% circa del 2021/2022). Cresce parallelamente la frazione di studenti al di sotto dei 23 anni (29,3%, contro il 26,0% dell'a.a. 2023-2024), mentre resta sostanzialmente inalterata quella degli studenti di età compresa tra i 24 e i 30 anni. Come si può osservare in Figura 10, i corsi che hanno più alte percentuali di studenti giovani (età < 23 anni) si confermano quelli delle Lauree Triennali in Economia Aziendale e Management (L-18), Scienze della Comunicazione e Media Digitali (L-20), e Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24), ai quali si aggiunge il corso di Scienze Motorie e Sportive (L-22), di nuova istituzione, che raggiunge la più alta percentuale di studenti di età inferiore ai 23 anni (62,5%).

Il NdV valuta positivamente la tendenza alla crescita degli studenti, in particolare degli studenti regolari, fenomeno che si riscontra nella gran parte dei Corsi di Laurea.

Inoltre, il NdV rileva positivamente che la percentuale degli studenti fuori corso sul totale degli iscritti si mantenga al di sotto del 20% e, quando riferita ai singoli CdS, generalmente non superiore al 30%, con l'eccezione di un corso di laurea triennale (L-10) e di due corsi di laurea magistrale nell'ambito dell'ingegneria (LM-23 e LM-33). Pur nel generale miglioramento registrato nel corso degli anni, per molti CdS si registra un lieve aumento della percentuale di studenti fuori corso rispetto all'a.a. precedente.

Il NdV raccomanda di valutare con attenzione le ragioni dell'aumento, seppur lieve, di studenti fuori corso nei CdS in cui questo si è verificato: sebbene l'inversione di tendenza (aumento dopo anni di diminuzione) possa essere un fenomeno non significativo, e sebbene il numero di studenti fuori corso sia un parametro meno indicativo in un ateneo telematico (nel quale la maggior parte di studenti sono studenti lavoratori), è importante monitorare e, ove opportuno, intervenire su tale fenomeno. A tal riguardo, il NdV giudica positivamente l'impegno dell'Ateneo con il recente potenziamento delle attività di tutoraggio in itinere.

Dal confronto degli iscritti negli ultimi tre anni accademici (Fig. 9), si rileva il dato positivo di un incremento della popolazione giovanile (<23 anni) in tutti i Corsi di Studio, e in particolare nelle Lauree Triennali.



Tabella 2. Offerta formativa e iscritti 2024/2025

CDL	DESCRIZIONE	2024/25				
		ISCRITTI TOTALI	ISCRITTI AL PRIMO ANNO	ISCRITTI REGOLARI	ISCRITTI FUORI CORSO	% ISCRITTI FUORI CORSO
L1	BENI CULTURALI	484	233	484	0	0,00%
L10	LETTERE	1.191	205	806	385	32,33%
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	1.744	502	1.353	391	22,42%
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT	1.822	716	1.821	1	0,05%
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	2.701	943	2.253	448	16,59%
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI	1.386	469	1.230	156	11,26%
L22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	128	127	128	0	0,00%
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	4.982	1678	4.180	802	16,10%
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	992	213	708	284	28,63%
L7	INGEGNERIA CIVILE	407	113	287	120	29,48%
L8	INGEGNERIA INFORMATICA	1.427	428	1.016	411	28,80%
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE	1.183	343	925	258	21,81%
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE	413	113	290	123	29,78%
LM23	INGEGNERIA CIVILE	260	76	165	95	36,54%
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA	474	148	330	144	30,38%
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE	245	84	160	85	34,69%
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	618	170	427	191	30,91%
LM51	PSICOLOGIA	2.029	906	1.680	349	17,20%
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ	356	153	278	78	21,91%
LM85	PEDAGOGIA	741	280	563	178	24,02%
LMG01	GIURISPRUDENZA	1.019	117	770	249	24,44%
	TOTALE	24.602	8.017	19.854	4.748	19,30%



Figura 7. Confronto in termini di numero di iscritti totali negli ultimi tre anni accademici

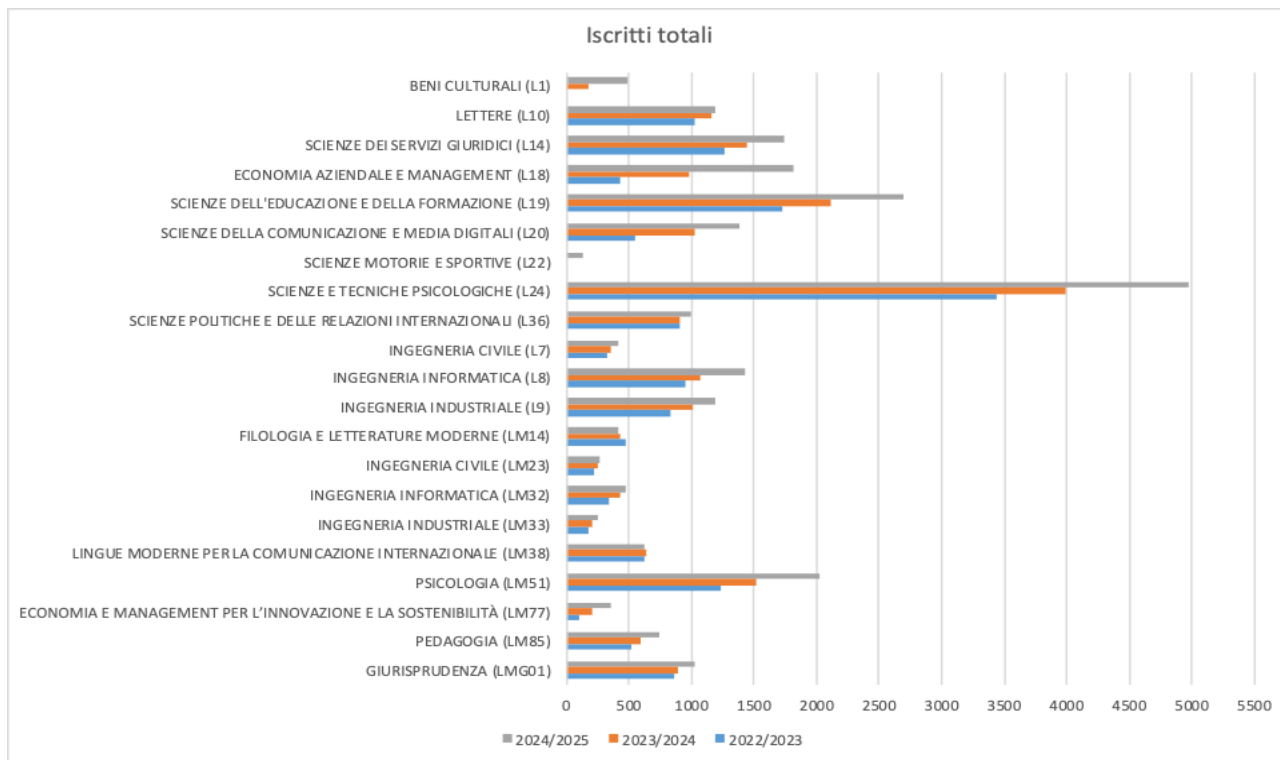


Figura 8. Confronto in termini di numero di iscritti regolari negli ultimi tre anni accademici

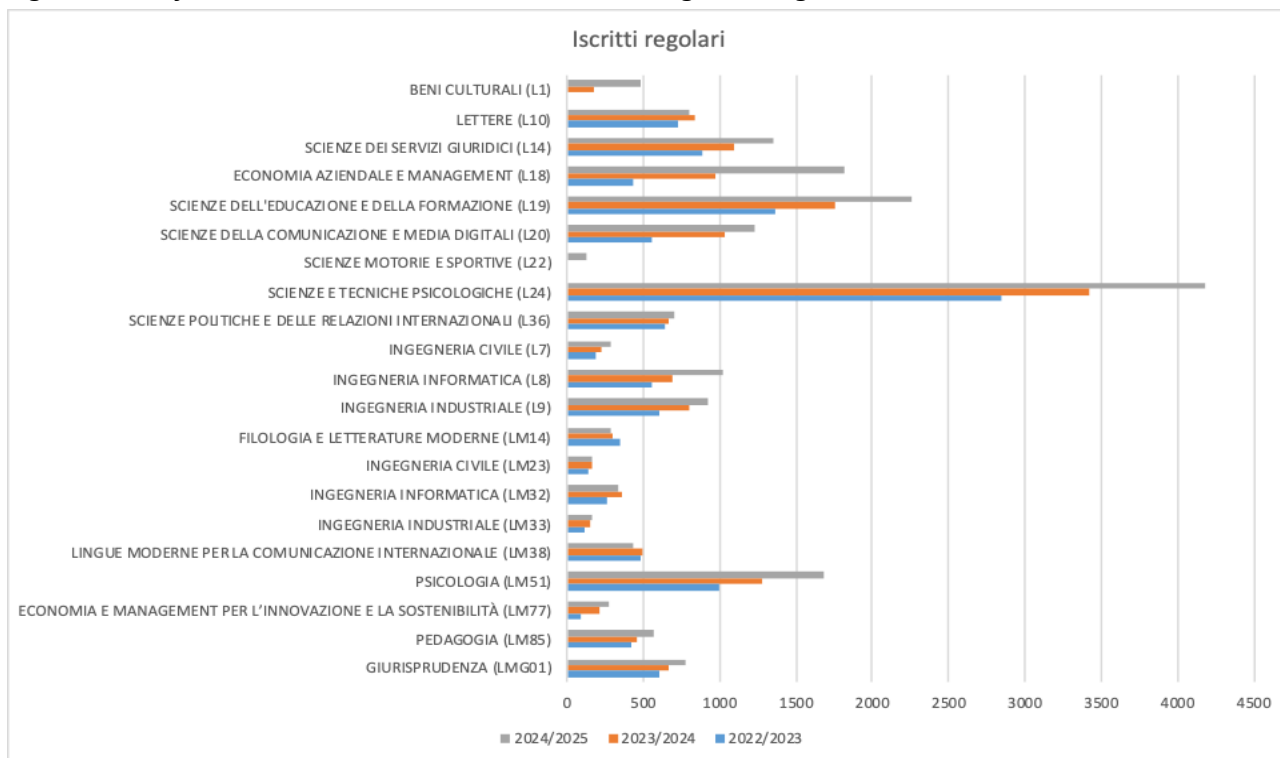




Figura 9. Confronto in termini della percentuale di iscritti fuori corso negli ultimi tre anni accademici

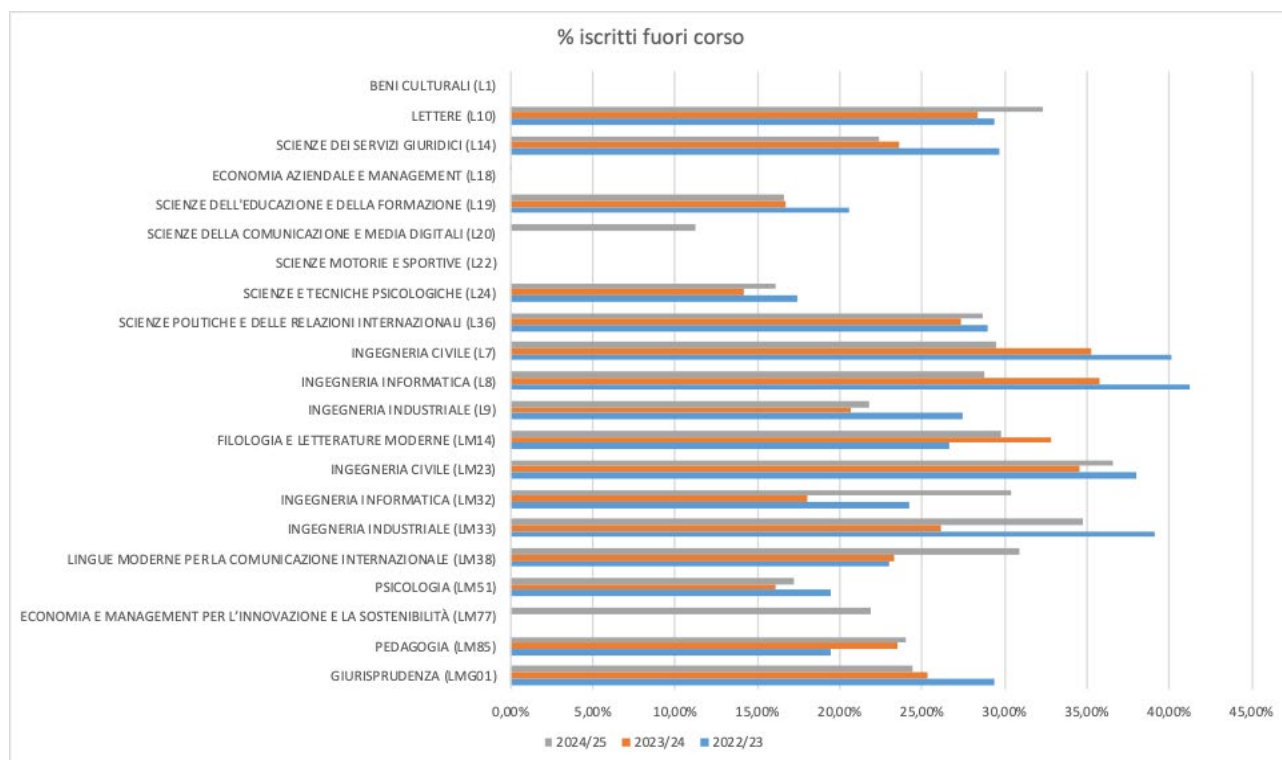


Tabella 3. Provenienza geografica degli iscritti nell'a.a. 2024/2025

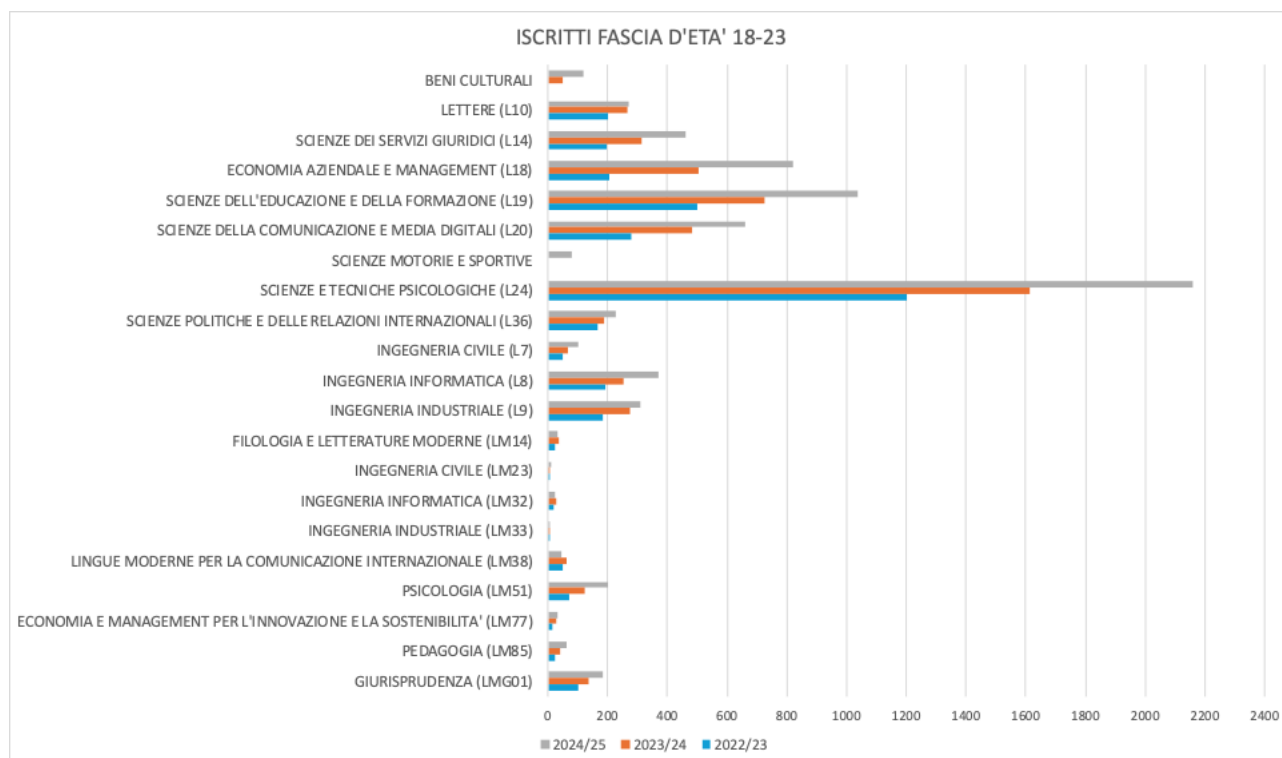
CDL	DESCRIZIONE	ISCRITTI 2024/25 PER AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA			
		NORD	CENTRO	SUD	ESTERO
L1	BENI CULTURALI (L1)	205	151	120	8
L10	LETTERE (L10)	438	337	392	24
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	762	531	444	7
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	894	553	355	20
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	1564	647	467	23
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	715	422	233	16
L22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L22)	68	44	16	0
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	2658	1441	807	76
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	434	356	181	21
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	143	136	126	2
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	449	535	412	31
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	497	352	317	17
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	153	106	151	3
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	71	83	104	2
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	93	149	227	5
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	79	75	89	2
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	209	176	220	13
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	890	637	469	33
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (LM77)	124	109	120	3
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	363	193	179	6
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	338	355	319	7
	TOTALE	11147	7388	5748	319

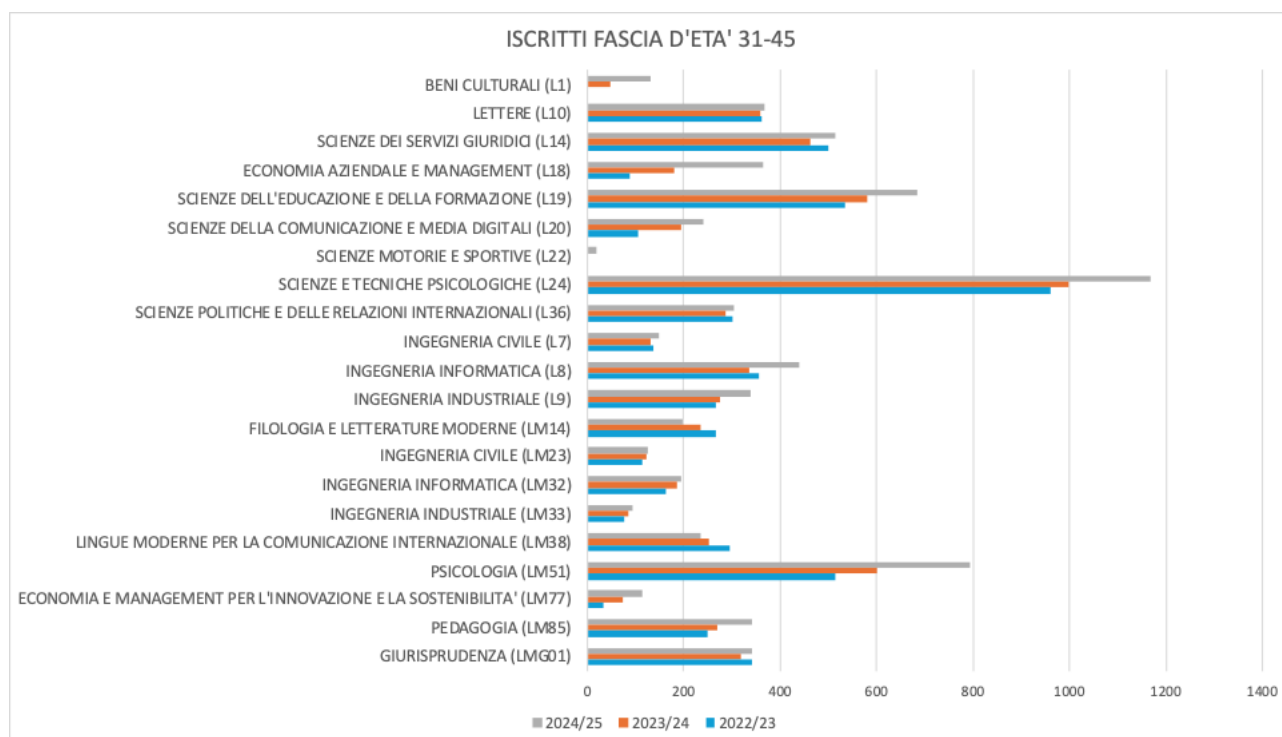
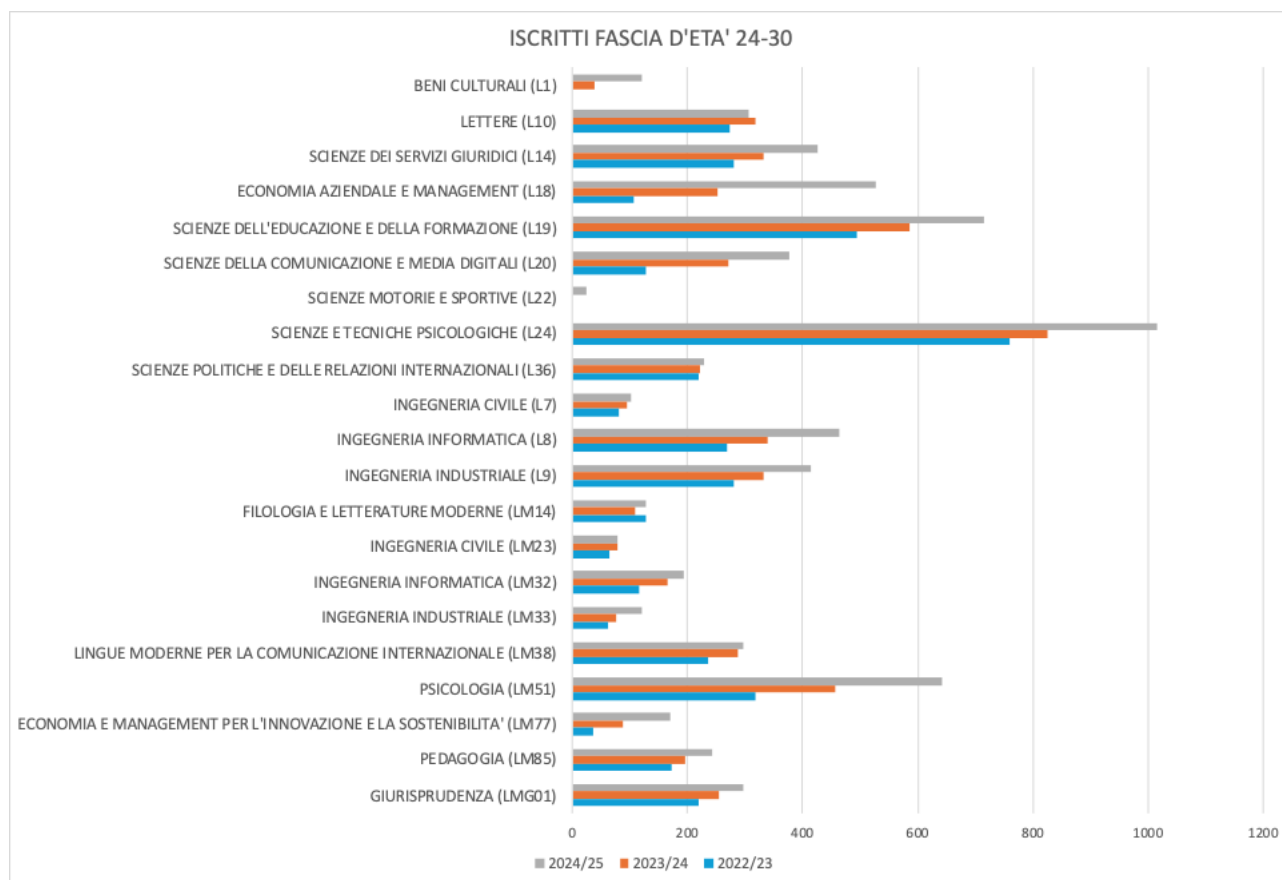


Tabella 4. Età anagrafica degli iscritti nell'a.a. 2024/2025

CDL	DESCRIZIONE	ISCRITTI 2024/25 PER FASCIA D'ETA'				% <= 23 anni
		18 - 23 ANNI	24 - 30 ANNI	31 - 45 ANNI	46+ ANNI	
L1	BENI CULTURALI (L1)	120	121	132	111	24,79%
L10	LETTERE (L10)	272	306	367	246	22,84%
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	463	425	514	342	26,55%
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	822	526	364	110	45,12%
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	1039	714	684	264	38,47%
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	659	377	241	109	47,55%
L22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L22)	80	25	20	3	62,50%
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	2159	1016	1168	639	43,34%
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	229	228	304	231	23,08%
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	102	103	147	55	25,06%
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	369	463	440	155	25,86%
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	309	414	339	121	26,12%
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	31	129	197	56	7,51%
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	9	78	126	47	3,46%
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	22	194	195	63	4,64%
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	7	120	93	25	2,86%
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	44	298	236	40	7,12%
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	200	641	793	395	9,86%
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' (LM77)	34	171	113	38	9,55%
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	61	244	340	96	8,23%
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	185	297	341	196	18,16%
	TOTALE	7216	6890	7154	3342	29,33%

Figure 10 a, b, c. Età anagrafica degli iscritti negli ultimi tre anni accademici







3.2 Grado di copertura

Un'informazione particolarmente utile è il cosiddetto “grado di copertura”, ossia il rapporto fra il numero degli insegnamenti per i quali sono stati raccolti i questionari sull'esperienza degli studenti e il numero degli insegnamenti effettivamente attivati.

La rilevazione dell'opinione degli studenti nell'a.a. 2024/2025 ha riguardato 1073 insegnamenti, corrispondenti al 94,04% del totale degli insegnamenti attivati (Tabella 5). Il grado di copertura è dunque migliorato rispetto a quello dell'a.a. precedente, attestatosi al 90,91%. In particolare, il NdV esprime soddisfazione per la soluzione di un problema riscontrato nell'a.a. 2023/2024, che aveva portato alla perdita dei dati relativi ai questionari 1bis, 3bis e 5bis per il periodo 01/07/2023 – 31/12/2023.

Quindici CdS su 21 hanno ottenuto una copertura del 100%. Un grado di copertura inferiore al 75% si riscontra soltanto nel caso del CdS L-22, Scienze Motorie e Sportive (34,48%), e nel caso del CdS di Lettere L-10 (72,29%). Il dato di L-22 è dovuto al fatto che si tratta di un corso di nuova attivazione: di conseguenza, al momento della rilevazione gli studenti iscritti avevano frequentato e valutato, tramite i questionari, solo una parte degli insegnamenti attivati. Il dato di copertura su L-10, che anche nel precedente anno accademico si era attestato al 75% (cfr. Relazione OPIS 2025) appare invece certamente migliorabile.

Il NdV ritiene generalmente adeguata la copertura ottenuta dall'Ateneo a livello dei questionari OPIS CdS, e corrispondentemente adeguata la metodologia e le tempistiche adottate nella somministrazione dei questionari.

Tabella 5. Grado di copertura 2024/2025

CDS	Insegnamenti rilevati	Insegnamenti attivati 2024/2025	Grado di copertura %
BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE (L1)	37	48	77,08%
ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	64	64	100,00%
ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' (LM77)	37	37	100,00%
FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	47	47	100,00%
GIURISPRUDENZA (LMG01)	56	66	84,85%
INGEGNERIA CIVILE (L7)	44	44	100,00%
INGEGNERIA CIVILE (LM23)	35	35	100,00%
INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	51	54	94,44%



INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	45	45	100,00%
INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	57	57	100,00%
INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	51	51	100,00%
LETTERE (L10)	60	83	72,29%
LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	59	59	100,00%
PEDAGOGIA (LM85)	51	51	100,00%
PSICOLOGIA (LM51)	63	63	100,00%
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	56	58	96,55%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	73	73	100,00%
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (L22)	10	29	34,48%
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	56	56	100,00%
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	74	74	100,00%
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	47	47	100,00%
Totale	1073	1141	94,04%

Per quanto attiene al grado di copertura per i questionari somministrati ai Laureati, Laureandi, Dottorandi e Dottori di Ricerca si rimanda ai relativi paragrafi.

3.3 Questionari raccolti

Con riferimento ai CdS, il numero di questionari raccolti nell'anno accademico 2024/2025 è pari a **102.193**, di cui **65.806** (circa il 64%) riferibili a studenti "frequentanti" e **36.387** (circa il 36%) riferibili a studenti "non frequentanti" (Tabella 6).

Il numero di questionari raccolti risulta quindi circa il doppio rispetto a quello ottenuto nell'a.a. precedente, in cui si era verificata la perdita di dati di cui si è detto nella Sezione 3.2, ma anche notevolmente aumentato (+56%) rispetto all'a.a. 2022/2023 (**65.350**). Tale aumento è in gran parte dovuto all'aumento del numero totale di studenti, ma include anche un leggero aumento della copertura totale ottenuta (cresciuta, negli ultimi due anni, dal 90% al 94% circa).



Tabella 6: Questionari raccolti per tutti i CdS dell'Ateneo, a.a. 2024/2025 (scheda 1 bis e 3 bis)

DIPARTIMENTO	CDS	1bis	3bis	1bis+3bis	% 1bis su Dip.	% 3bis su Dip.	% 1bis su Ateneo	% 3bis su Ateneo
DSU	L1	1092	494	1586	2,64%	2,26%	1,66%	1,36%
	L10	3013	1452	4465	7,28%	6,64%	4,58%	3,99%
	L19	8403	4947	13350	20,30%	22,62%	12,77%	13,60%
	L20	4860	2770	7630	11,74%	12,67%	7,39%	7,61%
	L22	315	193	508	0,76%	0,88%	0,48%	0,53%
	L24	12620	6837	19457	30,48%	31,26%	19,18%	18,79%
	LM14	1307	435	1742	3,16%	1,99%	1,99%	1,20%
	LM38	1518	610	2128	3,67%	2,79%	2,31%	1,68%
	LM51	6503	3036	9539	15,71%	13,88%	9,88%	8,34%
	LM85	1771	1096	2867	4,28%	5,01%	2,69%	3,01%
Tot. DSU		41402	21870	63272	100%	100%	62,92%	60,10%
DSEAGP	L14	4396	3098	7494	29,22%	30,24%	6,68%	8,51%
	L18	5013	3228	8241	33,32%	31,50%	7,62%	8,87%
	L36	2184	1687	3871	14,52%	16,46%	3,32%	4,64%
	LM77	1020	520	1540	6,78%	5,08%	1,55%	1,43%
	LMG01	2431	1713	4144	16,16%	16,72%	3,69%	4,71%
Tot. DSEAGP		15044	10246	25290	100%	100%	22,86%	28,16%
DSI	L7	1044	349	1393	11,15%	8,17%	1,59%	0,96%
	L8	3147	1593	4740	33,62%	37,30%	4,78%	4,38%
	L9	2577	1214	3791	27,53%	28,42%	3,92%	3,34%



	LM23	631	249	880	6,74%	5,83%	0,96%	0,68%
	LM32	1396	606	2002	14,91%	14,19%	2,12%	1,67%
	LM33	565	260	825	6,04%	6,09%	0,86%	0,71%
Tot. DSI		9360	4271	13631	100%	100%	14,22%	11,74%
Tot. Ateneo		65806	36387	102193			64,39%	35,61%

Il NdV conferma una valutazione generalmente efficace della gestione da parte dell'Ateneo del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività didattica: molto buono il grado di copertura della rilevazione riferito ai singoli CdS (in leggera crescita rispetto ai due anni precedenti).

Il NdV ricorda che il tasso di partecipazione, da intendersi quale indicatore di significatività dell'indagine, è un indicatore molto importante e invita il PQA a proseguire nel monitorarne costantemente l'andamento nel tempo.

Il NdV raccomanda anche una solida strutturazione del processo a livello informatico, finalizzata a mantenere l'affidabilità e la continuità delle rilevazioni, prevenendo criticità tecniche e favorendo una gestione efficiente e sicura dei dati raccolti.

Il NdV apprezza inoltre il lavoro svolto di sensibilizzazione svolto dal PQA verso la componente studentesca dei gruppi AQ degli organi periferici (come rilevabile dalla Relazione annuale del PQA), e auspica che l'Ateneo continui a promuovere una sempre più consapevole partecipazione degli studenti alla procedura di valutazione della didattica.

3.4 Opinioni degli studenti frequentanti

3.4.1 Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Al fine di procedere all'analisi dei livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti, il Nucleo di Valutazione ha proceduto ad aggregare i giudizi degli studenti frequentanti per Classe di Laurea (Triennale e Magistrale a Ciclo Unico, Magistrale) e per Dipartimento.

Per ciascuna aggregazione è stata proposta una tabella che riporta il risultato medio per ciascun quesito, ottenuto dalla conversione in punteggi delle opzioni di risposta come descritto nel Paragrafo 2.3.

La Tabella 7 riporta i punteggi rilevati, per ciascuna domanda, per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico dell'Ateneo. Tali dati medi così ottenuti sono complementari a quelli riportati nell'Allegato I, dove vengono mostrati i giudizi degli studenti frequentanti in maggiore dettaglio, illustrando le percentuali di scelta di ciascuna opzione (Decisamente Sì, Più Sì che No, Più No che Sì, Decisamente No) per ogni quesito e per ciascun CdS.



Dalla Tabella si evince un **livello di soddisfazione complessivo "elevato" per quasi tutti i CdS** (valore medio maggiore di 8, ultima colonna della Tabella 7). L'unico CdS che fa eccezione è il corso di nuova istituzione Scienze Motorie e Sportive (L-22), per il quale si riscontra in ogni caso un avvio molto buono, avendo ottenuto un giudizio medio pari a 7,98 dagli studenti frequentanti. Anche il livello di soddisfazione sul singolo quesito aggregato a livello di Ateneo, indicato nell'ultima riga della Tabella, mostra punteggi superiori a 8 sulla gran parte dei quesiti. Esattamente come già registrato nell'a.a. 2023-2024 (cfr. Relazione OPIS 2025), si colloca invece nella fascia di livello di soddisfazione buono il giudizio aggregato degli studenti sui quesiti D1, sulla sufficienza delle conoscenze preliminari (7,80, esattamente come nell'a.a. precedente), D2, sulla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (7,95, sostanzialmente identico al 7,93 dell'a.a. 2023-2024), e D8, sull'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (7,90, anch'esso quindi praticamente immutato dal 7,95 dell'a.a. precedente).

Pur non configurando particolari criticità, i suddetti quesiti sono i soli che ricevono un punteggio medio inferiore a 8 da anni (cfr. anche le Relazioni OPIS 2024 e 2025). Come tali, sono stati discussi e attenzionati da parte degli Organi competenti dell'Ateneo. Il NdV è a conoscenza del fatto che, come conseguenza, sono state intraprese nel tempo diverse specifiche azioni correttive sia a livello centrale, di Ateneo, che a livello di singolo docente: ad esempio, in merito al quesito D1, alcuni docenti hanno prodotto, ove opportuno, materiali di pre-corso (contenenti un ripasso delle nozioni che costituiscono i prerequisiti del proprio insegnamento) mentre altri hanno proposto apposite aule virtuali dedicate al recupero di conoscenze preliminari (cfr. ad es. il PdA D-CDS.2.2 nella Scheda di Autovalutazione del CdS L-8 prodotta in occasione dell'audit del 23-09-2024 e la Relazione della CPDS dell'anno 2025 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L8.pdf, pag. 11 e pag. 12; e, similmente, la Relazione CPDS L-19 2025, https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L19.pdf, pag. 12); in merito al quesito D2, anche raccogliendo alcune indicazioni ricevute negli anni dalle CPDS (cfr. ad esempio la Relazione CPDS L-9 del 2022 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_L9_2022.pdf, pag. 6), l'Ateneo ha predisposto un nuovo modello di videolezione con esercizi progressivi intermedi ed esercizi di autovalutazione finali per ogni singola lezione, che aiutino lo studente a consolidare gradualmente l'apprendimento; e in merito al quesito D8, l'Ateneo, oltre ad aver incrementato il monitoraggio delle aule virtuali svolte dai docenti (disciplinando, nel "Regolamento per la disciplina degli impegni didattici" https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/Regolamento_Impegni_Didattici.pdf (Art. 6, c. 6, lettera b)) il numero minimo di ore di aula virtuale in funzione del numero di CFU corrispondenti a ciascun insegnamento), ha anche prescritto in apposite linee guida (diffuse a tutto il corpo docente dalla Prorettrice alla Didattica con email del 7 Aprile 2025) di dedicarne un numero minimo, con precisa cadenza, a *e-tivity* che possano fornire un opportuno feedback formativo.

Sarà opportuno verificare quindi nel tempo se, complessivamente, tali misure porteranno un miglioramento sui tre quesiti del questionario sopra menzionati. Si deve inoltre pur sempre tener conto del fatto che una limitata fruizione di tali strumenti da parte degli studenti può ridurne



l'efficacia percepita e potenziale. In particolare, un'eventuale partecipazione ridotta e non sistematica alle attività didattiche integrative, diverse dalle lezioni, può incidere sulla percezione della loro utilità, nonostante il progressivo ampliamento dell'offerta da parte dei docenti in tal senso. Si rileva inoltre dalle Relazioni CPDS prodotte negli anni (cfr. ad es. la Relazione 2022 della CPDS di Ingegneria per il CdS L-7 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_L7_2022.pdf pagg. 4-5, la Relazione del 2023 per il CdS L-9 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_L9_2023.pdf, pagg. 6-7, e ancora i commenti nella Relazione CPDS del 2025 per il CdS L-8 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L8.pdf a pag. 11) che una quota non trascurabile di studenti presenta fragilità nelle conoscenze di base, talvolta riconducibili anche a percorsi formativi pregressi non pienamente consolidati o a lunga interruzione degli studi, elemento che può contribuire al persistente disallineamento del giudizio sul quesito D1. A tal proposito, il NdV rinnova anche la raccomandazione di monitorare l'effettiva efficacia delle misure di accertamento delle conoscenze in ingresso (pur osservando che tale raccomandazione è già stata recepita da vari CdS, cfr. ad es. i commenti nella Relazione CPDS 2025 del corso L-14 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L14.pdf pag. 15, nonché i documenti ivi citati), oltre che di rendere molto chiari agli studenti i prerequisiti di ciascun insegnamento. La lettura delle Relazioni CPDS, nonché di altri documenti di monitoraggio e programmazione (quali ad esempio le RUAM o i Rapporti di Riesame Ciclico) mostra generale consapevolezza, da parte dei vari attori dei processi di AQ, di questi punti di debolezza, accompagnata dalla formulazione di proposte di miglioramento. Tra queste, senz'altro appare utile e raccomandabile anche il potenziamento dell'interazione docenti-tutor-studenti, eventualmente con un aumento della numerosità dei tutor stessi, specialmente per i corsi con maggiore affluenza (cfr. ad es. Relazione CPDS per il CdS LM-32, https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_LM32.pdf, pag. 10, e Relazione CPDS per il CdS L-10 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L10.pdf, pag. 10).

Come nell'a.a. 2023/2024, i livelli di soddisfazione più elevati si registrano per tutti i CdS triennali sulle domande relative alla facilità di accesso e utilizzo delle risorse didattiche (D5, settore "insegnamento"), alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4, settore "insegnamento"), e all'interesse per gli argomenti trattati (D11, settore "interesse"), oltre che sulle domande relative alla chiarezza e disponibilità di docenti e tutor (D9 e D10, settore "docenza").

Per quanto riguarda il CdS L-22, attivato solo nell'a.a. in esame, si evince dalla Tabella 7 che, rispetto agli altri, ha ottenuto punteggi medi più bassi, sebbene di poco, in relazione ai quesiti sulla docenza e sull'interesse per gli argomenti trattati; la differenza di punteggio si fa lievemente più marcata su quest'ultimo quesito (D11).



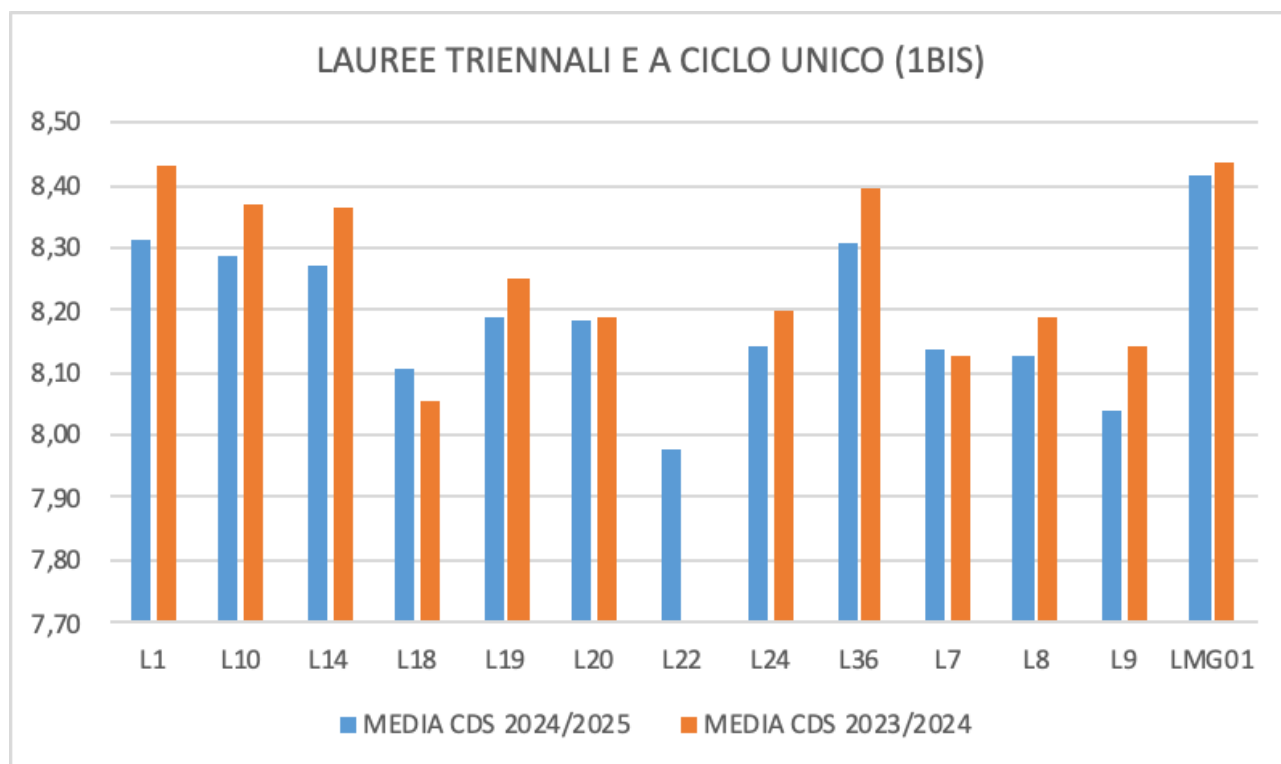
Tabella 7. Opinioni degli studenti frequentanti delle Lauree Triennali e a Ciclo Unico (LMG-01):
questionario 1 bis

Questionario 1BIS		INSEGNAMENTO					DOCENZA					INTERESSE	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	
L1	BENI CULTURALI (L1)	7,74	8,06	8,14	8,57	8,55	8,34	8,49	8,02	8,49	8,42	8,58	8,31
L10	LETTERE (L10)	7,86	7,97	8,17	8,53	8,55	8,30	8,40	8,02	8,46	8,38	8,52	8,29
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	7,82	7,99	8,17	8,54	8,62	8,30	8,42	7,96	8,39	8,38	8,39	8,27
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	7,79	7,91	8,09	8,39	8,50	8,08	8,16	7,79	8,11	8,08	8,27	8,11
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	7,78	7,92	8,14	8,51	8,56	8,19	8,28	7,94	8,20	8,15	8,41	8,19
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	7,79	7,95	8,13	8,45	8,54	8,19	8,27	7,92	8,29	8,14	8,38	8,19
L22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L22)	7,88	7,92	8,08	8,47	8,42	7,91	7,95	7,49	7,89	7,93	7,84	7,98
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	7,81	7,96	8,12	8,51	8,53	8,08	8,17	7,82	8,08	8,02	8,46	8,14
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	7,80	7,94	8,15	8,57	8,66	8,36	8,49	8,06	8,44	8,37	8,55	8,31
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	7,76	7,95	8,07	8,41	8,45	8,14	8,23	7,91	8,17	8,13	8,31	8,14
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	7,79	7,90	8,05	8,39	8,53	8,09	8,15	7,85	8,26	8,13	8,26	8,13
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	7,73	7,83	7,98	8,38	8,42	8,04	8,06	7,74	8,06	7,99	8,20	8,04
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	7,89	8,07	8,29	8,65	8,75	8,46	8,60	8,19	8,54	8,54	8,57	8,41
	LAUREE TRIENNALI E CICLO UNICO	7,80	7,95	8,12	8,49	8,54	8,19	8,28	7,90	8,26	8,20	8,36	8,19

Estraendo l'opinione media complessiva degli studenti per ciascun CdS e confrontandola con il corrispondente dato relativa all'anno accademico precedente (Fig. 11), si osserva un **andamento sostanzialmente stabile** per tutti i CdS triennali e Magistrali a Ciclo Unico dell'Ateneo, sebbene con una tendenza ad una leggerissima flessione (di entità non superiore all'1,5%) comune a tutti i CdS ad eccezione di L-7 e L-18. Tale flessione è evidentemente non significativa. Tuttavia, poiché essa interessa in modo diffuso quasi tutti i Corsi di Studio — sia triennali sia magistrali, cfr. sezione seguente — si ritiene opportuno monitorarne l'evoluzione nei prossimi anni e, qualora il fenomeno dovesse consolidarsi, approfondirne le possibili cause. La trasversalità del dato potrebbe infatti essere ricondotta, da un lato, a una maggiore consapevolezza degli studenti nella compilazione dei questionari e, dall'altro, all'incremento della popolazione studentesca, con il conseguente aumento del rapporto tra studenti e docenti strutturati (cfr. Relazione Annuale NdV 2025, pagg. 35, 37, 38).



Figura 11. Confronto della media delle opinioni degli studenti frequentanti dei Corsi di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMG01) con i dati dell'a.a. 2023/2024 (si ricorda che il CdS L22 è stato attivato nel 2024/2025)



Il NdV non rileva specifiche criticità nelle opinioni espresse dagli studenti dei Corsi di Laurea e del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMG-01): per tutti i CdS, con l'eccezione di L-22 di recente attivazione, il voto medio complessivo rimane superiore a 8, e la soddisfazione degli studenti sui diversi punti del questionario è sostanzialmente inalterata rispetto ai due ultimi anni accademici (cfr. Relazioni OPIS 2024 e 2025). L'Ateneo ha messo in atto una serie di interventi migliorativi, in particolare diretti ad accrescere la soddisfazione degli studenti sui quesiti D1, D2, D8: il NdV invita a monitorarne l'efficacia negli anni a venire (tenendo conto dell'effettivo tasso di fruizione di tali iniziative da parte degli studenti). Il NdV invita altresì a monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti in merito ai quesiti su docenza e interesse degli studenti di L-22.

3.4.2 Corsi di Laurea Magistrale

Con le stesse modalità utilizzate per le Triennali e Magistrali a Ciclo Unico, nella Tabella 8 sono riportati i punteggi rilevati relativi all'opinione degli studenti frequentanti per gli 8 corsi di Laurea Magistrale dell'Ateneo.



Anche in questo caso, il **livello di soddisfazione rilevato tra gli studenti frequentanti è “Elevato”** per tutti i CdS (valore medio nell’ultima colonna della Tabella). I livelli di soddisfazione su ciascuno dei singoli quesiti aggregati a livello di Ateneo sono raccolti nell’ultima riga della tabella e mostrano una predominanza di punteggi superiori a 8, e quindi anche in questo caso di un livello di soddisfazione “Elevato”.

Tabella 8. Opinioni degli studenti frequentanti delle Lauree Magistrali: questionario 1 bis

Questionario 1BIS		INSEGNAMENTO					DOCENZA					INTERESSE	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	MEDIA CDS
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	7,79	7,89	8,13	8,48	8,55	8,37	8,45	8,01	8,47	8,36	8,40	8,26
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	7,70	7,92	8,16	8,48	8,55	8,33	8,48	8,08	8,45	8,35	8,56	8,28
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	7,82	7,98	8,10	8,41	8,60	8,25	8,24	7,92	8,34	8,22	8,30	8,20
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	7,70	7,88	8,12	8,39	8,55	8,26	8,37	7,93	8,38	8,37	8,50	8,22
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	7,88	7,92	8,02	8,43	8,53	8,08	8,22	7,80	8,28	8,15	8,36	8,15
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	7,84	7,96	8,17	8,56	8,60	8,36	8,45	8,06	8,32	8,30	8,75	8,30
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' (LM77)	7,87	8,02	8,24	8,48	8,63	8,31	8,39	8,07	8,29	8,31	8,51	8,28
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	7,89	7,96	8,25	8,65	8,64	8,32	8,46	8,03	8,37	8,30	8,50	8,31
	LAUREE MAGISTRALI	7,81	7,94	8,15	8,48	8,58	8,28	8,38	7,99	8,36	8,29	8,48	8,25

Analogamente a quanto osservato per le Lauree Triennali, i punteggi più bassi (ma sempre ampiamente superiori a 7 e molto vicini a 8) si riferiscono sempre al quesito D1, sulla sufficienza delle nozioni preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame, che ha ricevuto giudizio medio complessivo pari a 7,81 (anche in questo caso sostanzialmente in linea con il valore dell’a.a. 2023/2024, pari a 7,86); al quesito D2, sulla proporzionalità tra carico di studio e crediti assegnati (con punteggio medio 7,94, immutato rispetto a quello ottenuto nell’a.a. precedente); e al quesito D8, sull’utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (punteggio medio 7,99, di nuovo identico a quello ottenuto nell’a.a. 2023-2024).

In merito al quesito D1, si osserva che i CdS Magistrali dell’Ateneo hanno provveduto a definire e rendere visibili sul sito di Ateneo e/o sul regolamento didattico (cfr. ad esempio <https://www.unimarconi.it/ingegneria-civile-per-la-progettazione-ecosostenibile-lm-23/>, “Modalità di accesso al corso”) i requisiti di ammissione al corso, e a sistematizzarne la procedura di verifica: un’apposita commissione verifica il possesso di tali requisiti (anche tramite colloquio), che, se mancanti, possono essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli e superando i relativi esami prima dell’iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Il NdV raccomanda quindi di monitorare se queste procedure sistematiche di verifica (configurate nel modo suddetto a partire dal novembre 2024, da quando cioè i Dipartimenti sono diventate le strutture di riferimento anche per la Didattica) miglioreranno, nell’immediato futuro, il giudizio degli studenti in merito al quesito D1. In caso



contrario, sarà opportuno ulteriormente approfondire le motivazioni del lieve ma persistente disallineamento di questo dato, sebbene esso non configuri una vera criticità.

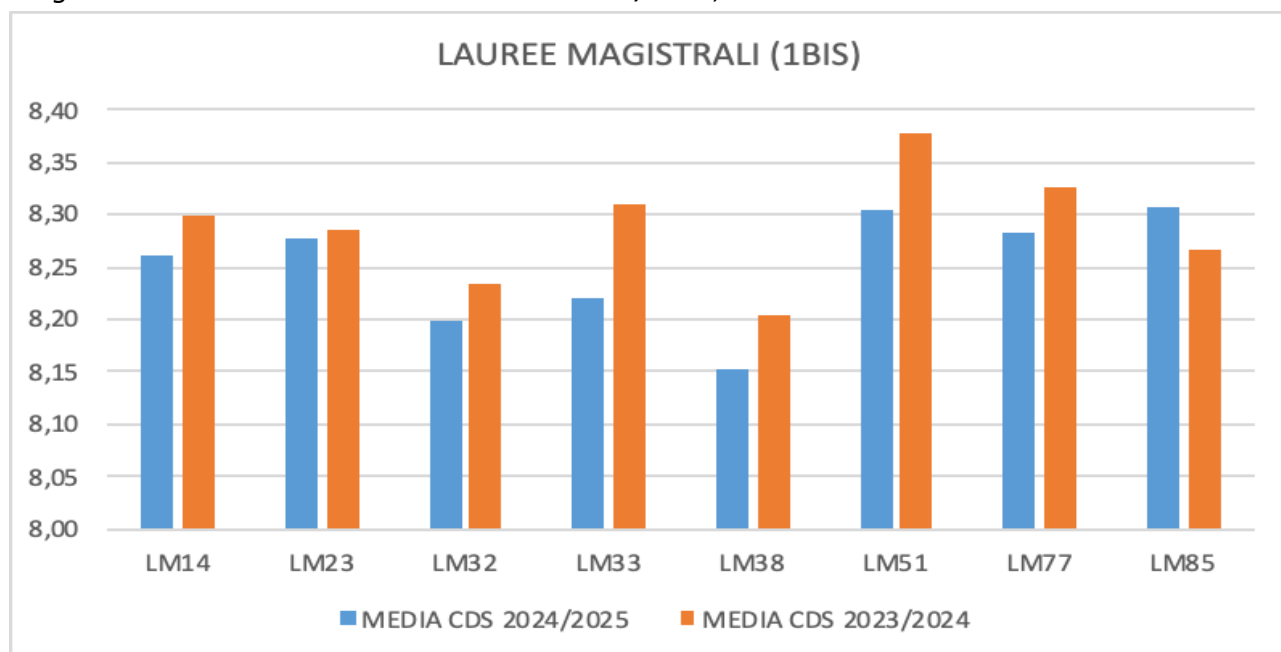
Valgono qui per il resto (quesiti D2 e D3) le stesse considerazioni fatte in merito nella Sezione 3.4.1.

I livelli di soddisfazione più elevati si registrano invece, in tutti i CdS, nel settore “insegnamento” sui quesiti D5, relativo alla facilità di accesso e utilizzo delle attività didattiche on-line (voto medio 8,58), D11, sull’interesse per gli argomenti trattati (8,48), e D4, sulla chiarezza di definizione delle modalità di esame (8,48); in misura appena minore sui quesiti relativi alla chiarezza e disponibilità dei docenti (D7 e D9, rispettivamente con voto 8,38 e 8,36).

Tali dati configurano un quadro stabile di elevata soddisfazione, molto simile a quello ottenuto dai CdS triennali e a ciclo unico.

Estraendo l’opinione media complessiva degli studenti per ciascun CdS e confrontandola con i dati dell’anno accademico precedente (Fig. 12), si osserva anche per le Lauree Magistrali un **andamento generalmente stazionario**, con una lieve flessione in quasi tutti i CdS (la sola eccezione è LM-85) ma con scostamenti ovunque non significativi (il maggiore si registra per LM-33 ed è appena superiore all’1%). In merito alla trasversalità di questa flessione valgono comunque le stesse considerazioni fatte per i CdS triennali nella sezione precedente (cfr. pag. 42).

Figura 12. Confronto della media delle opinioni degli studenti frequentanti dei Corsi di Laurea Magistrale con i dati dell’anno accademico 2023/2024).





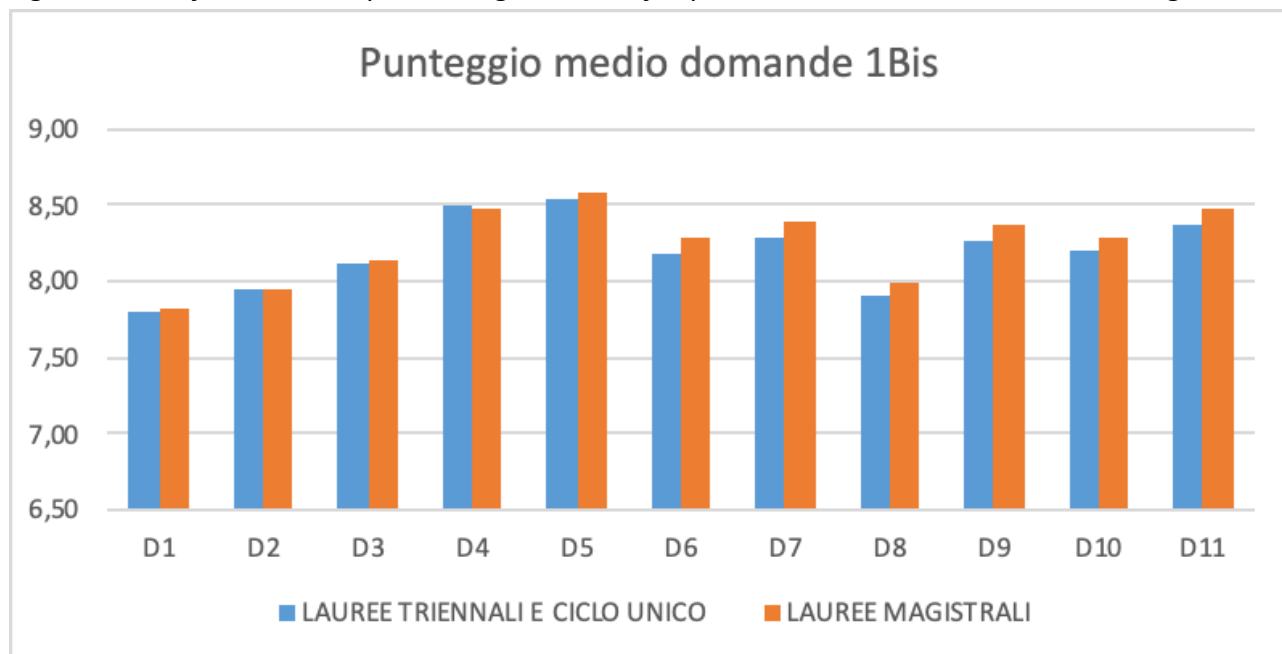
Il NdV, pur non rilevando specifiche criticità nelle opinioni espresse dagli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale – con un voto medio pari o superiore a 8,2 circa per tutti i CdS – raccomanda di proseguire con un attento monitoraggio della qualità della didattica percepita dagli studenti.

3.4.3 Livello di soddisfazione globale

Al fine di consentire una analisi globale a livello di Ateneo, sono stati rappresentati i punteggi medi, ottenuti dal giudizio degli studenti frequentanti, di tutti i Corsi di Studio oggetto della rilevazione, Triennali, Magistrali e Ciclo Unico e Magistrali, differenziati per le 11 domande presenti nel questionario 1 bis (Fig. 13).

A testimonianza di quanto sopra già osservato, si osserva chiaramente, come per gli anni precedenti, una sostanziale uniformità di giudizio degli studenti in entrambi i livelli, Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale, con voti medi nella maggior parte dei casi appena più elevati nel caso dei CdS Magistrali. Le domande con grado di soddisfazione più basso (ma sempre ben superiore al valore medio 7) restano quelle relative alle conoscenze preliminari (D1), al carico didattico (D2) e, in misura minore, all'utilità del materiale didattico diverso dalle lezioni (D8). Si conferma, quindi, dalle opinioni raccolte che **il livello medio di soddisfazione degli studenti frequentanti è elevato** (valore maggiore o uguale a 8).

Figura 13. Confronto delle opinioni degli studenti frequentanti delle Lauree Triennali e Magistrali



Il NdV conferma che il grado di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti è mediamente elevato per tutti i CdS. La situazione è sostanzialmente analoga a quella osservata nelle Relazioni OPIS 2024 e 2025: gli scostamenti percentuali nel giudizio medio complessivo pur



configurando, nella maggior parte dei casi, una lieve flessione, risultano non significativi (i maggiori, considerando entrambi gli a.a. 2023-2024 e 2022-2023, ammontano a circa il 2%). Poiché tale flessione interessa in modo diffuso quasi tutti i Corsi di Studio — sia triennali sia magistrali — si ritiene comunque opportuno monitorarne l'evoluzione nei prossimi anni e, qualora il fenomeno dovesse consolidarsi, approfondirne le possibili cause: la trasversalità del dato potrebbe essere ricondotta a motivazioni diverse, quali ad esempio una maggiore consapevolezza degli studenti nella compilazione dei questionari o semplicemente l'incremento della popolazione studentesca, con il conseguente aumento del rapporto tra studenti e docenti strutturati (cfr. Relazione Annuale NdV 2025, pagg. 35, 37, 38).

I valori medi complessivi per CdS, letti unitamente ai valori medi per singola domanda, evidenziano come negli a.a. precedenti voti generalmente più bassi (comunque non particolarmente critici) per i quesiti D1, D2 e D8 per tutti i CdS.

Come dettagliato sopra, il NdV ha avuto modo di verificare che l'Ateneo ha recepito analisi e indicazioni pervenute in questo senso dal Nucleo e da altri Organi deputati (CPDS, Gruppi AQ), e ha attivato, negli anni, una serie di azioni migliorative particolarmente mirate ad elevare la soddisfazione degli studenti sugli aspetti considerati nei suddetti quesiti. Dalla lettura dei documenti recenti (le Relazioni CPDS quali, ad es., https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L8.pdf pag. 11, per quanto riguarda i CdS triennali; le pagine del sito web di Ateneo e i regolamenti didattici relativamente all'accertamento dei requisiti in ingresso e recupero di eventuali carenze per i CdS magistrali) risultano consolidate nel tempo delle misure di intervento per colmare eventuali carenze riscontrate, per mezzo di corsi di base, aule virtuali dedicate o materiale aggiuntivo messo a disposizione degli studenti.

Il NdV invita dunque l'Ateneo a continuare a monitorare l'efficacia dell'insieme delle azioni suddette negli anni a venire tenendo conto dell'effettivo tasso di fruizione di tali iniziative da parte degli studenti (tasso che, se non sufficientemente elevato, può impedire il miglioramento del giudizio degli studenti sui quesiti suddetti nonostante l'impegno profuso da parte dei docenti in tal senso).

Il NdV rinnova comunque la raccomandazione che tutti gli aspetti correlati ai quesiti suddetti del questionario continuino ad essere monitorati dalle CPDS, dai Gruppi di AQ dei CdS e discussi anche con riferimento, per i Corsi di Laurea, alle procedure di accertamento delle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze. Particolare attenzione è inoltre sempre raccomandata nel chiarire agli studenti i prerequisiti di ciascun insegnamento. Il NdV invita altresì a monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti in merito ai quesiti su docenza e interesse degli studenti di L-22.



3.4.4 Suggestimenti degli studenti frequentanti

Nell'ambito della compilazione del questionario 1bis, gli studenti hanno la possibilità di dare dei "Suggestimenti", selezionando una o più delle 8 seguenti risposte:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove di esame intermedie

A differenza di quanto fatto nella Relazione OPIS 2025, e in coerenza con il nuovo assetto della Didattica in Unimarconi, i suggestimenti degli studenti sono stati rappresentati per Dipartimenti anziché per Facoltà, accorpendo CdS triennali e magistrali. Il grafico in Fig. 14a analizza pertanto, a livello di Dipartimento, l'incidenza percentuale dei diversi suggestimenti raccolti. Per confronto, si riporta comunque, in Fig. 14b, il corrispondente grafico relativo all'a.a. 2023/2024 riportato nella Relazione OPIS 2025, organizzato per Facoltà. Come si può vedere dalla Fig. 14a, il suggerimento più segnalato per i CdS di tutti e tre i Dipartimenti è "inserire prove di esame intermedie" (con percentuali di scelta che variano, nei tre Dipartimenti, tra il 21% e il 23% circa). Il secondo suggerimento più frequentemente segnalato risulta essere "alleggerire il carico didattico" nel caso del DSU e del DSEAGP (rispettivamente 19% e 17% circa), e "migliorare la qualità del materiale didattico" nel caso del DSI (20%). Tale quadro è sostanzialmente in linea con quanto già osservato relativamente all'a.a. precedente. Come già osservato nella Relazione OPIS 2025, per rispondere, almeno in parte, alla richiesta degli studenti di ripartire l'apprendimento e senz'altro per venire incontro alla richieste di miglioramento del materiale didattico, l'Ateneo ha dato impulso all'aggiornamento dei corsi e ha stabilito che, in sede di revisione e aggiornamento degli insegnamenti, ciascun docente preveda prove intermedie e riepilogative per ogni lezione, oltre a strumenti di autoverifica, al fine di favorire un consolidamento progressivo dell'apprendimento (secondo le indicazioni fornite dalla Prorettrice per la Didattica attraverso un'attività avviata il 28 marzo 2024, durante la Riunione con i Docenti per la presentazione del Piano Strategico di Ateneo 2024-26 e del piano di aggiornamento dell'Offerta Formativa, e proseguita con il coordinamento dell'Osservatorio di Ateneo per la Didattica).

Tale processo ha avuto inizio nell'anno accademico in esame ed è tuttora in corso: sarà dunque importante verificare l'esito di questa operazione negli anni a venire. Inoltre, per venire incontro alla richiesta di effettuare prove d'esame intermedie, si riscontra in diverse Relazioni CPDS negli anni la proposta di sensibilizzare tutti i docenti all'utilizzo delle aule virtuali anche per effettuare



esercizi progressivi e/o simulazioni d’esame (per un esempio recente cfr. Relazione CPDS L-14 2025 https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L14.pdf , “Proposte correttive/di miglioramento” pagg. 12-13).

Tutti gli altri suggerimenti risultano sensibilmente meno segnalati dagli studenti frequentanti (con percentuali $\leq 15\%$). I due suggerimenti “aumentare l’attività di supporto didattico” e “fornire più conoscenze di base” hanno ottenuto percentuali più elevate (circa 13%) di nuovo tra gli studenti del Dipartimento di Scienze Ingegneristiche. Valgono qui considerazioni simili a quelle fatte in precedenza: pur non costituendo delle criticità, si tratta di ulteriori due dati che sembrano rimanere sostanzialmente inalterati negli anni, nonostante siano state messe in campo le misure di cui si è detto nella Sezione 3.4.1 (aumento del numero delle aule virtuali e delle e-tivities, messa a disposizione di materiali di pre-corso per il recupero di nozioni che costituiscono prerequisiti dei vari insegnamenti, etc.). Il monitoraggio ulteriore di questi dati, assieme a quello della effettiva efficacia delle procedure di accertamento delle conoscenze in ingresso e all’attenta considerazione di tutti i fattori che possono influenzare la percezione del carico didattico e della preparazione di base sarà cruciale per determinare se esistono effettivamente margini di miglioramento su questi punti o se si tratta di un dato in qualche misura “fisiologico”.

Si segnala inoltre che il suggerimento “eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti” è stato scelto dal 13% circa di studenti nel DSU (< 10% negli altri Dipartimenti).

Si conferma invece meno frequentemente scelto, in tutti i Dipartimenti, il suggerimento “migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”, verosimilmente da interpretarsi come un segno del fatto che le propedeuticità tra i diversi insegnamenti di ciascun CdS risultano in genere abbastanza ben calibrate (soprattutto nel DSI), a testimonianza di una struttura dell’offerta formativa accuratamente studiata, in concorso con tutti gli attori coinvolti nei diversi percorsi formativi.

Figura 14a: Percentuale dei suggerimenti dati per Dipartimento – studenti frequentanti 2024/2025

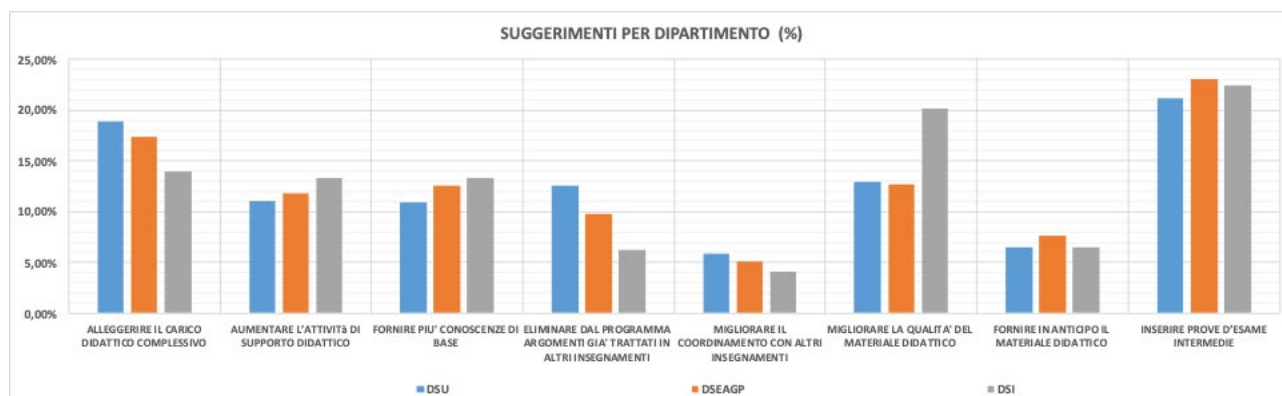
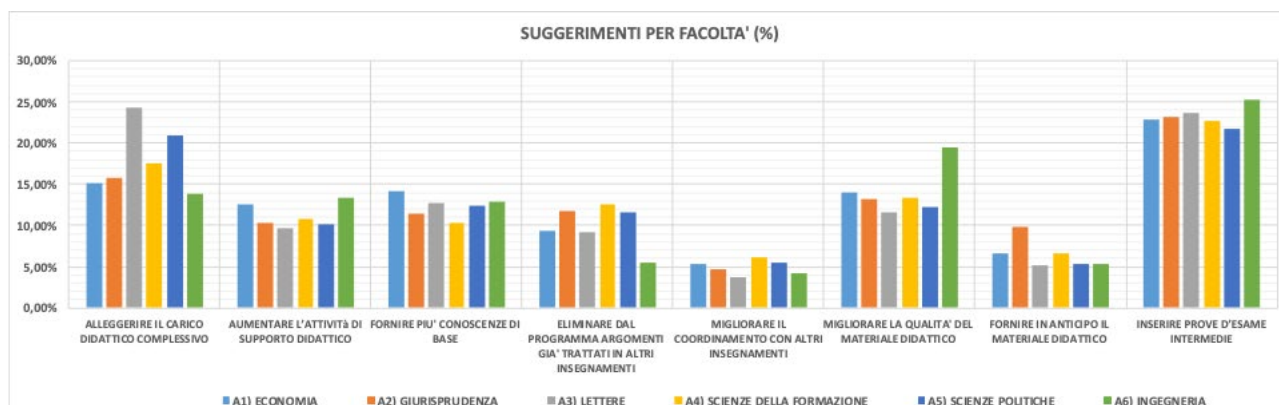




Figura 14b: Percentuale dei suggerimenti dati per Facoltà – studenti frequentanti 2023/2024



Il NdV rileva nuovamente che alcuni suggerimenti permangono generalmente predominanti: si confermano infatti percentuali significative di studenti che richiedono di alleggerire il carico didattico complessivo e di inserire prove d'esame in itinere. Tra gli studenti di Ingegneria rimane importante (e praticamente invariata) la percentuale di studenti che chiede di migliorare il materiale didattico. Il NdV auspica quindi che CPDS e Gruppi AQ dei CdS, alla luce di tali risultanze, monitorino accuratamente le azioni di miglioramento implementate (e già descritte nelle sezioni precedenti) e ne discutano approfonditamente l'efficacia nei Consigli delle strutture didattiche di riferimento.

3.5 Opinioni degli studenti non frequentanti

Le opinioni degli studenti non frequentanti (questionario 3bis) sono state elaborate con la stessa modalità utilizzata per gli studenti frequentanti. Nella Tabella 9 sono riportati i risultati relativi alle Lauree Triennali e Magistrali a Ciclo Unico, mentre nella Tabella 10 sono indicati i risultati delle Lauree Magistrali.

Il primo quesito del questionario 3bis indaga le ragioni per cui gli studenti hanno frequentato (come da definizione di studente non frequentante, cfr. Sezioni 2.1 e 2.2) meno del 50% delle lezioni online. Nella vasta maggioranza dei casi, la mancata frequenza è risultata essere dovuta ad impegni lavorativi, e non a ragioni legate all'efficacia della didattica o dell'organizzazione degli insegnamenti. Le percentuali di scelta delle diverse opzioni proposte sono state, in ordine decrescente:

- Lavoro (77,50 %)
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti (5,80 %)
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame (2,90 %)
- Altro (13,60 %)

Il quadro è dunque sostanzialmente immutato rispetto a quello riportato nella Relazione OPIS 2025.



Come riscontrato anche negli anni precedenti, i valori di soddisfazione ottenuti sono generalmente inferiori di qualche punto percentuale rispetto a quelli degli studenti frequentanti: si può ad esempio confrontare la media complessiva calcolata sulle medie punteggi ottenute da tutti i CdS triennali dai questionari 1bis con quella calcolata analogamente dai questionari 3 bis (tali valori medi sono contenuti nell'ultima casella nell'angolo in basso a destra delle Tabelle 7, 8, 9, 10) per notare che questa ultima è più bassa di circa il 4% nel caso dei CdS triennali e del 5% circa nel caso di quelli Magistrali.

Nessuno dei CdS triennali ha un livello di soddisfazione medio di livello "Elevato", anche se tutti hanno **livello di soddisfazione "Buono"**, con valori generalmente vicini o talora molto vicini alla soglia dell'8. I valori medi più bassi si registrano, tra le Lauree Triennali e a Ciclo Unico, in Ingegneria Industriale (7,66) e in Economia Aziendale e Management (7,71); e, tra le Lauree Magistrali, in Ingegneria Informatica (7,51) e in Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale (7,82). E' in effetti verosimile che i corsi di taglio maggiormente quantitativo, come quelli di Ingegneria ed Economia, offrano maggiori difficoltà, rispetto agli altri, per studenti non frequentanti.

Anche tra gli studenti non frequentanti si può inoltre riscontrare un buon inizio del CdS Scienze Motorie e Sportive (L-22) (arrivato ad un punteggio medio di 7,82), che in questo caso peraltro non risulta quello con performance meno buona. Come nell'a.a. 2023/2024, inoltre, si evince dalle tabelle che i livelli di soddisfazione più bassi (ma sempre superiori a 7) si registrano, come nel caso dei questionari 1 bis, sulle domande D1 e D2, relative alle conoscenze preliminari e al carico didattico (e, in misura minore, per la domanda D3, relativa all'adeguatezza del materiale didattico), sia per le Lauree Triennali, sia per quelle Magistrali.

Tabella 9: Valutazione media degli studenti NON frequentanti delle Lauree Triennali e a Ciclo Unico.

Questionario 3BIS		INSEGNAMENTO				DOCENZA				INTERESSE	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DELL'ESAME?	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO E' PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	IL DOCENTE E' EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	IL TUTOR E' EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	E' INTERESSATO/A A GLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?			
		D1	D2	D3	D4	D9	D10	D11			
L1	BENI CULTURALI (L1)	7,27	7,66	7,88	8,28	8,18	8,07	8,19		7,93	
L10	LETTERE (L10)	7,27	7,44	7,69	8,22	8,11	8,03	8,16		7,84	
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	7,34	7,53	7,78	8,17	8,06	8,08	8,08		7,86	
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	7,25	7,50	7,71	8,02	7,84	7,77	7,91		7,71	
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	7,30	7,50	7,76	8,17	7,93	7,82	8,11		7,80	
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	7,29	7,52	7,69	8,13	7,99	7,90	8,14		7,81	
L22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (L22)	7,55	7,44	7,77	8,25	8,03	8,01	7,71		7,82	
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	7,31	7,56	7,76	8,20	7,83	7,78	8,22		7,81	
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	7,32	7,55	7,83	8,19	8,09	8,01	8,20		7,88	
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	7,55	7,80	7,92	8,18	8,14	8,05	8,27		7,99	
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	7,32	7,55	7,69	7,98	7,94	7,86	7,95		7,76	
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	7,21	7,43	7,56	7,96	7,82	7,76	7,91		7,66	
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	7,44	7,71	7,89	8,35	8,19	8,21	8,14		7,99	
	LAUREE TRIENNALI E CICLO UNICO	7,34	7,55	7,76	8,16	8,01	7,95	8,08		7,84	



Il livello di soddisfazione medio su ogni singolo quesito risulta invece “Elevato” (valori superiori a 8) per quanto riguarda la chiarezza di definizione delle modalità di esame nella sezione “insegnamento” e per quanto riguarda la sezione “interesse”, mentre risulta “Elevato” o molto vicino alla soglia dell’8 sui quesiti nelle sezioni “docenza” (7,95 solo nella sezione sulla disponibilità dei Tutor). Guardando più in dettaglio i punteggi ottenuti dai singoli CdS, si può osservare che soltanto i corsi di Economia Aziendale e Management, Scienze e Tecniche Psicologiche e Ingegneria Industriale hanno una valutazione che si discosta in modo lievemente più significativo da 8 per quanto riguarda disponibilità e chiarezza di docenti e tutor.

La situazione è simile nei Corsi di Laurea Magistrale: con l’eccezione dei quesiti D1 e D2 (e in misura minore D3), sui quali la soddisfazione degli studenti non frequentanti si colloca uniformemente nella fascia di giudizio “Buono”, la maggior parte dei CdS ha giudizi in maggioranza appartenenti al livello di soddisfazione “Elevato” con l’eccezione del corso di Ingegneria Informatica (LM-32), che rimane nella fascia di livello di soddisfazione “Buono” su tutti i quesiti.

Tabella 10: Valutazione media degli studenti NON frequentanti delle Lauree Magistrali.

Questionario 3BIS		INSEGNAMENTO				DOCENZA		INTERESSE	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DELL'ESAME?	IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO E' PROPORZIONATO AI CREDITI ASSEGNATI?	IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO E DISPONIBILE) E' ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?	LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO?	IL DOCENTE E' EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	IL TUTOR E' EFFETTIVAMENTE REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI?	E' INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO?	MEDIA CDS
		D1	D2	D3	D4	D9	D10	D11	
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	7,43	7,50	7,72	8,19	8,01	8,11	8,14	7,87
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	7,60	7,71	7,94	8,20	7,98	8,08	8,06	7,94
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	7,22	7,29	7,51	7,73	7,62	7,45	7,76	7,51
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	7,39	7,46	7,89	8,10	8,10	8,02	8,09	7,86
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	7,36	7,48	7,62	8,10	8,05	8,02	8,15	7,82
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	7,42	7,52	7,80	8,17	7,92	7,93	8,31	7,87
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' (LM77)	7,41	7,76	7,95	8,23	8,03	8,04	8,32	7,96
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	7,32	7,60	7,87	8,36	8,17	8,06	8,17	7,93
	LAUREE MAGISTRALI	7,39	7,54	7,79	8,13	7,99	7,96	8,12	7,85

Il confronto con i risultati dell’a.a. 2023/2024 è visualizzabile nelle Figure 15 (Lauree Triennali e Magistrali a Ciclo Unico) e 16 (Lauree Magistrali). L’andamento è molto simile a quanto già osservato nel caso dei questionari 1bis. Per quanto riguarda i CdS Triennali e Magistrali a Ciclo Unico si osserva una generale lieve flessione nel livello di soddisfazione degli studenti, con l’eccezione del CdS L-7, tuttavia non si riscontrano scostamenti davvero significativi: il maggiore (un lieve peggioramento del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36), da 8,10 a 7,88) è infatti pari a circa il 3%. Come già osservato nel commento al questionario 1bis, il dato che può essere



rilevante non è tanto l'entità della flessione, che è in effetti così piccola da non essere significativa, quanto il fatto che si verifichi trasversalmente quasi su tutti i CdS. Per tale ragione, il NdV invita CPDS e Gruppi di AQ a monitorare attentamente questo dato e ad approfondirne le cause qualora questo trend debolmente negativo dovesse consolidarsi nel tempo.

Generalmente, anche le opinioni degli studenti non frequentanti delle Lauree Magistrali dell'a.a. 2024/2025 non si discostano significativamente da quelle dell'anno accademico precedente con la sola eccezione del CdS Ingegneria Informatica (LM-32), passato da un punteggio medio di 7,90 ad uno di 7,51 (-5% circa). Gli scostamenti registrati negli altri CdS Magistrali sono di entità inferiore, e nel caso delle Lauree Magistrali sono tre quelli di segno positivo (LM-14, LM-33 e LM-38).

Complessivamente, dunque, il giudizio degli studenti non frequentanti oscilla tra i livelli di soddisfazione "Buono" ed "Elevato", non facendo riscontrare problematiche significative.

Figura 15: Confronto delle opinioni medie degli studenti NON frequentanti delle Lauree Triennali e Magistrali a Ciclo Unico degli anni 2024/2025 e 2023/2024 (si ricorda che il CdS L-22 è stato attivato nel 2024/2025).

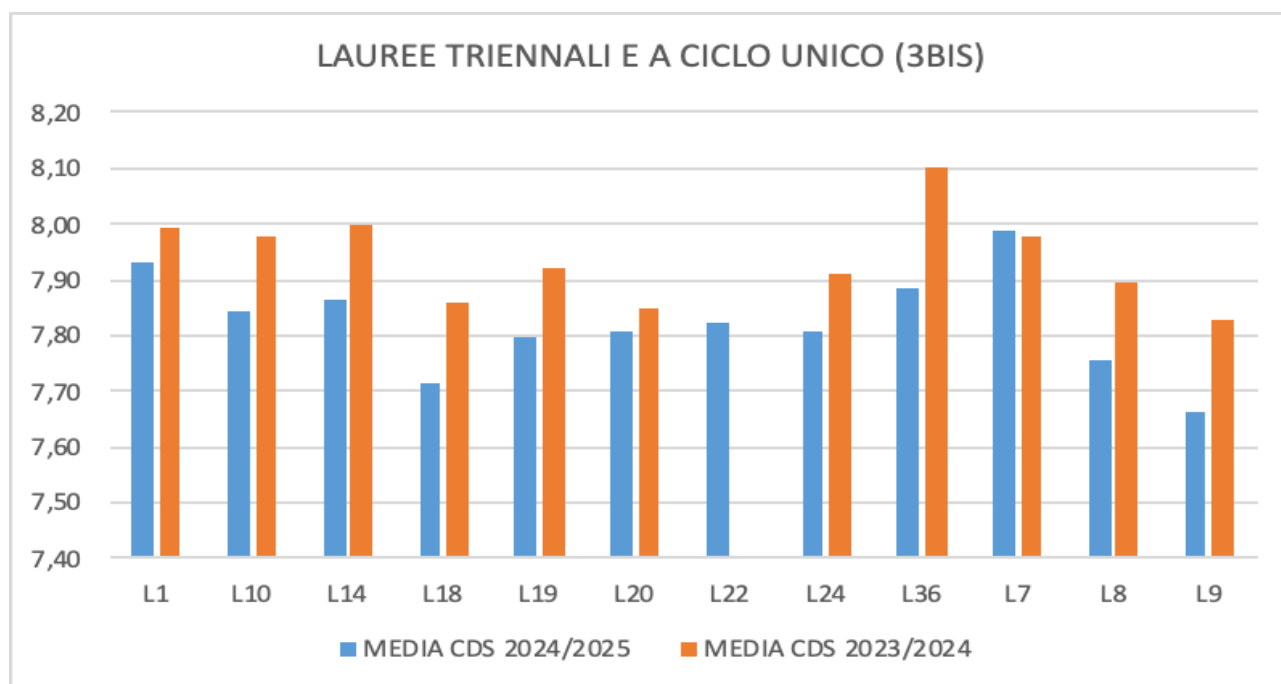
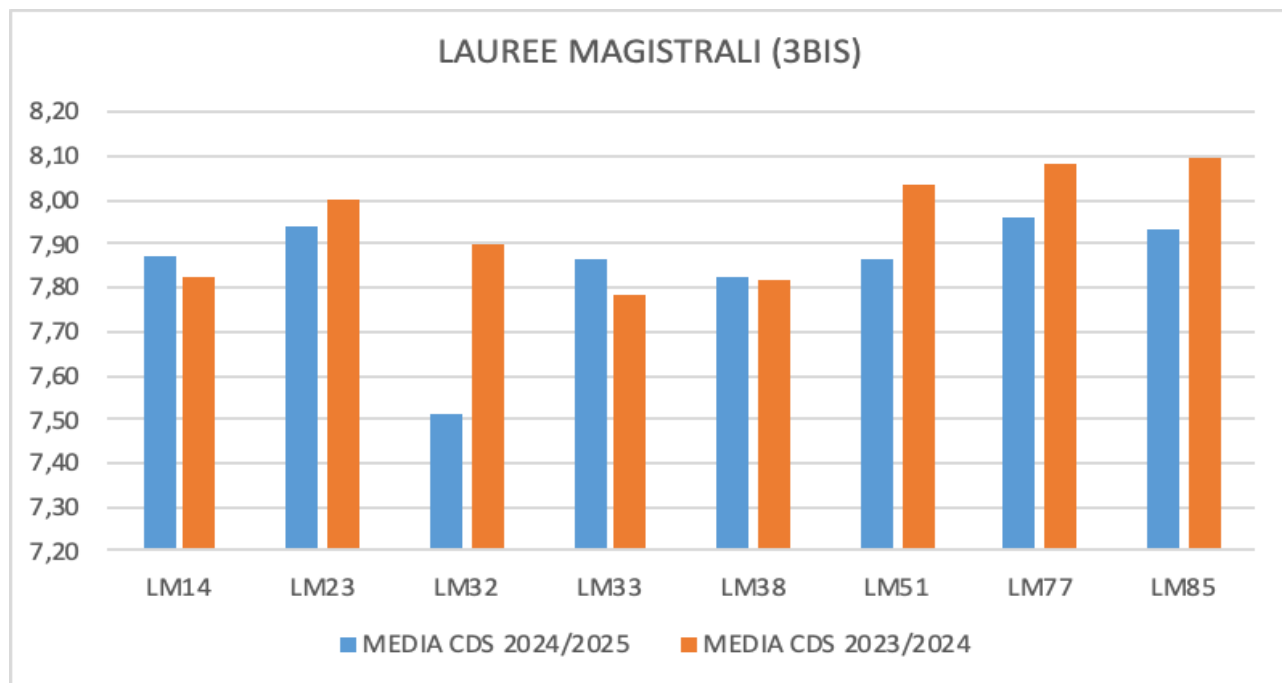


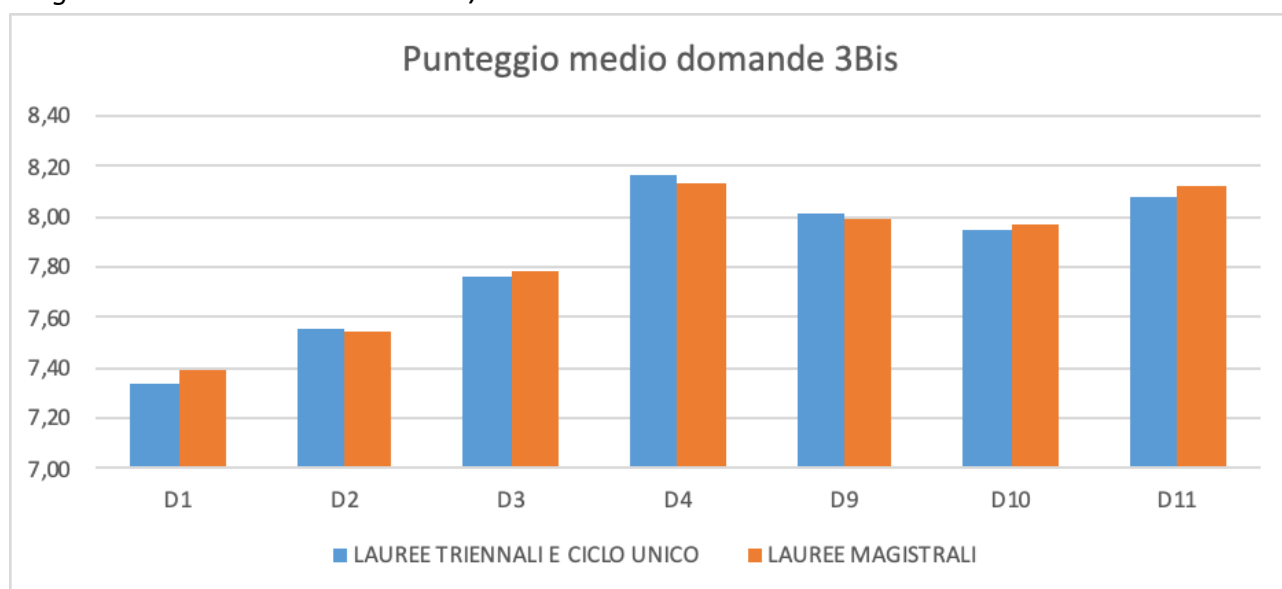


Figura 16: Confronto delle opinioni medie degli studenti NON frequentanti delle Lauree Magistrali degli anni 2024/2025 e 2023/2024.



Il grafico in Fig. 17 rappresenta invece i punteggi medi, ottenuti dal giudizio degli studenti non frequentanti, di tutti i Corsi di Studio oggetto della rilevazione, differenziati per le 7 domande presenti nel questionario 3 bis.

Figura 17: Confronto delle opinioni medie degli studenti NON frequentanti delle Lauree Triennali e Magistrali – anno accademico 2024/2025





Si osserva chiaramente, come per gli anni precedenti, una quasi completa uniformità di giudizio degli studenti in entrambi i livelli, Laurea e Laurea Magistrale, con valori nella fascia di livello di soddisfazione “Buono” ottenuti sui quesiti del settore “insegnamento” e valori nella fascia di livello di soddisfazione “Elevato” (o molto vicini alla soglia di tale fascia) ottenuti sui quesiti relativi a “docenza” e “interesse”.

Come nel caso degli studenti frequentanti (vedere Fig. 15a), le domande con livelli di soddisfazione più bassi (ma sempre superiore al valore medio 7) sono quelle relative alla sufficienza delle conoscenze preliminari (D1) e al carico didattico (D2). La domanda invece con livelli di soddisfazione più elevati è quella sulla chiarezza nella definizione delle modalità d’esame (D4).

Infine, la Figura 18a raccoglie e analizza, a livello di Dipartimento, l’incidenza percentuale dei suggerimenti raccolti mediante la scheda 3bis, che può essere confrontata con quella ottenuta dai questionari somministrati nell’a.a. precedente (Figura 18b) aggregati, secondo l’ordinamento allora vigente, per Facoltà.

Anche tra gli studenti non frequentanti il suggerimento più segnalato in tutti i Dipartimenti è “*inserire prove di esame intermedie*” (scelto da una percentuale variabile tra il 23% e il 25% degli studenti, nei diversi Dipartimenti), immediatamente seguito da “*alleggerire il carico didattico*” (20-23% circa degli studenti). Valgono anche qui i commenti già fatti in merito nella Sezione 3.4.4.

Tutti gli altri suggerimenti risultano sensibilmente meno segnalati (con percentuali $\leq 15\%$): tra questi è forse soprattutto da notare la richiesta di aumentare le aule virtuali e il supporto didattico da parte degli studenti del Dipartimento di Scienze Ingegneristiche.

Globalmente, tale andamento è analogo a quello rilevato nell’anno accademico precedente (Fig. 18b). In particolare risulta immutata la percentuale di studenti di Ingegneria che richiedono di aumentare il numero di aule virtuali, pur risultando tal numero in effetti generalmente aumentato (anche per precisa disposizione di Ateneo, come riportato nella sezione 3.4.1, e come documentato negli anni ad es. dalle Relazioni della CPDS e dalle RUAM dei CdS appartenenti al DSI), così come aumentato risulta il potenziamento dei materiali di supporto al recupero. Tale evidenza è meritevole di ulteriore futuro monitoraggio, per verificare l’efficacia nel tempo delle misure messe in campo dall’Ateneo e in particolare dal DSI; qualora però il dato in questione dovesse rimanere immutato, diventerebbe meritevole anche di un approfondimento interpretativo. Essa potrebbe infatti riflettere, alternativamente o congiuntamente: (i) una percezione non pienamente aderente all’offerta effettivamente disponibile da parte degli studenti non frequentanti; (ii) la presenza di carenze pregresse degli studenti, non colmabili esclusivamente attraverso l’aumento del numero delle aule virtuali; (iii) una fruizione non efficace delle attività già erogate. In particolare, alcune evidenze empiriche suggeriscono che la partecipazione attiva durante le aule virtuali sia tipicamente limitata a una quota minoritaria degli studenti che vi prendono parte, il che potrebbe tradursi in un sottoutilizzo di tale strumento didattico e contribuire a spiegare la persistenza della richiesta di ulteriore incremento.



Tra i suggerimenti meno frequentemente scelti anche dagli studenti non frequentanti vi sono invece *“eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti”* e *“migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”*, a possibile conferma del fatto che le propedeuticità tra i diversi insegnamenti di ciascun CdS siano in genere abbastanza ben calibrate.

Si rileva infine anche quest’anno che, rispetto ai suggerimenti degli studenti frequentanti (vedere Figg. 14a e 14b), vi è tra i non frequentanti una richiesta maggiore di *“alleggerire il carico didattico”*. Come già osservato nella Relazioni OPIS 2024 e 2025, tale dato è verosimilmente da collegarsi alle caratteristiche peculiari degli studenti non frequentanti (maggiormente impegnati in attività lavorative rispetto agli studenti frequentanti).

Figura 18a: Percentuale dei suggerimenti dati per ciascun Dipartimento – studenti NON frequentanti (2024-2025)

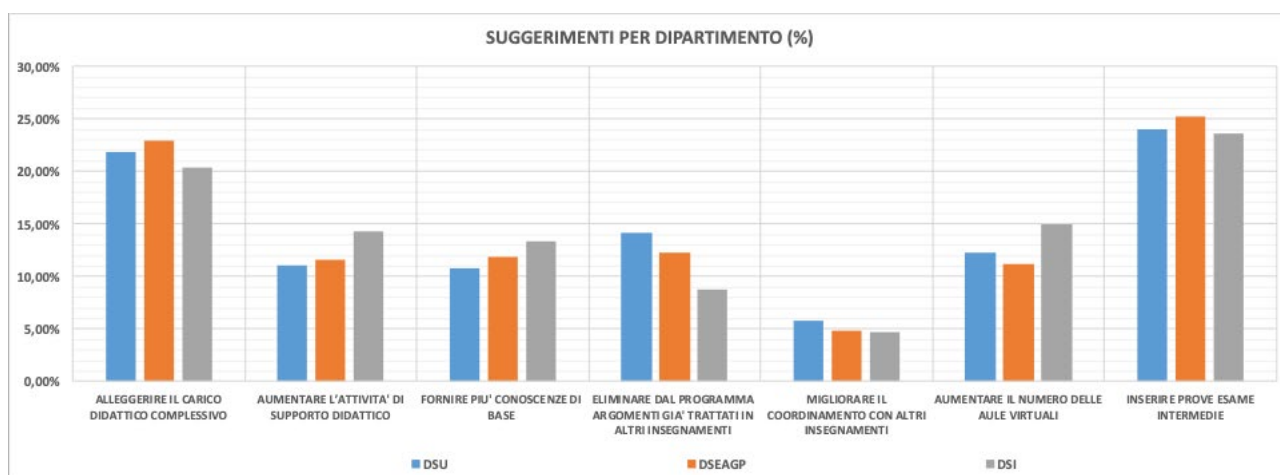
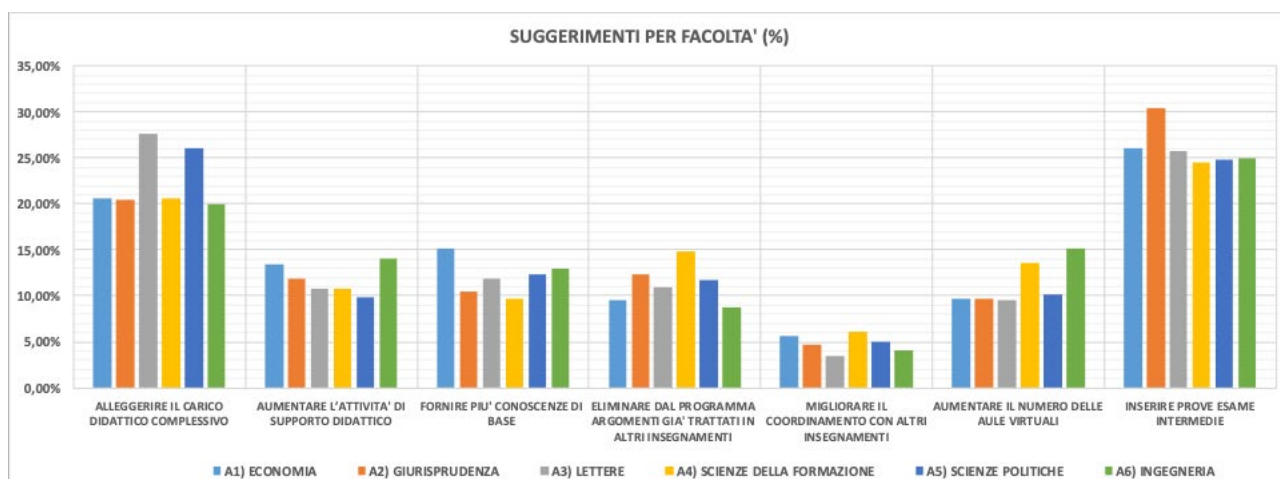


Figura 18b: Percentuale dei suggerimenti dati per ciascuna Facoltà – studenti NON frequentanti (2023-2024)





Nel complesso le osservazioni formulate da questo NdV in merito ai dati relativi agli studenti frequentanti risultano confermate anche per gli studenti non frequentanti. Nonostante il grado di soddisfazione espresso da questi ultimi non evidenzii particolari criticità, il NdV rileva una percentuale significativa (36% circa del totale dei questionari compilati sono del tipo 3bis) di questa categoria di studenti che, per definizione, dichiara di usufruire di meno del 50% delle lezioni erogate a distanza. Si rinnova pertanto l'invito ad avviare azioni per sensibilizzare gli studenti alla fruizione delle videolezioni, elemento che risulta fondamentale per mantenere un'interazione didattica essenziale, in particolare in un ateneo telematico. Questo anche a fronte dei dati relativi al grado di soddisfazione complessiva che sono generalmente inferiori, anche se di poco, rispetto a quelli rilevati per gli studenti frequentanti, e della richiesta degli studenti frequentanti di alleggerire o ripartire il carico didattico e aumentare le attività di supporto all'apprendimento.

3.6 Opinioni dei laureati (metodologia e risultati)

Per raccogliere le opinioni dei laureati, l'Università Guglielmo Marconi ha adottato il questionario 6 bis (Fig. 3) presente nel Documento Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano pubblicato dall'ANVUR il 09 gennaio 2013, che si compone di 21 domande suddivise in 4 distinte sezioni:

- *“esperienza universitaria”*: in questa sezione si raccolgono le opinioni globali dei laureati sulla esperienza vissuta nell'ambito del corso di studio anche in termini di conoscenze e abilità acquisite.
- *“lavoro”*: in questa sezione il laureato dichiara la sua posizione lavorativa attuale e durante il corso universitario, valutando anche come il percorso universitario abbia inciso sull'inserimento nel mondo del lavoro.
- *“ tirocini/stage”*: in questa sezione il laureato fornisce una sua valutazione sulla rilevanza dei tirocini/stage/esperienze all'estero (se fatte) per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- *“valutazione”*: i laureati esprimono una loro libera valutazione sui punti di forza e di debolezza del corso di studio terminato.

I questionari sono stati raccolti nel periodo compreso tra il 01/07/2024 e il 30/06/2025. La compilazione del questionario è avvenuta tramite invio ai laureati di un link ad un modulo online, compilabile in forma anonima. Per cercare di ottenere la maggior copertura possibile, l'invio del modulo è stato poi seguito da un *reminder* telefonico, dopo un intervallo di tempo fissato, nei casi di mancata compilazione del questionario.



I dati ottenuti e analizzati si riferiscono ai laureati a 3 e a 1 anno dalla laurea. Non vi sono dati disponibili invece sui laureandi a 5 anni dalla laurea. In totale sono state raccolte 446 schede riempite (215 dai laureati ad un anno dalla laurea, 231 da quelli a tre anni dalla laurea), contro il dato molto più elevato di 2035 schede riempite ottenuto nel precedente anno accademico. In Tabella 11 sono riportati i dati sul numero totale di questionari raccolti per CdS e sul grado di copertura ottenuto. Per i CdS L-1, L-18, L-22 e LM-77 non sono presenti dati perché sono corsi di recente attivazione (non è stata ancora ultimata una coorte).

La copertura in questo caso è generalmente bassa: i dati si riferiscono infatti ad una percentuale di laureati che varia, sui diversi CdS, tra un massimo del 56,25% (LM-33) e un minimo del 22,73% (L-7) tra i laureati intervistati ad un anno dalla laurea; e tra un massimo del 61,76% (L-7) e un minimo del 23,67% (LM-14) tra i laureati intervistati a tre anni dalla laurea, per una copertura totale del solo **24,24%** tra i laureati ad un anno dalla laurea e del **31,39%** tra quelli a tre anni dalla laurea, e una larga maggioranza di CdS che hanno ottenuto una copertura notevolmente inferiore al 50%. **La copertura ottenuta è quindi sensibilmente inferiore a quella ottenuta nel 2023/2024.** Tale criticità appare tuttavia di natura transitoria e presumibilmente destinata a risolversi. Essa è infatti riconducibile alla decisione dell'Ateneo di interrompere la rilevazione interna sui laureati e di affidare tale attività ad AlmaLaurea, alla luce delle oggettive difficoltà nel conseguire un'adeguata copertura della popolazione di riferimento, già segnalate nelle precedenti Relazioni OPIS del NdV.

Al momento della redazione della presente Relazione, tuttavia, AlmaLaurea non ha ancora avviato la nuova rilevazione; pertanto, i soli dati disponibili sono quelli raccolti internamente fino a marzo 2025.

Il dato attualmente osservabile, riferito a questa fase di transizione, risulta dunque inevitabilmente parziale; si prevede tuttavia che il nuovo affidamento consenta, negli anni a venire, di conseguire livelli di copertura più elevati.

Il NdV esorta l'Ateneo ad assicurarsi che avvenga in tempi brevi il pieno avviamento del processo di rilevazione delle opinioni dei Laureati, da quest'anno gestito non più internamente ma da Alma Laurea.

Dai questionari raccolti emerge (risposta alla domanda L1: *Se potesse tornare indietro si iscriverebbe di nuovo all'Università?*) che circa **il 94% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso in questo stesso Ateneo**, dato anche leggermente migliore di quello ottenuto nell'a.a. precedente (91% circa).

Pur nella limitata significatività statistica di questi dati, dovuta alla bassa copertura ottenuta, tali risultati confermano un grado di soddisfazione molto elevato dei laureati dell'Università Guglielmo Marconi.

L'analisi delle risposte alle domande della sezione "lavoro" del questionario (in particolare, i quesiti L12-L13) rileva che circa il 62,5% dei laureati aveva un lavoro già durante il corso di studio.



Di questi, il 75% dichiara di aver continuato lo stesso lavoro, dopo la laurea, mentre il 12,5% dichiara di essere salito di livello e il restante 12,5% di aver cambiato lavoro. **Si può ritenere quindi che la laurea ottenuta e le competenze acquisite nei corsi universitari abbiano avuto un impatto utile sulla posizione lavorativa per circa il 25% degli studenti-lavoratori rispondenti.**

Per contro, solo il 6,3% dei rispondenti dichiara di aver usufruito del sistema di supporto ai laureati per trovare lavoro (job placement).

Al quesito L15 (*“Quanto utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite all’università?”*) il 37,5% dei rispondenti sceglie l’opzione “molto” e il 31,3% l’opzione “abbastanza”. Il dato complessivo (68,8%) può essere interpretato come un indicatore positivo di coerenza tra la formazione ricevuta e le esigenze del mercato del lavoro, almeno nella percezione dei laureati Unimarconi.

Le opinioni più importanti sono quelle della sezione *“esperienza universitaria”* (quesiti L3-L7 del questionario, Fig.3), che sintetizzano la valutazione che i laureati hanno dato al percorso universitario concluso. Al fine di elaborare i risultati delle rilevazioni, il NdV ha adottato la stessa codifica utilizzata per le opinioni degli studenti al fine di convertire le risposte in punteggi:

- **“giudizio negativo”** (corrispondente a valori medi inferiori a 6)
- **“giudizio discreto”** (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 6 e inferiori a 7)
- **“giudizio buono”** (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 7 e inferiori a 8)
- **“giudizio ottimo”** (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 8).

I risultati sono raccolti nelle Tabelle 12 e 13. Si conferma, come negli anni precedenti, che i laureati di tutti i Corsi di Studio (Triennali, Magistrali e a Ciclo Unico) esprimono una valutazione positiva della propria esperienza (valori medi nell’ultima colonna), con un **“livello di soddisfazione ottimo”** (in otto casi con valori medi superiori a 9). I giudizi sono in ogni caso ampiamente superiori alla soglia dell’8 per tutti i CdS. I livelli di soddisfazione medi più elevati si registrano per i CdS di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (9,20) e Giurisprudenza (9,14) tra le Lauree a Ciclo Unico e Triennali, e per i CdS di Psicologia (9,06) e di Filologia Letterature Moderne (9,03) tra le Lauree Magistrali. Complessivamente, anche il giudizio medio dei laureati si discosta molto poco da quello riportato nella Relazione OPIS 2025 (scostamenti inferiori al 3%). I dati medi riportati nelle suddette tabelle sono complementari a quelli riportati nell’Allegato II, dove vengono mostrati i giudizi dei laureati in maggiore dettaglio, illustrando le percentuali di scelta di ciascuna opzione (Decisamente Sì, Più Sì che No, Più No che Sì, Decisamente No) per ogni quesito della sezione *“esperienza universitaria”* del questionario e per ciascun CdS (con l’eccezione di L-20, a causa dell’estrema esiguità della popolazione dei rispondenti, peraltro soltanto composta da laureati ad un anno (cfr. Tabella 11): per tale ragione il dettaglio dei giudizi dei laureati di tale corso, pur incluso nelle tabelle di questa sezione limitatamente ai valori medi, non sarà riportato nell’Allegato II).



Inoltre, dalle risposte dei laureati emerge che circa il 25% di loro ha svolto una attività di tirocinio effettivamente organizzata dal proprio corso di studio (L16) (dato in crescita rispetto all'a.a. precedente, 16%). Di questi però solo la metà (12,6% sul totale dei rispondenti) ha valutato positivamente l'impatto di questa attività nel suo inserimento nel mondo del lavoro (quesito L17, Fig. 3).

Infine, nell'ultima sezione del questionario i laureati hanno espresso una loro libera valutazione sui punti di forza e di debolezza del corso di studio terminato (quesiti L20 e L21, Fig. 3). Rispetto ai punti di forza, si riscontra una valutazione generale generalmente in linea con quella espressa dagli studenti: come già rilevato nelle Relazioni OPIS 2024 e 2025, tra i punti di forza quelli più frequentemente menzionati sono la flessibilità degli studi in e-learning, la competenza e disponibilità dei docenti, la chiarezza e fruibilità del materiale didattico, la disponibilità di tutor e del personale di segreteria. In riferimento ai punti di debolezza, il 45% circa dei laureati risponde "nessuno", mentre tra i rimanenti le risposte sono state molto varie: tra quelle più ricorrenti, si riporta "segreterie" come punto di debolezza (secondo il 3% circa dei rispondenti) e "docenti" (2% circa), oltre ad un 1% che segnala la necessità di rinnovare parte del materiale didattico o uno svecchiamento di alcuni programmi.

Pur nella limitata significatività statistica, dovuta alla scarsa copertura della rilevazione, dai dati sull'opinione dei Laureati Unimarconi il NdV rileva un elevato livello di soddisfazione e l'assenza di reali criticità. Il NdV auspica che il passaggio della rilevazione dell'opinione dei Laureati ad AlmaLaurea possa consentire di ottenere informazioni più significative e affidabili sull'efficacia occupazionale dei percorsi formativi e sull'impatto della formazione ricevuta, anche grazie alla disponibilità di benchmark nazionali utili a collocare i risultati dell'Ateneo in un quadro comparativo più ampio.

Tabella 11. Questionari raccolti per i laureati di ciascun CdS e grado di copertura

CDS	LAUREATI INTERVISTATI A 1 ANNO DALLA LAUREA			LAUREATI INTERVISTATI A 3 ANNI DALLA LAUREA		
	QUESTIONARI RACCOLTI	LAUREATI FRA 01/07/2023 - 30/06/2024	Grado di copertura %	QUESTIONARI RACCOLTI	LAUREATI FRA 01/07/2021 - 30/06/2022	Grado di copertura %
BENI CULTURALI: CONOSCENZA, GESTIONE, VALORIZZAZIONE (L1)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	ND	ND	ND	ND	ND	ND



ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' (LM77)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	69	213	32,39%	40	169	23,67%
GIURISPRUDENZA (LMG01)	78	186	41,94%	58	157	36,94%
INGEGNERIA CIVILE (L7)	10	44	22,73%	21	34	61,76%
INGEGNERIA CIVILE (LM23)	18	47	38,30%	20	47	42,55%
INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	21	65	32,31%	32	80	40,00%
INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	18	32	56,25%	16	32	50,00%
INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	31	94	32,98%	26	70	37,14%
INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	25	75	33,33%	20	42	47,62%
LETTERE (L10)	62	219	28,31%	52	154	33,77%
LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	62	243	25,51%	60	224	26,79%
PEDAGOGIA (LM85)	36	157	22,93%	39	109	35,78%
PSICOLOGIA (LM51)	106	413	25,67%	88	225	39,11%
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	91	270	33,70%	92	270	34,07%
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	2	6	33,33%	ND	ND	ND
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (L22)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	62	266	23,31%	62	235	26,38%
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	93	403	23,08%	116	347	33,43%
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	60	218	27,52%	53	154	34,42%
TOTALE	215	887	24,24%	231	736	31,39%



Tabella 12: Risposte dei laureati (sezione esperienza universitaria) – Lauree Triennali e a Ciclo Unico

Questionario 6bis		CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensione SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO.?	CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensione SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO ?	AUTONOMIA DI GIUDIZIO ?	ABILITÀ COMUNICATIVE ?	CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO?	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	L3	L4	L5	L6	L7	
L1	BENI CULTURALI (L1)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
L10	LETTERE (L10)	9,38	8,56	9,19	8,95	9,24	9,06
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	9,50	8,71	9,25	8,81	9,33	9,12
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	9,32	8,52	9,12	8,94	9,30	9,04
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	8,50	7,00	10,00	10,00	8,50	8,80
L22	SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE (L22)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	9,31	8,16	9,13	8,79	9,38	8,96
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	9,34	8,69	9,48	9,07	9,44	9,20
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	9,43	8,03	9,03	8,70	9,59	8,96
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	9,30	8,11	9,25	8,63	9,48	8,95
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	9,00	8,38	9,00	8,75	9,27	8,88
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	9,41	8,59	9,38	8,94	9,37	9,14
	LAUREE TRIENNALI E CICLO UNICO	9,25	8,28	9,28	8,96	9,29	9,01

Tabella 13: Risposte dei laureati (sezione esperienza universitaria) – Lauree Magistrali

Questionario 6bis		CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensione SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO.?	CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensione SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO ?	AUTONOMIA DI GIUDIZIO ?	ABILITÀ COMUNICATIVE ?	CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO?	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	L3	L4	L5	L6	L7	
LM14	FILOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	9,36	8,36	9,24	8,72	9,45	9,03
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	9,18	8,55	9,16	8,66	9,21	8,95
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	9,32	8,32	9,18	8,66	9,59	9,01
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	9,06	8,32	9,24	8,35	9,00	8,79
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (LM38)	9,10	8,31	8,93	8,52	9,20	8,81
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	9,47	8,55	9,05	8,84	9,37	9,06
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ (LM77)	ND	ND	ND	ND	ND	ND
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	9,19	8,45	9,23	8,71	9,37	8,99
	LAUREE MAGISTRALI	9,24	8,41	9,15	8,64	9,31	8,95



3.7 Opinione dei laureandi (metodologia e risultati)

Le Linee Guida AVA prevedono anche la rilevazione delle opinioni dei laureandi come parte integrante del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio, come disciplinato dal D.M. 1154/2021. Tali opinioni sono state raccolte prima della laurea, attraverso la compilazione facoltativa della scheda ANVUR 5 bis (Fig. 4) che si compone di 15 domande (codici LN0 - LN14). Come per il questionario 6 bis dei laureati, anche questo questionario è diviso per sezioni: *partecipazione, esperienza universitaria, tirocini/stage, valutazione*. La sezione relativa all'esperienza universitaria si compone di domande con le 4 possibili risposte "Decisamente sì", "Più sì che no", "Più no che sì", "Decisamente no", alle quali è stato attribuito un punteggio secondo la codifica definita nella Sezione 2.3, già usata per le precedenti analisi. Le domande hanno la finalità di raccogliere le opinioni sull'intero percorso didattico svolto (standard tecnologici, attività didattiche sincrone e asincrone, servizi e spazi messi a disposizione dall'Ateneo, carico di studio, attività svolte e loro utilità).

Per l'Anno Accademico 2024/2025 sono stati raccolti, tra il 01/07/2024 e il 30/06/2025, i questionari di 2425 laureandi (contro i 2094 raccolti nel 2023/2024) su un totale di 3524 laureandi, distribuiti secondo Dipartimento e CdS come da percentuali riportate in Tabella 14. La copertura complessiva, a livello di Ateneo, è quindi stata pari al 68,81%, praticamente immutata rispetto all'a.a. precedente (68,39%). Per i CdS L-1 e L-22 non sono presenti i dati perché sono corsi di recente attivazione (non è stata ancora ultimata una coorte).

Al fine di elaborare i risultati delle rilevazioni, il NdV ha adottato la stessa codifica impiegata per le elaborazioni delle opinioni degli studenti, identificando allo stesso modo le 4 possibili fasce di giudizio:

- "giudizio negativo" (corrispondente a valori medi inferiori a 6)
- "giudizio discreto" (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 6 e inferiori a 7)
- "giudizio buono" (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 7 e inferiori a 8)
- "giudizio ottimo" (corrispondente a valori medi maggiori o uguali a 8)

I dati relativi all'esperienza universitaria elaborati (LN1, LN2, LN3, LN4, LN5, LN6), confermano (Tabelle 15 e 16) un giudizio molto positivo dei laureandi Triennali e Magistrali. Tutti i CdS oggetto dell'indagine hanno ricevuto giudizio complessivo "ottimo", tutti con voto medio ampiamente superiore alla soglia dell'8 e uno con voto medio superiore a 9. Particolarmente elevato l'apprezzamento dei Laureandi nei confronti dei Corsi di Giurisprudenza (voto medio 8,93), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (8,86) e Scienze dei Servizi Giuridici (8,85) nell'ambito delle Lauree a Ciclo Unico e Triennali; e nei confronti dei corsi di Ingegneria Civile (9,36), Psicologia (8,83) e Filologia e Letterature Moderne (8,75) nell'ambito delle Lauree Magistrali. Si conferma pertanto un livello di soddisfazione molto elevato da parte dei Laureandi piuttosto uniforme su tutti i CdS.



In Figura 19 sono stati messi a confronto i giudizi medi di laureandi triennali e magistrali sui diversi quesiti. Come è evidente, le differenze sono molto piccole (il maggiore scostamento nelle opinioni tra i due gruppi si riscontra sul quesito LN6 ed è pari al 3% circa): in particolare, l'apprezzamento risulta particolarmente elevato (voto medio ampiamente superiore a 9), tanto per i CdS Triennali quanto per quelli Magistrali, in merito al quesito LN3 (attrezzature informatiche), seguito a breve distanza dal giudizio medio su LN1 (standard tecnologico della piattaforma). Sul quesito LN6 (soddisfazione complessiva) il giudizio medio dei Laureandi risulta più elevato tra i Laureandi dei CdS Triennali (9,15) che tra quelli dei CdS Magistrali (8,89). Più in dettaglio, il giudizio dei laureandi sul grado di soddisfazione complessiva (LN6) è elevato per tutti i CdS (punteggi superiori a 9), con le sole eccezioni dei CdS di L-24 Scienze e Tecniche Psicologiche (8,97), L-8 Ingegneria Informatica (8,83), LM-32 Ingegneria Informatica (8,68), LM-33 Ingegneria Industriale (8,14), LM-38 Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale (8,61) e LM-85 Pedagogia (8,67).

Come nell'a.a. precedente, il punteggio medio più basso per quesito si registra invece sulla domanda LN2, che sonda il giudizio dei Laureandi sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, etc.): anche se si registrano lievi variazioni nei giudizi individuali per CdS, la media sul quesito LN2 (8,19) non si discosta significativamente da quella del 2023/2024 (8,25). Pur non costituendo evidentemente una criticità, anche il giudizio dei Laureandi conferma che il progressivo potenziamento, negli anni, delle attività didattiche diverse dalle lezioni non sembra aver ancora inciso sul giudizio complessivo degli studenti. A tal proposito, si osserva che il giudizio dei Laureandi su questo aspetto è anzi particolarmente importante, dal momento che si tratta di studenti che hanno avuto modo di valutare il complesso degli insegnamenti di ciascun CdS. Il NdV raccomanda pertanto di continuare a monitorare il giudizio dei Laureandi in merito e di approfondirne le possibili cause, rimandando alle considerazioni effettuate nella sezione 3.4.1 in proposito.

Che l'esperienza complessiva dei Laureandi Unimarconi sia comunque molto positiva è confermato dalle percentuali di risposta al quesito LN14 (*"Se potesse tornare indietro si iscriverebbe si nuovo all'Università?"*): l'87% dichiara infatti *"Sì, allo stesso corso di questo Ateneo"* (percentuale in linea con l'88% ottenuto nel precedente anno accademico), a cui si aggiunge un 7% che dichiara *"Sì, ma ad un diverso corso di questo Ateneo"*.

Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione positiva sull'efficacia della metodologia adottata per la rilevazione dell'opinione dei laureandi, auspicando tuttavia l'adozione di misure volte ad aumentare la copertura, che nell'a.a. in esame si è attestata al 69% circa. Si conferma un livello medio di soddisfazione elevato. Il NdV rinnova la raccomandazione di curare il progressivo miglioramento dell'efficacia delle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori - quesito LN2), in particolare di quelle erogate in modalità sincrona, non solo esortando i docenti,



ma anche creando condizioni tali che ciascuno di loro possa dedicare a tali attività sufficiente spazio.

Tabella 14. Questionari raccolti per i laureandi (scheda 5bis)

DIPARTIMENTO	CDS	5bis	% 5bis su Dip.	% 5bis su Ateneo	Laureandi	Copertura
Scienze umane	L1	0	0,00%	0,00%	0	ND
	L10	172	10,36%	7,09%	202	85,15%
	L19	274	16,51%	11,30%	335	81,79%
	L20	101	6,08%	4,16%	173	58,38%
	L22	0	0,00%	0,00%	0	ND
	L24	420	25,30%	17,32%	600	70,00%
	LM14	90	5,42%	3,71%	126	71,43%
	LM38	158	9,52%	6,52%	211	74,88%
	LM51	292	17,59%	12,04%	409	71,39%
LM85	153	9,22%	6,31%	193	79,27%	
Tot. Scienze umane		1660	100%	68,45%	2249	73,81%
Scienze economiche, aziendali, giuridiche e politiche	L14	182	35,20%	7,51%	292	62,33%
	L18	50	9,67%	2,06%	69	72,46%
	L36	127	24,56%	5,24%	192	66,15%
	LM77	49	9,48%	2,02%	72	68,06%
	LMG01	109	21,08%	4,49%	197	55,33%
Tot. Scienze economiche, aziendali, giuridiche e politiche		517	100%	21,32%	822	62,90%
Ingegneria	L7	14	5,65%	0,58%	40	35,00%



	L8	47	18,95%	1,94%	97	48,45%
	L9	40	16,13%	1,65%	112	35,71%
	LM23	24	9,68%	0,99%	58	41,38%
	LM32	101	40,73%	4,16%	103	98,06%
	LM33	22	8,87%	0,91%	43	51,16%
Tot. Ingegneria		248	100%	10,23%	453	54,75%
Tot. Ateneo		2425		100,00%	3524	68,81%

Tabella 15: Risposte dei laureandi – Lauree Triennali e a Ciclo Unico

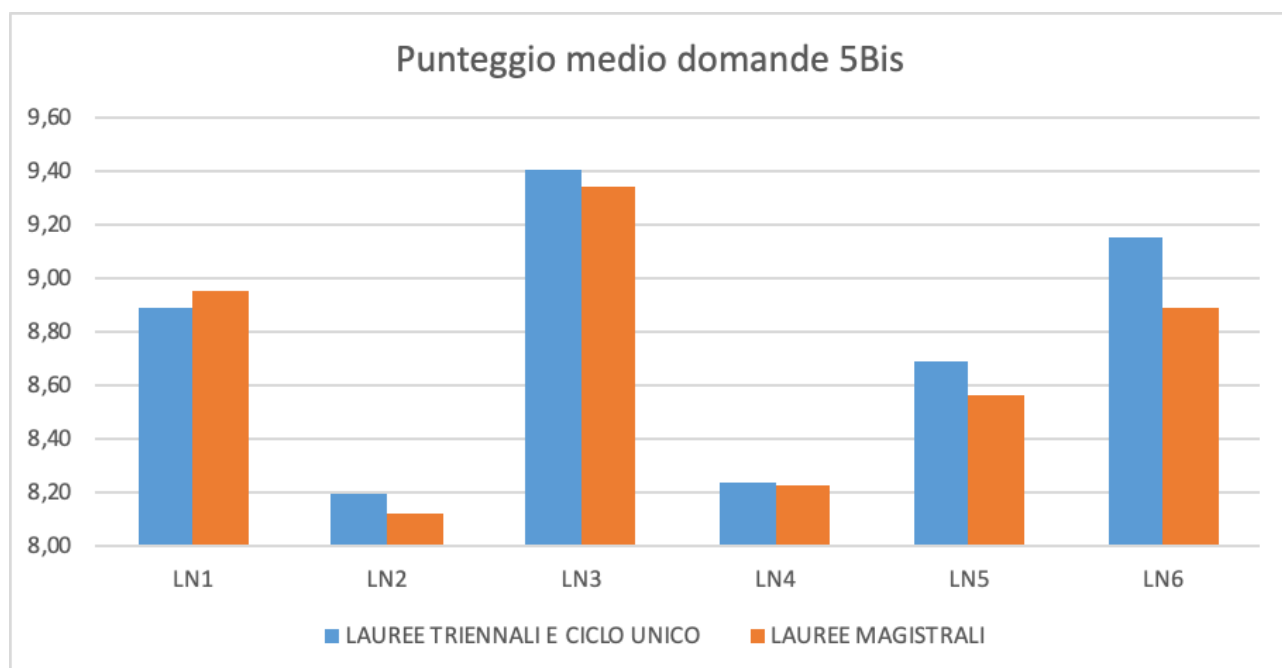
Opinioni laureandi triennali + ciclo unico		QUAL E' IL SUO GIUDIZIO SUGLI STANDARD TECNOLOGICI DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI?	QUAL E' IL SUO GIUDIZIO SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ETC)?	QUAL E' IL SUO GIUDIZIO SULLE ATTREZZATURE INFORMATICHE?	QUAL E' IL SUO GIUDIZIO SUI SERVIZI DI BIBLIOTECA (ACCESSO AL PRESTITO E ALLA CONSULTAZIONE, ORARI DI APERTURA, ECC ECC)?	IL CARICO DI STUDIO DEGLI INSEGNAMENTI E' ADEGUATO ALLA DURATA DEL CORSO DI STUDIO?	E' COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO/A DEL CORSO DI STUDIO?	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	LN1	LN2	LN3	LN4	LN5	LN6	
L1	BENI CULTURALI (L1)	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
L10	LETTERE (L10)	9,04	8,31	9,52	8,20	8,77	9,11	8,83
L14	SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (L14)	9,11	8,37	9,50	8,08	8,76	9,28	8,85
L18	ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (L18)	8,56	8,04	9,21	8,04	8,74	9,28	8,65
L19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L19)	8,85	8,30	9,43	8,22	8,48	9,02	8,72
L20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E MEDIA DIGITALI (L20)	9,09	8,34	9,07	8,50	8,64	9,05	8,78
L22	SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (L22)	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND
L24	SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (L24)	8,64	8,05	9,22	8,24	8,58	8,97	8,62
L36	SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (L36)	9,06	8,39	9,39	8,21	8,80	9,32	8,86
L7	INGEGNERIA CIVILE (L7)	8,93	8,38	10,00	7,57	8,57	9,14	8,77
L8	INGEGNERIA INFORMATICA (L8)	8,70	7,40	9,31	9,20	8,43	8,83	8,64
L9	INGEGNERIA INDUSTRIALE (L9)	8,75	8,08	9,39	8,10	8,73	9,38	8,74
LMG01	GIURISPRUDENZA (LMG01)	9,06	8,43	9,39	8,25	9,14	9,31	8,93
	LAUREE TRIENNALI E CICLO UNICO	8,89	8,19	9,40	8,24	8,69	9,15	8,76



Tabella 16: Risposte dei laureandi – Lauree Magistrali

Opinioni laureandi magistrali		QUAL' E' IL SUO GIUDIZIO SUGLI STANDARD TECNOLOGICI DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI FORMATIVI?	QUAL' E' IL SUO GIUDIZIO SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ETC ETC)?	QUAL' E' IL SUO GIUDIZIO SULLE ATTREZZATURE INFORMATICHE?	QUAL' E' IL SUO GIUDIZIO SUI SERVIZI DI BIBLIOTECA (ACCESSO AL PRESTITO E ALLA CONSULTAZIONE, ORARI DI APERTURA, ECC ECC)?	IL CARICO DI STUDIO DEGLI INSEGNAMENTI E' ADEGUATO ALLA DURATA DEL CORSO DI STUDIO?	E' COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO/A DEL CORSO DI STUDI?	MEDIA CDS
CODICE	CORSO	LN1	LN2	LN3	LN4	LN5	LN6	
LM14	FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (LM14)	9,08	8,26	9,44	7,90	8,67	9,14	8,75
LM23	INGEGNERIA CIVILE (LM23)	9,38	8,79	10,00	8,76	9,63	9,63	9,36
LM32	INGEGNERIA INFORMATICA (LM32)	8,93	7,75	8,27	8,33	8,33	8,69	8,38
LM33	INGEGNERIA INDUSTRIALE (LM33)	8,36	7,35	9,69	8,00	8,00	8,14	8,26
LM38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	8,85	8,02	9,28	8,35	8,33	8,61	8,57
LM51	PSICOLOGIA (LM51)	9,17	8,37	9,35	8,17	8,78	9,17	8,83
LM77	ECONOMIA E MANAGEMENT PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITA' (LM77)	8,86	8,18	9,26	7,88	8,35	9,10	8,61
LM85	PEDAGOGIA (LM85)	8,99	8,28	9,40	8,38	8,46	8,67	8,70
	LAUREE MAGISTRALI	8,95	8,12	9,34	8,22	8,57	8,89	8,68

Figura 19: Confronto dei giudizi medi dei laureandi delle Lauree Triennali e Magistrali a Ciclo Unico e Magistrali





3.8 Opinione dei dottorandi di ricerca

Nell'ambito D.PHD (L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca) di cui al modello AVA3 è previsto uno specifico punto di attenzione D.PHD.3 (Monitoraggio e miglioramento delle attività) e tra gli indicatori a supporto della valutazione si fa riferimento alla presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi dei primi due anni di corso e ai Dottorandi del terzo anno/Dottori in prossimità dell'esame finale.

L'Ateneo Guglielmo Marconi ha quindi cominciato a rilevare le opinioni dei propri dottorandi nel 2023, per mezzo di un questionario interno, elaborato dal PQA con la collaborazione dei Collegi di Dottorato, che è stato poi ulteriormente arricchito e somministrato nuovamente nel 2024 (Fig. 5). Come accennato nella Sezione 2.3, a partire dall'a.a. 2024/2025 l'Ateneo ha invece adottato interamente il modello di Questionario ANVUR rivolto ai Dottorandi e le sue modalità di somministrazione. La presente Relazione OPIS 2026 sarà quindi la prima basata sul modello ANVUR, riportato nella Figura 5.

Nell'anno accademico 2024/2025 in esame, l'Università Guglielmo Marconi aveva attivi tre Dottorati di Ricerca: il Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità (DSFIIS), il Dottorato di Ricerca in Scienze Umane (DSU), e il Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP). Il questionario in Figura 5 è stato somministrato ai dottorandi attivi del primo e del secondo anno. La Tabella 17 riassume i dati di copertura ottenuta.

Tabella 17: grado di copertura Dottorandi (primo e secondo anno)

DOTTORATO	Questionari inviati	Questionari compilati	Copertura
Scienze Fisiche e Ingegneristiche (DSFIIS)	11	5	45%
Scienze Umane (DSU)	17	14	82%
Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP)	31	23	74%
Tot. Ateneo	59	42	71%

La copertura complessiva ottenuta risulta lievemente inferiore a quella ottenuta nell'a.a. precedente (77%, cfr. Relazione OPIS 2025): appare certamente migliorabile in particolare il dato di copertura del DSFIIS (45%, calato dal 67% dell'a.a. 2023/2024), solo leggermente calata la copertura del DSGP (74%, contro l'80% raggiunto nell'a.a. 2023/2024), mentre la copertura ottenuta dal DSU è persino lievemente migliorata (80% nell'a.a. 2023/2024).



I questionari, come anticipato alla Sezione 2.3, raccolgono l'opinione dei dottorandi sui vari aspetti della loro esperienza nel corso di Dottorato, in particolare sulle attività formative, le eventuali esperienze all'estero e presso altre istituzioni di ricerca o imprese o pubblica amministrazione in Italia, sull'attività didattica, nonché sul grado di soddisfazione in merito alle risorse e strutture messi loro a disposizione dall'Ateneo per la ricerca, al grado di trasparenza delle informazioni e al loro coinvolgimento nelle varie attività del corso.

In questa sezione verranno anzitutto analizzati gli esiti dei quesiti “a risposta quantitativa” (appartenenti alla Sezione B del questionario cfr. Figura 5), nelle quali era richiesto agli studenti di quantificare, con un numero compreso tra 1 e 10, il loro grado di accordo con 26 affermazioni. In particolare, sono stati ritenuti particolarmente rilevanti 12 dei suddetti quesiti (quelli denotati con i codici PhD1_6, PhD10, PhD14_16, PhD21, PhD26), che consentono tra l'altro un confronto diretto con i quesiti a risposta quantitativa del questionario elaborato dal PQA nel 2023/2024 e sui cui esiti era stata basata l'analisi della Relazione OPIS 2025. Come per i CdS nelle sezioni precedenti, per ciascun Dottorato sono stati estratti poi i valori medi dei giudizi ottenuti sui 12 quesiti suddetti, e tali medie sono quindi state raccolte nella Tabella 18 e collocate all'interno delle **4 fasce** già descritte nella Sezione 2.4 “Metodologia di elaborazione dei dati”, corrispondenti ad un giudizio sintetico del livello di soddisfazione complessiva espresso dai Dottorandi. Si fa notare che il quesito PhD5 è, tra i 12 quesiti tabulati, il solo formulato “al negativo”, ovvero in modo tale che un grado di accordo basso da parte degli studenti costituisce un indicatore positivo sul corso di Dottorato. Pertanto, ai fini di estrarre la media complessiva sui punteggi attribuiti a tutti i quesiti, il punteggio attribuito al quesito PhD5 è stato ricodificato inversamente: in altre parole, in corrispondenza del quesito PhD5 è stata tabulata non la media dei punteggi x_i , ma quella dei valori $11-x_i$ (in modo tale che il totale disaccordo con l'affermazione negativa, corrispondente al punteggio minimo 1, venga ricodificato come punteggio massimo $11-1=10$). Per tale motivo il quesito PhD5 è stato riportato in Tabella 18 con un asterisco.

Si sottolinea inoltre che, a differenza del caso dei CdS, l'analisi effettuata ha significatività statistica limitata data la bassa numerosità della popolazione dei Dottorandi (particolarmente esigua nel caso dei Dottorandi DSFIIS) e dato il fatto che una percentuale non trascurabile di questi ultimi non hanno risposto ad alcuni quesito, come quelli sulla soddisfazione per eventuali periodi di formazione/ricerca trascorsi presso altre Università o Enti di ricerca all'estero o in Italia (PhD10 e PhD14).

Oltre ai punteggi medi ottenuti sui 12 quesiti tabulati sono state riportate in Tabella 18 anche la media dei punteggi medi sui 12 quesiti (“media”) e la media complessiva sui punteggi medi ottenuti su tutti i 26 quesiti del questionario (“media totale”). La media totale non si discosta significativamente dalla media sui soli quesiti tabulati (il maggiore scostamento si verifica nel caso del DSFIIS ed è pari al 6% circa).



Si rimanda alle Relazioni di Riesame dei tre Corsi di Dottorato per il dettaglio sui punteggi ottenuti sui quesiti qui non tabulati, che saranno comunque oggetto di commento nel seguito. La lettura delle Relazioni di Riesame suddette, e dell’analisi ivi effettuata delle opinioni di Dottorandi e Dottori, mostra comunque generale consapevolezza, da parte dei Gruppi AQ, degli aspetti che appaiono da migliorare.

Saranno inoltre commentati nel seguito gli esiti di alcuni tra i più significativi quesiti della Sezione A, a risposta “non quantitativa”, del questionario.

Tabella 18: Valutazione media dei dottorandi dei diversi Corsi di Dottorato.

Questionario Dottorandi													MEDIA	MEDIA PHD	
CODICE	CORSO	PHD1	PHD2	PHD3	PHD4	PHD5	PHD6	PHD10	PHD14	PHD15	PHD16	PHD21	PHD26	MEDIA	MEDIA TOTALE PHD
DSFIIS	DOTTORATO IN SCIENZE FISICHE ED INGEGNERISTICHE (DSFIIS)	8,20	8,80	8,40	8,60	7,00	8,40	5,50	5,25	7,00	6,60	6,20	8,40	7,36	6,95
DSU	DOTTORATO IN SCIENZE UMANE (DSU)	7,00	8,21	6,43	8,71	7,62	7,43	8,50	7,80	7,83	8,50	7,62	8,79	7,87	7,94
DSGP	DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE (DSGP)	7,91	8,43	7,68	8,17	8,23	8,55	8,10	6,89	9,00	8,68	7,95	9,00	8,22	8,07
	MEDIA VALUTAZIONI DOTTORANDI	7,70	8,48	7,50	8,49	7,62	8,13	7,37	6,65	7,94	7,93	7,26	8,73	7,82	7,65

3.8.1 Dottorandi DSFIIS

Come evidenziato in Tabella 18, il Corso di Dottorato in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l’Innovazione e la Sostenibilità ha ottenuto un livello di soddisfazione complessivamente “Buono” (voto medio 7,36) sui quesiti tabulati, che migliora leggermente il voto medio (7,19) ottenuto nell’a.a. precedente. L’inclusione degli altri quesiti porta ad una leggera flessione del punteggio medio a 6,95. Si deve però tener conto del fatto che uno dei cinque rispondenti non ha risposto a 5 quesiti (uno solo dei quali, il PhD14, è stato tabulato). Ciò si riflette anche sul punteggio basso in merito alla soddisfazione sulle esperienze di ricerca all’estero e in altri enti in Italia (quesiti PhD10 e PhD14, con punteggio 5,50 e 5,25, rispettivamente), unici quesiti, tra quelli tabulati, ad aver ricevuto un punteggio medio di livello insufficiente. Appare in particolare molto variegato il giudizio dei rispondenti sul supporto ricevuto dall’Ateneo o dall’istituzione ospitante nel periodo trascorso



all'estero o presso altro ente (cfr. "Documento di Riesame dell'anno 2025" del DSFIIS), con punteggi individuali variabili tra 1 e 10. Risulta molto migliorato il giudizio sui quesiti inerenti alle attività formative, passato da un punteggio di livello "Discreto" (6,67) ottenuto nell'a.a. precedente ad un punteggio superiore ad 8 su quasi tutti i quesiti, salvo quello sulle valutazioni in itinere, attestatosi su 7. Particolarmente elevata la soddisfazione sul livello di approfondimento e aggiornamento delle attività formative (8,80), sul carico di lavoro che comportano (8,60) e sulla loro utilità ai fini dello sviluppo della tesi (8,40). La maggiore criticità si riscontra invece sul quesito PhD19, in merito all'adeguatezza dei servizi bibliotecari (4,80): tale basso punteggio non è però accompagnato da un giudizio altrettanto negativo sulle altre risorse e strutture messe a disposizione, che anzi mostra soddisfazione di grado elevato particolarmente in merito all'adeguatezza delle strutture informatiche (8,40). Il grado di soddisfazione in merito alle attrezzature necessarie all'attività di ricerca e al supporto fornito dagli uffici di segreteria è invece sufficiente (rispettivamente 6,20 e 6,00). Risulta infine che i Dottorandi svolgono attività didattiche che ritengono utili dal punto di vista formativo (punteggio medio pari a 7), e che non rappresentano un carico eccessivo (6,60).

L'esame dei quesiti della Sezione A del questionario, a risposta non numerica, consente di completare il quadro con qualche ulteriore dettaglio. Anzitutto, risulta che le **attività formative** consistono principalmente di attività strutturate quali corsi e seminari. Tuttavia 3 dottorandi su 2 ritengono che l'offerta formativa del dottorato non sia distinta da quella dei corsi di Laurea Magistrale, una questione da approfondire da parte del Gruppo AQ e del Collegio di Dottorato in quanto già segnalata nella Relazione OPIS 2025. L'offerta formativa appare invece ben orientata all'interdisciplinarietà. In merito alle **valutazioni in itinere**: a fronte della media sostanzialmente positiva ottenuta sul quesito PhD4 sopra commentata, sul quesito n.4 della Sezione A (cfr. Fig. 5) la maggior parte dei rispondenti riferisce l'assenza di verifiche in itinere sulle attività formative. Al contrario, il **monitoraggio della ricerca** appare ben organizzato: tutti i dottorandi presentano periodicamente i propri risultati e sono valutati sull'avanzamento della tesi, con alcune esperienze anche di presentazioni di gruppo (presumibilmente ciò giustifica la valutazione numerica positiva sul PhD4, dal momento che quel quesito non isola le valutazioni sulle attività formative).

L'**internazionalizzazione** appare in buon miglioramento rispetto all'a.a. 2023/2024: la maggior parte dei dottorandi ha svolto o intende svolgere periodi all'estero (nessun dottorando aveva trascorso periodi di formazione all'estero nel 2023/2024, cfr. Relazione OPIS 2025), beneficiando sia dell'incremento della borsa previsto per la mobilità sia dei fondi aggiuntivi per la ricerca. Le **collaborazioni esterne** risultano invece meno diffuse: solo una parte dei dottorandi ha avuto contatti con enti di ricerca o pubbliche amministrazioni, spesso a causa della scarsa conoscenza delle opportunità o di risorse limitate. Nonostante ciò, si registrano alcune esperienze di ricerca congiunta con altre università e di trasferimento tecnologico con imprese. Infine, sul fronte delle **risorse logistiche**, emerge una situazione non ottimale: pochi dispongono di una postazione individuale, mentre la maggioranza dei Dottorandi condivide gli spazi o non ha un'area dedicata. Appare in



crescita infine il coinvolgimento nelle **attività didattiche**, con 3 dottorandi su 5 impegnati in tutoraggio, seminari o lezioni.

Complessivamente, il NdV rileva una discreta soddisfazione da parte dei Dottorandi DSFIIS. L'analisi dell'opinione degli studenti di PhD, stante la limitata quantità di schede raccolte, conferma tuttavia alcuni dei margini di miglioramento individuati nella relazione OPIS 2025, soprattutto per quanto attiene alle strutture e alle risorse di biblioteca messe a loro disposizione e alla specificità e organizzazione delle attività formative proposte. Si raccomanda pertanto al Collegio di Dottorato DSFIIS e all'Ateneo di curare tali aspetti. Per contro, il livello di approfondimento e l'utilità delle attività formative risultano molto apprezzati. Appare inoltre in miglioramento sia l'internazionalizzazione del Dottorato DSFIIS sia il coinvolgimento dei Dottorandi nelle attività didattiche. L'analisi dei questionari rivela tuttavia margini di miglioramento per quanto attiene al coordinamento e supporto burocratico e logistico per quanto riguarda i periodi trascorsi all'estero o presso altro ente. Si raccomanda infine di valutare modalità opportune ai fini di incrementare la copertura ottenuta nella rilevazione dell'opinione dei Dottorandi.

3.8.2 Dottorandi DSU

Il Corso di Dottorato in Scienze Umane ha ottenuto un livello di soddisfazione complessivamente "Buono" (7,87). Includendo anche i quesiti non tabulati il punteggio medio complessivo sale fino alla soglia tra "Buono" ed "Elevato" (7,94), confermando sostanzialmente il giudizio molto positivo già riscontrato nella Relazione OPIS 2025 (il voto medio era in quel caso ancora più alto, 8,97, ma si ricorda che i quesiti del questionario utilizzato erano simili ma non identici).

I punteggi più elevati, sui quesiti tabulati, si riscontrano sul livello di soddisfazione complessiva (8,79) e sulla compatibilità del carico di lavoro legato alle attività formative (8,71). Il giudizio su queste ultime appare fondamentalmente positivo, sebbene i punteggi medi più bassi tra quelli tabulati si riscontrino proprio sui quesiti inerenti alla esaustività e coerenza delle attività formative con le principali tematiche del Corso di Dottorato (7,00) e sull'utilità delle attività formative ai fini dell'elaborazione della tesi (6,43). Rispetto al DSFIIS, una percentuale inferiore di dottorandi (6 su 14) ha risposto ai quesiti in merito alle esperienze formative all'estero, con un giudizio complessivo però più uniformemente positivo. Analogamente per le esperienze presso altri Enti. La gran parte dei Dottorandi (12 su 14) risulta coinvolta in attività didattiche, che ritiene utili e non eccessivamente onerose rispetto alle altre attività del Corso di Dottorato. Il giudizio in merito alle risorse logistiche e strutture è pure generalmente migliore rispetto a quello dei Dottorandi DSFIIS, in particolare, anche qui, con altissima soddisfazione per le strutture informatiche (9,21) e minore soddisfazione per servizi bibliotecari (6,79). L'unica vera criticità la si riscontra sul giudizio in merito al coinvolgimento degli studenti nella programmazione delle attività formative e di ricerca (PhD24, voto medio 5,85).



Dai quesiti della Sezione A del questionario si desume che le attività formative sono, per il 100% dei rispondenti, distinte da quelle dei corsi di Laurea Magistrale, e comprendono moduli aggiuntivi di attività interdisciplinare. Anche nel caso del DSU, risulta poco chiara la risposta degli studenti sulle valutazioni in itinere sull'attività formativa: 11 su 14 riportano assenza di valutazioni in itinere, i rimanenti prove sia scritte che orali. Il monitoraggio della ricerca appare ben organizzato anche in questo caso, tramite presentazioni periodiche dei propri risultati e valutazione dello stato di avanzamento della tesi a ciascun passaggio d'anno. Anche per il DSU l'internazionalizzazione appare in miglioramento: circa metà dei dottorandi ha trascorso o intende trascorrere un periodo di formazione o ricerca all'estero, usufruendo dell'apposito incremento di borsa, e altrettanti un periodo di ricerca presso altri enti. Si tratta di un dato complessivo che migliora quello registrato nel precedente anno accademico (meno di 1 dottorando su 3 aveva usufruito di periodi all'estero o presso altri enti), sebbene rimangano chiari margini di miglioramento. In merito alle risorse logistiche, la situazione non è diversa dal caso del DSFIIS: la grande maggioranza dei Dottorandi condivide gli spazi o non ha un'area dedicata. Quasi tutti i rispondenti hanno effettuato attività didattica, soprattutto nella forma di attività integrative (esercitazioni, seminari, tutoraggio di studenti o laureandi).

L'analisi svolta dal Gruppo AQ nel Documento di Riesame mostra generale consapevolezza, dei punti di forza e delle aree di miglioramento del Corso.

Complessivamente, si conferma elevata soddisfazione da parte dei Dottorandi DSU, tanto in merito alle attività formative che a quelle di ricerca. Il Nucleo apprezza inoltre il buon livello di coinvolgimento dei Dottorandi nelle attività didattiche, e il miglioramento ottenuto sinora nell'internazionalizzazione del corso. Non si rilevano vere criticità, se non il basso livello di coinvolgimento percepito dai dottorandi nella programmazione delle attività formative e di ricerca. Ulteriori margini di miglioramento si riscontrano in merito alla mobilità dei Dottorandi, all'utilità percepita delle attività formative per lo sviluppo della tesi e alle strutture a disposizione.

3.8.3 Dottorandi DSGP

Il Corso di Dottorato in Scienze Politiche e Giuridiche ha ottenuto un livello di soddisfazione complessivamente "Elevato", con voto medio 8,22. Tale giudizio globale è sostanzialmente confermato qualora si includano nella media anche i quesiti non tabulati (media totale pari a 8,07), e migliora ulteriormente quello ottenuto nell'anno accademico precedente (7,99).

Come nell'a.a. precedente, i giudizi dei Dottorandi non rivelano vere criticità: i quesiti che raccolgono i punteggi più sono quelli relativi alla soddisfazione globale sul Corso (voto medio 9,00) e all'utilità dell'attività didattica dal punto di vista formativo (9,00), il che conferma l'andamento già rilevato nel 2023/2024. Il solo tra i quesiti tabulati che non raggiunge la soglia del livello di soddisfazione "Buono" è quello relativo al periodo di studio o ricerca presso altri enti (6,89), ma la significatività di questo dato è piuttosto limitata dal momento che a tale quesito hanno risposto solo



9 dei 23 Dottorandi che hanno compilato il questionario. Analogamente, sono solo 10 i Dottorandi che hanno risposto in merito ai periodi trascorsi all'estero, con giudizi in questo caso però più uniformemente positivi. Anche per il DSGP, dunque, appare migliorabile principalmente la mobilità dei Dottorandi. A proposito delle strutture e delle risorse logistiche, i Dottorandi DSGP sono mediamente più soddisfatti rispetto agli altri su tutti i quesiti: generalmente, il loro gradimento sulle strutture e i servizi messi loro a disposizione è elevato (con punteggi molto vicini o superiori a 8), il che costituisce un miglioramento rispetto all'a.a. precedente (voto medio sulle strutture 7,37). Il più basso livello di soddisfazione si riscontra anche in questo caso in merito ai servizi bibliotecari (comunque non negativo, 7,43).

In merito ai quesiti della Sezione A del questionario: le attività formative sono, per la grande maggioranza dei rispondenti, distinte da quelle dei corsi di Laurea Magistrale, e prevedono moduli di taglio interdisciplinare e multidisciplinare. Anche nel caso del DSGP risulta poco chiaro il parere degli studenti sulle valutazioni in itinere sull'attività formativa, con risposte miste. Il monitoraggio della ricerca appare ben organizzato anche in questo caso, tramite presentazioni periodiche dei propri risultati e valutazione dello stato di avanzamento della tesi a ciascun passaggio d'anno. In merito all'internazionalizzazione e generale mobilità dei Dottorandi, risulta accresciuto, rispetto all'a.a. precedente, il numero di studenti che hanno trascorso (o hanno intenzione di trascorrere) un periodo di studio o ricerca all'estero, anche come risultato delle iniziative messe in campo dal Collegio di Dottorato documentate nel "Commento ai questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi e Dottori di Ricerca (febbraio 2026)" che accompagna il Documento di Riesame. Complessivamente, la mobilità internazionale risulta numericamente migliorabile: tuttavia, coloro che hanno usufruito delle opportunità offerte risultano molto soddisfatti. Coloro che non hanno usufruito delle possibilità di mobilità citano incompatibilità dovute al lavoro e, in misura minore, insufficienza di supporto finanziario o di informazioni in merito alle opportunità suddette. In merito alle risorse logistiche, la situazione degli studenti DSGP sembra lievemente migliore (nessuno dei rispondenti dice di non avere un'area dedicata), anche se si conferma anche in questo caso che la maggioranza dei Dottorandi condivide gli spazi. Quasi tutti i rispondenti hanno effettuato attività didattica, soprattutto nella forma di attività integrative (esercitazioni, seminari, tutoraggio di studenti o laureandi).

Complessivamente, il NdV rileva alta soddisfazione da parte dei Dottorandi DSGP, in merito alle attività formative, di ricerca, e didattiche. Il Nucleo apprezza inoltre i progressi sul fronte della mobilità dei Dottorandi e le risorse messe a disposizione in questo senso dal Collegio di Dottorato e dall'Ateneo, pur rimanendo margini di miglioramento in quest'area e in merito alle risorse logistiche. Non risultano evidenti criticità.



3.9 Opinione dei Dottori di Ricerca

Anche l'opinione dei Dottori di Ricerca di tutti e tre i Corsi di Dottorato è stata monitorata dall'Ateneo Guglielmo Marconi, per mezzo dell'apposito questionario ANVUR riprodotto in Fig. 6 e somministrato a coloro che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2025. I questionari sono stati inviati a tutti i Dottori a novembre 2025 (dunque dopo l'esame per il conseguimento del titolo). La Tabella 19 riporta i dati relativi alla copertura ottenuta.

Tabella 19: grado di copertura Dottori di Ricerca

DOTTORATO	Questionari inviati	Questionari compilati	Copertura
Scienze Fisiche e Ingegneristiche (DSFIIS)	1	1	100%
Scienze Umane (DSU)	9	9	100%
Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP)	31	12	39%
Tot. Ateneo	41	22	54%

Come è evidente, la copertura non è stata buona per il DSGP. Tale problema dovrebbe essere naturalmente risolto adottando la tempistica di somministrazione suggerita da ANVUR nelle LG 2025 per la Relazione Annuale dei NdV (pag. 14, questionario Dottori somministrato immediatamente prima dell'esame finale).

I questionari, come anticipato alla Sezione 2.3, raccolgono l'opinione dei Dottori di Ricerca sui vari aspetti della loro esperienza nel corso di Dottorato, tra i quali le attività formative e le attività di ricerca svolte, le esperienze all'estero e/o presso altri enti, l'attività didattica svolta, il livello di trasparenza e coinvolgimento e della loro soddisfazione complessiva.

Come per i questionari dei Dottorandi, in questa sezione verranno anzitutto analizzati gli esiti dei quesiti "a risposta quantitativa" (appartenenti alla Sezione B del questionario cfr. Fig. 6), nei quali era richiesto agli studenti di quantificare, con un numero compreso tra 1 e 10, il loro grado di accordo con 55 affermazioni. In particolare, sono stati ritenuti particolarmente rilevanti 13 dei suddetti quesiti (quelli denotati con i codici Dr 1,3, 8-9, 13, 17, 20, 29, 37, 50,52), che consentono tra l'altro un confronto diretto con i quesiti a risposta quantitativa del questionario elaborato dal PQA nel 2023/2024 e sui cui esiti era stata basata l'analisi della Relazione OPIS 2025. Per ciascun Dottorato sono stati estratti poi i valori medi dei giudizi ottenuti sui 12 quesiti suddetti, e tali medie sono quindi state raccolte nella Tabella 20 e collocate all'interno delle **4 fasce** già descritte nella Sezione 2.4 "Metodologia di elaborazione dei dati", corrispondenti ad un giudizio sintetico del livello di soddisfazione complessiva espresso dai Dottori. Si fa notare che i quesiti Dr50 e Dr51 sono



formulati “al negativo”, ovvero in modo tale che un grado di accordo basso da parte degli studenti costituisce un indicatore positivo sul corso di Dottorato. Pertanto, come già spiegato nella sezione precedente, il punteggio ad essi attribuito è stato ricodificato inversamente: sono state tabulate non le medie dei punteggi x_i , ma quelle dei valori $11-x_i$ (in modo tale che il totale disaccordo con l’affermazione negativa, corrispondente al punteggio minimo 1, venga ricodificato come punteggio massimo $11-1=10$). Per tale motivo i quesiti suddetti sono stati riportati in Tabella 20 con un asterisco. Analogamente sono stati ricodificati inversamente anche i punteggi dei quesiti Dr5 e Dr55 (anch’essi formulati “al negativo”), non tabulati, ai fini del calcolo della media complessiva su tutti i 55 quesiti.

Si sottolinea anche in questo caso che l’analisi effettuata ha significatività statistica limitata data la bassa numerosità della popolazione dei Dottori del 2025: in particolare nel caso del DSFIIS la significatività in questo senso è nulla, con un singolo Dottore di Ricerca rispondente. Con questa riserva, per completezza si riporterà tuttavia nel seguito anche l’analisi delle opinioni anche nel caso del DSGP.

Oltre ai punteggi medi ottenuti sui 12 quesiti tabulati sono state riportate in Tabella 20 anche la media dei punteggi medi sui 13 quesiti (“media”) e la media complessiva sui punteggi medi ottenuti su tutti i 55 quesiti del questionario (“media totale”). In ogni caso, anche per i Dottori di Ricerca la media totale non si discosta significativamente dalla media sui soli quesiti tabulati (il maggiore scostamento si verifica nel caso del DSGP ed è pari al 10% circa).

Si rimanda alle Relazioni di Riesame dei tre Corsi di Dottorato per ulteriori dettagli.

Saranno inoltre commentati nel seguito gli esiti di alcuni tra i più significativi quesiti della Sezione A, a risposta “non quantitativa”, del questionario.

Tabella 20: Valutazione media dei Dottori di Ricerca (che hanno conseguito il titolo nell’anno solare 2025) dei diversi Corsi di Dottorato

Questionario Dottori															MEDIA	MEDIA DR
		Dr1	Dr2	Dr3	Dr8	Dr9	Dr13	Dr17	Dr20	Dr29	Dr37	Dr50	Dr51	Dr52	MEDIA DR	MEDIA TOTALE DR
DSFIIS	DOTTORATO IN SCIENZE FISICHE ED INGEGNERISTICHE (DSFIIS)	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
DSU	DOTTORATO IN SCIENZE UMANE (DSU)	6,11	7,22	5,11	6,44	8,89	8,00	7,11	8,33	5,40	4,00	6,00	9,56	7,22	6,88	6,61
DSGP	DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE (DSGP)	7,50	7,92	6,92	8,08	8,58	8,42	8,33	8,08	6,60	5,50	7,00	7,25	7,92	7,55	6,85
	MEDIA VALUTAZIONI DOTTORI	7,87	8,38	7,34	8,17	9,16	8,81	8,48	8,80	7,33	6,50	7,67	8,94	8,38	8,14	7,73



3.9.1 Dottori di Ricerca DSFIIS

A causa della ridottissima dimensione della popolazione dei Dottori DSFIIS 2025, è impossibile estrarre giudizi solidi sul corso di Dottorato dai questionari. Come si può vedere dalla Tabella 20, il DSFIIS ha ottenuto, nell'opinione del solo Dottore che ha conseguito il titolo nel 2025, un livello di soddisfazione complessivamente "Elevato".

Dato l'esiguo numero di Dottori di Ricerca (un singolo soggetto), l'analisi del questionario relativo al DSFIIS ha significatività molto limitata. Il NdV rileva un alto livello di soddisfazione da parte dell'unico Dottore di Ricerca del 2025. Le risposte alla sezione A del questionario confermano sostanzialmente quanto già detto nella Sezione precedente a proposito dei Dottorandi. Il NdV raccomanda altresì di curare la comunicazione in merito alle opportunità di periodi di formazione all'estero e presso altri istituti, enti di ricerca, pubblica amministrazione, etc.

3.9.2 Dottori di Ricerca DSU

Il Corso di Dottorato in Scienze Umane ha ottenuto un livello di soddisfazione complessivamente "Discreto" da parte dei Dottori di Ricerca dell'anno 2025, tanto se si guarda il voto medio sui quesiti tabulati (6,88), quanto quello complessivo su tutti i 55 quesiti (6,61).

Questo risultato è sensibilmente meno buono di quello ottenuto sulla base del questionario "interno" nel precedente anno accademico (voto medio 8,39, cfr. Relazione OPIS 2025): si deve però sottolineare che il questionario adottato nella presente rilevazione ha un maggior numero di quesiti dedicati alla soddisfazione su periodi di formazione o ricerca all'estero o presso altri enti, e che solo una minoranza di Dottori ha effettuato tali esperienze. Ciò si è quindi naturalmente riflesso in un punteggio medio basso (rispettivamente 5,40 e 4,00 nel caso dei quesiti tabulati Dr29 e Dr37) ottenuto sui relativi quesiti senza che ciò implichi necessariamente criticità (vedere tuttavia più avanti i commenti relativi ai corrispondenti quesiti a risposta non numerica). La presenza di due Dottori che hanno effettuato un periodo di ricerca all'estero peraltro costituisce un miglioramento rispetto a quanto registrato nell'a.a. precedente (e riportato nella Relazione OPIS 2025), e ulteriore miglioramento sembra essere testimoniato dagli esiti del questionario sottoposto ai Dottorandi precedentemente esaminato.

Quesiti che invece possono segnalare in modo più chiaro delle criticità, in quanto ad alto tasso di risposta (100% o quasi), sono il Dr3 ("Le attività formative sono state utili per lo sviluppo della tesi di dottorato"), che ha ottenuto un punteggio medio che non raggiunge la sufficienza (5,11), il Dr7 ("Le attività hanno coinvolto anche in modo significativo docenti e esperti internazionali", con punteggio medio 5,33), il Dr30 ("Durante il corso di dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni", con punteggio medio 4,25), il Dr43 ("I servizi bibliotecari erano adeguati alle mie necessità", con punteggio medio



5,00,) e il Dr48 (“I dottorandi erano coinvolti nella programmazione delle attività formative”, punteggio medio 5,78).

Positivo o molto positivo invece il giudizio dei Dottori soprattutto in merito a disponibilità del relatore (Dr9, punteggio medio 8,89), all’utilità della tesi per imparare a strutturare e comunicare i risultati del proprio lavoro (Dr11, punteggio medio 8,44) e del percorso di Dottorato ai fini dell’acquisizione di una propria indipendenza nella ricerca (Dr20, punteggio medio 8,33).

Dai quesiti relativi alla Sezione A si desume invece che le attività formative sono effettivamente distinte da quelle della Laurea Magistrale e includono prevalentemente “moduli di taglio interdisciplinare, multidisciplinare, transdisciplinare”. Nuovamente, appare molto poco chiara la risposta in merito alle verifiche in itinere sulle attività formative (6 Dottori su 9 indicano l’assenza delle stesse, i restanti 3 presenza di verifiche scritte e orali). Solo uno dei rispondenti ha usufruito del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 per attività di ricerca. La gran parte dei Dottori non ha trascorso periodi all’estero o presso altri enti, per motivi vari (personali, perché non titolare di borsa, etc): in 2 casi su 9 perché non erano a conoscenza di questa possibilità. La gran parte dei Dottori riferisce infine di non aver avuto a disposizione postazioni personali e di aver effettuato attività didattica (in gran parte attività integrative).

Complessivamente, il NdV rileva soddisfazione discreta da parte dei Dottori di Ricerca DSU, con alcuni giudizi molto positivi, che si riscontrano soprattutto in merito al percorso di ricerca effettuato, e alcune criticità soprattutto concernenti l’utilità percepita delle attività formative ai fini dello sviluppo della tesi, l’internazionalizzazione del corso, e la comunicazione in merito alle opportunità di periodi di formazione all’estero e presso altri enti (oltre all’insoddisfazione, comune a tutti i Dottorandi e Dottori, in merito ai servizi bibliotecari). Sebbene alcuni di questi aspetti appaiano già in miglioramento dal questionario dei Dottorandi, il NdV auspica che il Collegio di Dottorato DSU tenga opportunamente conto di queste indicazioni, ne approfondisca le ragioni ed elabori opportune azioni migliorative.

3.9.3 Dottori di Ricerca DSGP

Il Corso di Dottorato in Scienze Politiche e Giuridiche ha ottenuto dai suoi Dottori di Ricerca, come il DSFI, un livello di soddisfazione complessivamente “Buono” sui quesiti tabulati (voto medio 7,55), vicino alla soglia del “Buono” se si tiene conto di tutti i 55 quesiti (voto medio 6,85).

Particolarmente alta risulta la soddisfazione generale per le attività di ricerca intraprese, tanto quelle legate alla tesi (Dr13, voto medio 8,42), quanto le altre svolte (Dr21, voto medio 8,25), la disponibilità del relatore (Dr09, punteggio medio 8,58), l’utilità delle attività di ricerca al fine di imparare a strutturare e comunicare i risultati del proprio lavoro (Dr17, punteggio medio 8,33) e del percorso di Dottorato ai fini dell’acquisizione di una propria indipendenza nella ricerca (Dr20,



punteggio medio 8,08). Molto buono anche il livello di soddisfazione complessiva sul percorso di Dottorato (Dr52, 7,92).

Discreto in generale anche il giudizio sulla attività formative, anche se l'utilità percepita di queste ultime ai fini dello sviluppo della tesi di Dottorato raggiunge un punteggio medio non eccelso (6,92).

Le criticità principali sono invece visibili di nuovo sulla comunicazione in merito alle opportunità di formazione o ricerca all'estero e presso altri enti (rispettivamente Dr22 e Dr30, con punteggio medio 4,60 e 4,57), sebbene tali punteggi risentano di un tasso di risposta inferiore al 100% (rispettivamente circa 80% e 60%). Basso punteggio medio si riscontra anche sugli altri quesiti relativi alla mobilità, ma questi risentono del basso tasso di risposta: solo 3 dei 12 rispondenti ha trascorso periodi all'estero o presso altri enti. Tra coloro che hanno usufruito di queste opportunità la soddisfazione in merito all'esperienza è però elevata. Si sottolinea nuovamente la criticità in merito all'adeguatezza dei servizi bibliotecari (punteggio medio 5,50), e nel coinvolgimento dei dottorandi in merito alle attività formative (punteggio medio 5,42).

In merito ai quesiti della Sezione A, si segnala il totale consenso sulla specificità delle attività formative, percepite come distinte da quelle della Laurea Magistrale, ma anche l'assenza di Dottori che abbiano usufruito del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 per attività di ricerca, il che conferma quanto già riportato nel precedente anno accademico. In merito alle risorse logistiche, anche in questo caso la maggioranza dei rispondenti segnala la mancanza di postazioni dedicate (solo un terzo segnala spazi condivisi). Metà dei rispondenti ha effettuato attività didattica, soprattutto nella forma di attività integrative.

Complessivamente, il NdV rileva sostanziale soddisfazione da parte dei Dottori di Ricerca DSGP su quasi tutti gli aspetti delle attività formative e di ricerca toccati dal questionario. Le principali criticità risultano, anche in questo caso, sulla comunicazione in merito alle opportunità di periodi di formazione all'estero e presso altri enti (forse anche in merito alle risorse dedicate alle attività di ricerca, quali il budget aggiuntivo previsto), e su alcune risorse logistiche e strutture a disposizione, quali i servizi bibliotecari. Il NdV invita pertanto il Collegio di Dottorato DSGP ad approfondire gli aspetti suddetti, e ad elaborare opportune azioni di miglioramento.

4. DIFFUSIONE E UTILIZZO DEI RISULTATI

Il Nucleo di Valutazione elabora e diffonde ai vertici dell'Ateneo la presente Relazione che illustra e analizza i dati aggregati fornendo un confronto dei livelli di soddisfazione medi degli studenti, dei laureati e dei laureandi e una discussione critica degli stessi. La relazione viene pubblicata sul sito web di Ateneo, nella sezione dedicata all'attività e ai documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione. Inoltre, si sono consolidati momenti di confronto, informali, tra il NdV e la Governance per una discussione critica dei risultati dell'opinione degli studenti.



Secondo quanto previsto dalla Policy di Ateneo (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/PQA_policy_rilevamento_opinione_studenti.pdf), i risultati analitici sono disponibili in tempo reale mediante accesso al sistema data-warehouse di Ateneo (DAMA). L'accesso è coordinato dal PTA dell'Ufficio Analisi dati ed è differenziato per ruolo. In particolare:

- Docente: visualizza le valutazioni relative all'insegnamento di cui è titolare (riportate anche in forma elaborata nell'apposita area personale della Piattaforma MyUnimarconi, divisi per anno accademico);
- Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio: visualizza le valutazioni di tutti gli insegnamenti/moduli del corso di studio e le condivide con i membri del Gruppo AQ;
- Coordinatore del Dottorato: visualizza le valutazioni e le condivide con i membri del Gruppo AQ;
- Direttore del Dipartimento: visualizza le valutazioni relative ai CdS e PhD afferenti al Dipartimento;
- Presidente e membri della CPDS: visualizzano le valutazioni di tutti i CdS del Dipartimento a livello di singolo insegnamento/modulo;
- PQA e NdV: hanno accesso ai risultati della valutazione per tutti i livelli.

È previsto che, a livello di CdS, il Coordinatore del Consiglio di CdS *“promuove e coordina l'analisi e la discussione dei risultati del proprio CdS. Il Consiglio di Corso di Studio esamina i report dei diversi Gruppi AQ dei CdS di propria afferenza, evidenziando fattori positivi e critici di interesse comune a tutti i CdS, promuovendo il confronto interno. Il Coordinatore, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, è chiamato ad attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprendere le ragioni di tale scostamento e suggerire, in collaborazione con gli studenti del gruppo AQ e della CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti. Sulla base delle analisi fatte, e del confronto interno, il Coordinatore formula le proposte migliorative (da approvare in CdD) assicurandone la comunicazione al gruppo AQ e alla Commissione Paritetica Docenti Studenti. Il Coordinatore del Consiglio di CdS e/o i singoli docenti dovrebbero inoltre prevedere, in avvio di anno accademico, un momento di confronto con gli studenti sui risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'a.a. precedente”*.

Analogamente, a livello di Dipartimento, il Direttore, *“con il supporto del Coordinatore del Corso e del Referente alla Didattica del Dipartimento, identifica e approva (in sede di riesame annuale del CdS) provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti”*.

Le CPDS analizzano quindi *“i risultati dei questionari del Corso di Studio e segnalano, attraverso i verbali delle proprie riunioni e nella relazione annuale, al Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio eventuali criticità e livelli di insoddisfazione che richiedano attenzione e interventi specifici. La Commissione Paritetica Docenti Studenti nel corso dell'anno accademico ha la facoltà di*



raccogliere richieste e osservazioni dai docenti e dagli studenti, anche attraverso incontri specifici con i loro rappresentanti, inerenti al processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e alla didattica. La CPDS valuta, e riporta all'interno della propria Relazione annuale, se i risultati dei questionari siano stati efficacemente analizzati e utilizzati dal CdS, in particolare:

- *monitora le azioni individuate dal CdS per risolvere le criticità;*
- *segnala eventuali criticità non affrontate;*
- *suggerisce soluzioni mirate sugli aspetti critici.*

A livello di Corso di Dottorato di Ricerca, “il Coordinatore in sede di riesame annuale, analizza le opinioni dei dottorandi e dottori di ricerca, al fine di identificare eventuali azioni migliorative assicurandone poi la comunicazione nel Collegio dei Docenti dei Dottorato”.

Il NdV constata quindi positivamente che, come sollecitato nella precedente Relazione OPIS, i dati disaggregati sono stati effettivamente resi disponibili alle CPDS, come previsto dalle LG predisposte dal PQA. Questi sono accessibili, per i CdS, attraverso il Cruscotto di Ateneo <https://www.unimarconi.it/cruscotto-di-ateneo/>. Per quanto attiene le opinioni dei Dottorandi e Dottorati, i dati vengono gestiti, per l'esiguità dei numeri, con un file excel condiviso.

Si possono menzionare alcuni esempi di efficace presa in carico, nel tempo, delle indicazioni formulate in precedenti Relazioni del NdV o delle CPDS. Ad esempio, tanto nella Relazione OPIS 2024 (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/Relazione_NdV_Rilevazione_Opinione_Studenti_aprile_2024.pdf, pag. 33), quanto in varie Relazioni CPDS — ad esempio nella Relazione CPDS L-7 2023 (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/2024/01/CPDS_L7_2023.pdf, pag. 10) — è stato preso in esame il tema della richiesta, da parte degli studenti, di prove d'esame in itinere o intermedie, nonché della riduzione del carico didattico.

L'Ateneo ha dato seguito ai suggerimenti formulati nelle Relazioni CPDS attraverso una pluralità di azioni di miglioramento. In primo luogo, a partire dalla riunione di presentazione del Piano Strategico 2024-2026 e dell'aggiornamento dell'Offerta Formativa, è stato dato impulso a una revisione e a un ammodernamento di tutti gli insegnamenti, prevedendo strumenti di autoverifica, prove intermedie e attività riepilogative per ogni lezione, in grado di favorire una distribuzione più graduale del carico di studio e un consolidamento progressivo dell'apprendimento. Tale modalità è oggi divenuta parte del nuovo standard di produzione del materiale didattico.

Questa stessa indicazione dell'Ateneo può essere intesa anche come una risposta concreta all'esigenza, manifestata dagli studenti e già commentata nella presente Relazione, relativa all'aggiornamento del materiale didattico, segnalata ripetutamente negli anni in varie Relazioni CPDS, ad esempio nella Relazione CPDS LM-51 2024 (<https://www.unimarconi.it/wp->



[content/uploads/CPDS_2024_LM51.pdf](#), pag. 7). Tale esigenza riguarda, in alcuni casi, i contenuti degli insegnamenti e, in altri, le modalità di erogazione e gli standard tecnologici.

Inoltre, in risposta alle segnalazioni relative a un carico didattico percepito come eccessivo, soprattutto da parte degli studenti non frequentanti, i CdS hanno attivato una procedura di monitoraggio annuale delle schede pubbliche degli insegnamenti. Tale procedura ha lo scopo di verificare la congruenza tra obiettivi formativi, CFU assegnati e materiale didattico, nonché di ottimizzare l'efficacia dei contenuti delle schede, promuovendo, ove necessario, interventi di revisione volti ad assicurare la coerenza con la SUA-CdS, come riportato, ad esempio, nella Relazione CPDS L-14 2025 (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L14.pdf, pag. 7) e nella Relazione CPDS L-19 2025 (https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L19.pdf, pp. 12-13).

Nella stessa direzione, il Teaching and Learning Center di Ateneo ha aggiornato e ampliato i contributi per la formazione docenti alla didattica online, ivi compresa la formazione alla redazione della scheda dell'insegnamento. Tali contributi sono accessibili dalla piattaforma a ogni docente, e l'Ateneo ne ha reso obbligatoria la fruizione (comunicazione della Prorettrice alla Didattica diffusa con email del 29-12-2025, soggetto "Formazione dei Docenti alla didattica online").

In merito al suggerimento persistente di aumento delle ore di aula virtuale, e in generale alla richiesta di attenzione all'effettiva utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (suggerimento proveniente da varie Relazioni CPDS nel tempo, cfr. ad es. la stessa Relazione CPDS 2023 di L-7 sopra menzionata, a pag. 9, e più recentemente, ad es. la Relazione CPDS 2025 di L-10, https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_L10.pdf, pag. 10), l'Ateneo ha colto questo e simili suggerimenti provenienti dalle CPDS con nuove linee guida sulla programmazione ed erogazione delle aule virtuali, comunicate a tutto il corpo docente inizialmente dalla Prorettrice per la Didattica con e-mail (soggetto: "Linee guida aule virtuali (a.a. 2024/2025)) del 07-04-2025. Tali linee guida non solo disciplinano il numero minimo di ore di didattica sincrona da svolgere (indicazione poi aggiornata, precisata in funzione del numero di CFU di ciascun insegnamento, e in tale forma inclusa nel Regolamento per la disciplina degli impegni didattici https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/Regolamento_Impegni_Didattici.pdf), ma anche ne prescrivono una differenziazione in scopi e attività basata anche sulle indicazioni provenienti dalle Relazioni CPDS sopra menzionate.

Appare inoltre positiva la sollecitazione, emersa da diverse Relazioni CPDS, a dedicare crescente attenzione al raccordo tra i diversi attori dei processi di AQ e tra i documenti da essi prodotti, nonché al monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento. Tale attenzione risulta particolarmente rilevante anche con riferimento all'aumento delle ore di aula virtuale, che si propone di monitorare attraverso un efficace sistema di indicatori interni (cfr. ad es. Relazione CPDS LM-33, https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/CPDS_2025_LM33.pdf, pag. 18). Il NdV ha avuto modo di verificare infatti, sia attraverso gli audit che attraverso la lettura dei documenti di riesame



(in particolare delle RUAM), che tutti i CdS hanno effettivamente implementato un monitoraggio dell'erogazione delle aule virtuali da parte dei propri docenti. Tuttavia, appare opportuno anche valutare e monitorare accuratamente l'impatto dell'aumento delle ore di aula virtuale su altri indicatori rilevanti (quali ad esempio la progressione delle carriere, il numero di studenti inattivi, etc.), al fine di comprendere gli effettivi margini di miglioramento e distinguere se una determinata quota di insoddisfazione evidenzia una reale criticità oppure rappresenti un dato in qualche misura fisiologico.

La diffusione dei dati a tutti coloro (studenti iscritti, futuri studenti, famiglie etc.) che sono interessati a conoscere i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti sui CdS e sugli insegnamenti offerti dall'Ateneo, consiste nella pubblicazione on-line sul sito web dell'Ateneo:

- della Relazione del Nucleo di Valutazione che analizza i dati aggregati per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studi. La relazione viene redatta entro il mese di aprile di ogni anno;
- dei dati aggregati per CdS sulla pagina web di presentazione del corso. Come da indicazione ANVUR, per ogni CdS vengono anche resi pubblici i risultati analitici delle singole domande dei questionari degli studenti (con insegnamenti e docenti anonimizzati). I dati vengono pubblicati dopo la chiusura della rilevazione dell'anno accademico in questione e quindi nel mese di dicembre.
- pubblicazione in forma aggregata sulla pagina web di presentazione del PhD (dal 2025); Al momento della redazione della presente Relazione i file corrispondenti risultano caricati sulla pagina del Dottorato in Scienze Fisiche e Ingegneristiche per l'Innovazione e la Sostenibilità (DSFIIS) e su quella del Dottorato in Scienze Giuridiche e Politiche (DSGP), non ancora su quella del Dottorato in Scienze Umane (ad es. <https://www.unimarconi.it/scienze-fisiche-e-ingegneristiche-per-linnovazione-e-la-sostenibilita/> e <https://www.unimarconi.it/scienze-giuridiche-e-politiche/>, al percorso "Opinione dei Dottorandi").

Per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca, il processo di rilevazione è disciplinato dallo stesso documento (LG PQA 2025 "Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti" https://www.unimarconi.it/wp-content/uploads/PQA_policy_rilevamento_opinione_studenti.pdf), che ben inquadra ruoli e responsabilità. I commenti da parte dei Gruppi di AQ dei Dottorati e la pianificazione delle attività di miglioramento sono documentati in specifiche sezioni integrate nella relazione di monitoraggio annuale.

Il NdV valuta positivamente il grado di trasparenza delle informazioni sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e il livello di pubblicità dei dati resi disponibili sul sito di Ateneo.

Con riferimento a quanto sollecitato nella precedente Relazione 2024 in merito alla reportistica destinata ai singoli docenti, il NdV ha constatato nella Relazione 2025 che questi hanno accesso ai dati per le attività didattiche di competenza sulla piattaforma MyUnimarconi e hanno modo di confrontarli con i dati medi resi disponibili pubblicamente per ciascun CdS. Tuttavia, il NdV



rinnova l'invito all'Ateneo a valutare, quale possibile miglioramento, l'opportunità di definire, anche a seguito di un confronto collegiale interno, una procedura che preveda che per ogni CdS siano resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento (in cui siano stati resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili, in assenza di una loro autorizzazione) con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti.

Il NdV ribadisce quanto già evidenziato nella Relazione 2025 con riferimento alla metodologia di elaborazione dei dati, invitando l'Ateneo a individuare una soglia minima nel numero di questionari raccolti (ad esempio 4), al di sotto della quale non si proceda a rendere visibili ai singoli docenti e agli attori di AQ di riferimento i risultati della elaborazione.

Il NdV rileva con favore l'accoglimento dell'indicazione data nelle precedenti relazioni OPIS di strutturare, a livello di Ateneo, una procedura organica per la diffusione esterna dei risultati (anche in forma sintetica), al fine di garantirne una comunicazione trasparente e valorizzarne l'utilizzo ai fini del miglioramento continuo.

5. SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Di seguito si sintetizzano i punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati, richiamando altresì i principali suggerimenti formulati nei paragrafi precedenti, anche con riferimento ai dati di contesto che, come evidenziato nell'introduzione, storicamente vengono inclusi nella presente relazione per illustrare alcuni elementi generali sulla popolazione studentesca:

- Con riferimento ai dati di contesto, il NdV valuta positivamente la tendenza alla crescita della popolazione studentesca dell'Ateneo, che nell'a.a. 2024/2025 raggiunge complessivamente **24.602 iscritti**, con un incremento del **25%** rispetto all'a.a. precedente. Tale crescita, sostenuta in particolare dall'aumento degli studenti regolari, interessa la gran parte dei Corsi di Studio, pur con alcune eccezioni, rappresentate da **LM-14** e **LM-38**, che registrano una lieve diminuzione degli iscritti rispetto all'a.a. 2023/2024. Il NdV rileva altresì positivamente che la percentuale complessiva degli studenti fuori corso sul totale degli iscritti si mantenga al di sotto del **20% (19,30%)** e, quando riferita ai singoli CdS, generalmente non superi il **30%**. Fanno eccezione il CdS **L-10**, le Lauree Magistrali di area ingegneristica **LM-23**, **LM-32** e **LM-33**, nonché il CdS **LM-38**, che presentano percentuali superiori a tale soglia. Pur nel quadro di un generale miglioramento registrato nel corso degli anni, nell'a.a. in esame si osserva un lieve aumento del numero di studenti fuori corso in molti CdS, con le sole eccezioni di **L-7** e **LM-14**.

Il NdV raccomanda pertanto di valutare con attenzione le ragioni di tale incremento nei CdS in cui esso si è verificato, pur considerando che, in un Ateneo telematico caratterizzato da una



significativa presenza di studenti lavoratori, il dato relativo agli studenti fuori corso deve essere interpretato con cautela e non necessariamente ricondotto a criticità di natura didattica. In questa prospettiva, il NdV giudica positivamente il recente potenziamento delle attività di sostegno e motivazione allo studio e del tutoraggio in itinere.

Emerge infine il dato positivo del progressivo ringiovanimento della popolazione studentesca: nell'a.a. 2024/2025 gli iscritti con età inferiore ai 30 anni raggiungono il **57,3%**, mentre la componente con età inferiore ai 23 anni sale al **29,3%**. Tale incremento interessa tutti i Corsi di Studio, in particolare le Lauree Triennali, e merita di essere attentamente considerato dai CdS e dai relativi attori dell'AQ, anche al fine di orientare adeguatamente i servizi di supporto alle esigenze di questa specifica popolazione studentesca.

Modalità di rilevazione

- Con riferimento alla procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti dei CdS, il NdV conferma la valutazione positiva sulle Linee Guida per la "Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti", aggiornate dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) nel febbraio 2024, e sul Documento Politiche per la Qualità di Ateneo, che ben inquadrano il ruolo della valutazione della didattica nel ciclo di AQ. Il NdV ritiene, inoltre, che questo approccio sia coerente e ben inquadrato nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, con particolare riferimento all'Ambito Strategico Didattica (Obiettivo strategico AS/D-OB1 "Migliorare la qualità e l'efficacia della didattica").

- La modalità di rilevazione (questionario da compilare obbligatoriamente al momento della prenotazione a ciascun esame) assicura un'ampia partecipazione degli studenti alla rilevazione: il grado di copertura della rilevazione, a livello di CdS, continua ad essere elevato (pari al 94,04%, ulteriormente in crescita rispetto al dato dello scorso anno, pari al 90,91%) a conferma dell'efficacia della metodologia di rilevazione, interamente on-line.

- Il grado di copertura della rilevazione è in generale molto buono se riferito ai singoli CdS, meno in riferimento a laureandi e, in particolare, ai laureati. In particolare, quest'anno l'intero gruppo dei laureati a 5 anni ha avuto un tasso di copertura nullo. Tale problema dovrebbe però essere in via di risoluzione: esso è infatti riconducibile alla decisione dell'Ateneo di interrompere la rilevazione interna sui laureati e di affidare tale attività ad AlmaLaurea, alla luce delle oggettive difficoltà nel conseguire un'adeguata copertura della popolazione di riferimento, già segnalate nelle precedenti Relazioni OPIS del NdV. Al momento della redazione della presente Relazione, tuttavia, Alma Laurea non ha ancora avviato la nuova rilevazione; pertanto, i soli dati disponibili sono quelli raccolti internamente fino a marzo 2025. Si prevede tuttavia che il nuovo affidamento consenta, negli anni a venire, di conseguire livelli di copertura generalmente più elevati. Il NdV esorta quindi l'Ateneo ad assicurarsi che avvenga in tempi brevi il pieno avviamento del processo di rilevazione delle opinioni dei Laureati da parte di Alma Laurea.



Il NdV raccomanda in generale di assicurare una solida strutturazione del processo di rilevazione a livello informatico, finalizzata a garantire l'affidabilità e la continuità delle rilevazioni, prevenendo criticità tecniche e favorendo una gestione efficiente e sicura dei dati raccolti.

- Il NdV rileva con favore che, per quanto riguarda i Dottorandi e i Dottori di Ricerca, a partire dalla rilevazione effettuata nel 2025 l'Ateneo ha adottato integralmente i modelli di questionario predisposti da ANVUR, come in precedenza suggerito dal NdV e in conformità con le Linee Guida interne dell'Ateneo. L'adozione di questi modelli consente di completare l'indagine già in passato effettuata tramite i questionari elaborati internamente dal PQA sulla base dei modelli ANVUR e delle indicazioni ricevute dai Collegi di Dottorato (ad esempio allargando il monitoraggio ad alcune dimensioni rilevanti, quali, ad esempio, la strutturazione dell'attività formativa e le motivazioni alla base della mancata fruizione di periodi di studio all'estero).

Inoltre, si rileva che l'Ateneo ha effettuato la rilevazione delle opinioni dei Dottori di Ricerca somministrando l'apposito questionario, a fine novembre, a coloro che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2025. Sebbene tale modalità offra comunque indicazioni significative sull'efficacia del percorso formativo, si nota che il grado di copertura sui Dottori potrebbe ulteriormente migliorare seguendo quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR 2026.

Si rinnova inoltre la raccomandazione, già formulata nella Relazione OPIS 2025, che, nell'ambito della sistematizzazione della raccolta delle opinioni sul Dottorato di Ricerca, anche la gestione dei questionari PhD venga affidata all'Ufficio Statistico di Ateneo e non alla Segreteria del Dottorato, adottando quindi le stesse modalità previste per i questionari rivolti a studenti, laureandi e laureati.

Risultati delle rilevazioni

Per i Corsi di Laurea e il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico, il NdV rileva che il grado di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti si conferma mediamente elevato. Per tutti i CdS, con l'eccezione del CdS L-22, di recente attivazione, il voto medio complessivo rimane superiore a 8 e il quadro risulta sostanzialmente stabile rispetto ai due anni accademici precedenti. Il NdV non rileva specifiche criticità, pur ritenendo opportuno monitorare l'andamento della soddisfazione degli studenti, in particolare con riferimento ai quesiti relativi a D1, D2 e D8, sui quali l'Ateneo ha già avviato interventi migliorativi, e ai quesiti su docenza e interesse per il nuovo CdS L-22.

Anche per i Corsi di Laurea Magistrale il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti risulta elevato per tutti i CdS. I punteggi medi relativi ai singoli quesiti, aggregati a livello di Ateneo, mostrano una prevalenza di valori superiori a 8. I valori più bassi, comunque ampiamente superiori a 7 e prossimi alla soglia dell'8, si confermano quelli relativi alle conoscenze preliminari (D1, 7,81), alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (D2, 7,94) e all'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni (D8, 7,99). Il NdV raccomanda pertanto di proseguire nel monitoraggio dell'efficacia delle azioni già intraprese dall'Ateneo su tali aspetti.



A livello complessivo di Ateneo, il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti si conferma elevato. La situazione appare sostanzialmente analoga a quella osservata nelle precedenti Relazioni OPIS, pur in presenza di lievi flessioni diffuse, non significative, nei giudizi medi complessivi. Il NdV ritiene comunque opportuno monitorare l'evoluzione di tale andamento, anche in considerazione della crescita della popolazione studentesca e del possibile incremento del rapporto tra studenti e docenti strutturati. I quesiti che continuano a registrare valori relativamente più bassi, pur non critici, sono D1, D2 e D8.

Nel complesso, le osservazioni formulate dal NdV in merito agli studenti frequentanti risultano sostanzialmente confermate anche per gli studenti non frequentanti. Il grado di soddisfazione espresso da questi ultimi non evidenzia particolari criticità, sebbene i valori medi risultino generalmente inferiori di alcuni punti percentuali rispetto a quelli degli studenti frequentanti: circa il 4% in meno per i CdS triennali e circa il 5% in meno per i CdS magistrali. Il NdV rileva inoltre che circa il 36% del totale dei questionari compilati è costituito da schede 3bis, relative a studenti che dichiarano di fruire di meno del 50% delle lezioni online. La principale motivazione della frequenza ridotta resta l'attività lavorativa, indicata dal 77,50% dei rispondenti, mentre solo il 2,90% dichiara una frequenza ridotta perché ritenuta poco utile ai fini della preparazione dell'esame. Tali dati confermano l'opportunità di continuare a sensibilizzare gli studenti alla fruizione delle videolezioni e delle attività didattiche online, anche al fine di sostenere una più efficace interazione didattica in un Ateneo digitale.

Per quanto riguarda i laureati, il NdV rileva una copertura ancora limitata e sensibilmente inferiore rispetto all'a.a. precedente: la copertura complessiva si attesta al 24,24% per i laureati a un anno dal titolo e al 31,39% per i laureati a tre anni dal titolo. Tale criticità appare tuttavia di natura transitoria, in quanto riconducibile al passaggio dalla rilevazione interna alla rilevazione affidata ad AlmaLaurea, non ancora pienamente avviata al momento della redazione della Relazione. Pur nella limitata significatività statistica dei dati, il NdV rileva un livello di soddisfazione molto elevato: circa il 94% dei laureati dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo.

Il NdV auspica che il pieno avvio della rilevazione tramite AlmaLaurea consenta di ottenere dati più significativi e affidabili sull'efficacia occupazionale dei percorsi formativi e sull'impatto della formazione ricevuta, anche grazie alla disponibilità di benchmark nazionali utili a collocare i risultati dell'Ateneo in un quadro comparativo più ampio.

Per quanto riguarda i laureandi, il NdV esprime una valutazione positiva sull'efficacia della metodologia adottata per la rilevazione, auspicando tuttavia l'adozione di misure volte ad aumentare ulteriormente la copertura, che nell'a.a. in esame si attesta a circa il 69%. Si conferma un livello medio di soddisfazione elevato: l'87% dei laureandi dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo, cui si aggiunge un ulteriore 7% che sceglierebbe



un altro corso dello stesso Ateneo. Il NdV rinnova tuttavia la raccomandazione di curare il progressivo miglioramento dell'efficacia delle attività didattiche diverse dalle lezioni, oggetto del quesito LN2, il cui punteggio medio, pari a 8,19, resta elevato ma sostanzialmente stabile rispetto all'a.a. precedente. Particolare attenzione dovrà essere posta alle attività erogate in modalità sincrona, in pieno adeguamento a quanto previsto dal D.M. 1835/2024.

Con riferimento alla rilevazione relativa ai Dottorati di Ricerca, il NdV rileva con favore l'adozione, nell'a.a. 2024/2025, dei questionari ANVUR PhD per dottorandi e dottori di ricerca. I risultati evidenziano, nel complesso, livelli di soddisfazione positivi, pur con differenze tra i Corsi di Dottorato e con alcune cautele interpretative legate alla numerosità dei rispondenti. Per i Dottorandi, il livello di soddisfazione risulta discreto nel DSFIIS, buono nel DSU ed elevato nel DSGP; emergono tuttavia margini di miglioramento riguardo alle strutture e ai servizi bibliotecari, alla specificità e organizzazione delle attività formative, alla mobilità nazionale e internazionale e al coinvolgimento dei dottorandi nella programmazione delle attività formative e di ricerca.

Per quanto riguarda i Dottori di Ricerca, il NdV rileva un quadro complessivamente positivo, ma più articolato: nel DSFIIS il giudizio è elevato, sebbene riferito a un solo rispondente; nel DSU emerge una soddisfazione complessivamente discreta, con alcune criticità relative soprattutto all'utilità percepita delle attività formative ai fini dello sviluppo della tesi, all'internazionalizzazione e alla comunicazione sulle opportunità di periodi di formazione all'estero o presso altri enti; nel DSGP il livello di soddisfazione risulta buono, con giudizi particolarmente positivi sulle attività di ricerca, sulla disponibilità del supervisore e sull'acquisizione di autonomia nella ricerca. Il NdV raccomanda pertanto ai Collegi di Dottorato di valorizzare i punti di forza emersi e di intervenire sugli aspetti ancora migliorabili, integrando sempre più pienamente il Dottorato nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Utilizzazione dei risultati

- Il NdV apprezza il lavoro di sensibilizzazione svolto dal PQA nei confronti della componente studentesca coinvolta nei processi di AQ (incontri formativi del 23.07.2025. e del 26 novembre 2025-cfr. Relazione 2025 del PQA) e auspica che l'Ateneo continui a promuovere una partecipazione sempre più consapevole degli studenti alla procedura di valutazione della didattica, anche in un'ottica di diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione

Il NdV, in seguito all'osservazione formulata nella Relazione OPIS 2024 e ripresa nella Relazione OPIS del 2025 — in cui si suggeriva di valutare, anche mediante un confronto allargato con gli organismi di AQ di Ateneo, l'opportunità di adottare procedure per identificare in modo quantitativo i casi critici riferiti a singoli insegnamenti (ad esempio considerando lo scostamento dei risultati dei singoli insegnamenti rispetto al valore medio del CdS) — ha potuto constatare che nelle LG aggiornate dal PQA nel giugno del 2025 è previsto che "il Coordinatore, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, è chiamato ad



attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprendere le ragioni di tale scostamento e suggerire, in collaborazione con gli studenti del gruppo AQ e della CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti”.

- Il NdV rinnova altresì la raccomandazione a individuare una soglia minima nel numero di questionari raccolti (ad esempio, 4), al di sotto della quale non si proceda alla diffusione dei risultati dell’elaborazione ai singoli docenti e agli attori di riferimento per i processi di AQ. Tale accorgimento è volto a garantire sia la significatività statistica dei dati, sia la tutela dell’anonimato dei rispondenti. In caso di un numero troppo limitato di schede raccolte i dati rischiano infatti di offrire indicazioni distorte o poco attendibili ai fini del monitoraggio e del miglioramento della qualità della didattica.

In relazione alla distribuzione capillare dei risultati, il NdV rileva positivamente che i dati disaggregati sulle rilevazioni vengono resi disponibili agli attori di AQ secondo quanto previsto dalle Linee Guida di Ateneo sulla “Rilevazione, elaborazione, utilizzo e comunicazione delle opinioni degli studenti”, aggiornate nel giugno del 2025. Il NdV constata altresì positivamente che i Presidenti delle CPDS dispongono dei dati necessari per svolgere analisi più puntuali, anche a livello di singolo CdS, rispondendo così a richieste emerse in precedenti Relazioni CPDS e a sollecitazioni già formulate dal NdV nelle precedenti Relazioni OPIS.

Il NdV valuta positivamente il grado di trasparenza delle informazioni sulla rilevazione delle opinioni degli studenti e il livello di pubblicità dei dati resi disponibili sul sito di Ateneo. Il NdV rinnova inoltre l’invito all’Ateneo a valutare, quale possibile ulteriore miglioramento, l’opportunità di definire, anche a seguito di un confronto collegiale interno, una procedura che preveda che per ogni CdS siano resi pubblici i risultati analitici per singolo insegnamento, con riferimento alle singole domande dei questionari degli studenti, ferma restando la necessità di anonimizzare insegnamenti e docenti responsabili in assenza di una loro autorizzazione.

Il NdV constata positivamente che tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo, incluse le CPDS, i Gruppi di AQ dei CdS e i Gruppi di AQ dei Dottorati, utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per i processi di valutazione e autovalutazione e per la redazione dei principali documenti di AQ, tra cui le Relazioni delle CPDS, i Rapporti di Riesame ciclico, le schede SUA-CdS e i Rapporti Unici di Monitoraggio annuale. Tale utilizzo consente una valutazione più trasparente e analitica delle eventuali criticità e favorisce la formulazione di proposte di miglioramento dell’offerta formativa. Il NdV rileva inoltre che l’approccio degli attori del sistema di AQ si è ulteriormente consolidato, testimoniando una crescente maturità nell’utilizzo sistematico delle rilevazioni ai fini del miglioramento continuo.

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni di Laureandi, Laureati, Dottorandi e Dottori di Ricerca, il NdV rileva con favore l’accoglimento dell’indicazione, formulata nelle precedenti Relazioni OPIS, di strutturare a livello di Ateneo una procedura organica per la diffusione esterna dei risultati, anche in forma sintetica, al fine di garantirne una comunicazione trasparente e valorizzarne l’utilizzo



ai fini del miglioramento continuo. In particolare, per i Dottorati di Ricerca il NdV prende atto positivamente della pubblicazione in forma aggregata di parte degli esiti dei questionari sulle pagine web dedicate ai Dottorati, pur rilevando che, al momento della redazione della Relazione, tale pubblicazione risulta avviata per alcuni Corsi di Dottorato e non ancora pienamente estesa a tutti.

6. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

La procedura adottata dall'Università Guglielmo Marconi per la rilevazione dell'opinione degli studenti è nel complesso ben collaudata e si conferma un elemento centrale nell'ambito del sistema di AQ impostato e realizzato dall'Ateneo.

Per quanto attiene ai Dottorati di Ricerca, il NdV valuta molto positivamente il consolidamento della procedura di rilevazione, pur rilevando alcuni aspetti suscettibili di miglioramento.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti, complessivamente le rilevazioni restituiscono un quadro molto positivo dell'Ateneo. I pochi ambiti in cui emergono elementi meritevoli di attenzione sono ben individuati, consentendo così l'attivazione di iniziative specifiche di miglioramento.

Il NdV ritiene altresì importante sottolineare, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR, come l'opinione degli studenti non rappresenti in alcun modo una valutazione dei docenti e della loro qualificazione scientifica.

Le opinioni espresse dagli studenti costituiscono piuttosto uno degli indicatori che, nel loro insieme, possono contribuire a individuare eventuali criticità interne nella gestione coordinata e integrata dei Corsi di Studio.

Inoltre, fungono da strumento di confronto per valutare l'efficacia delle azioni correttive adottate per migliorare la qualità della didattica e dei servizi offerti.

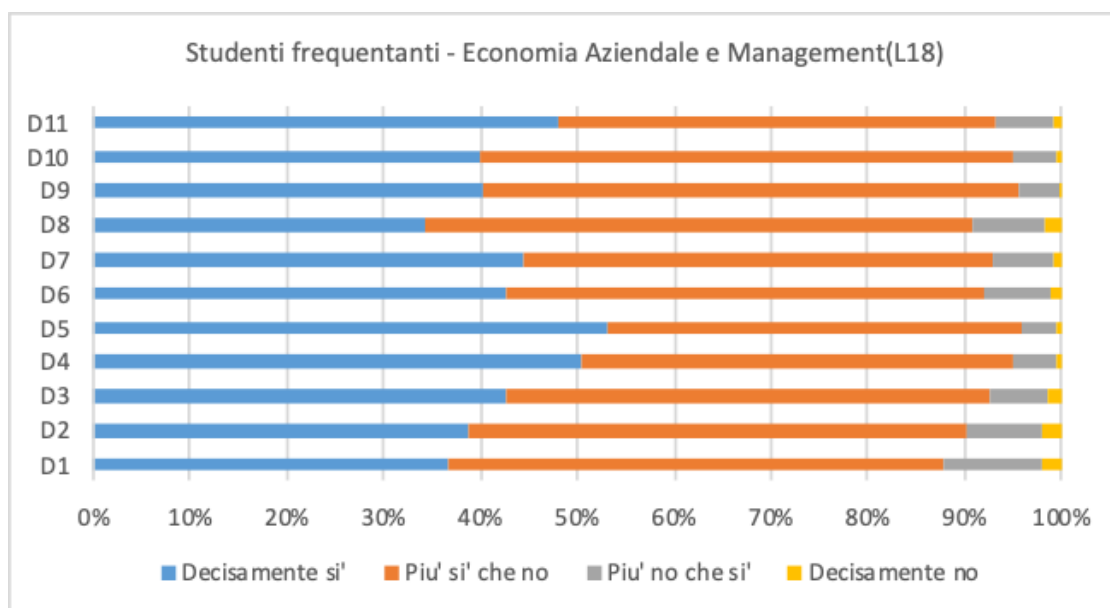
Il NdV auspica che l'Ateneo continui a valorizzare l'ascolto sistematico delle opinioni studentesche come leva per il miglioramento continuo dei propri percorsi formativi.



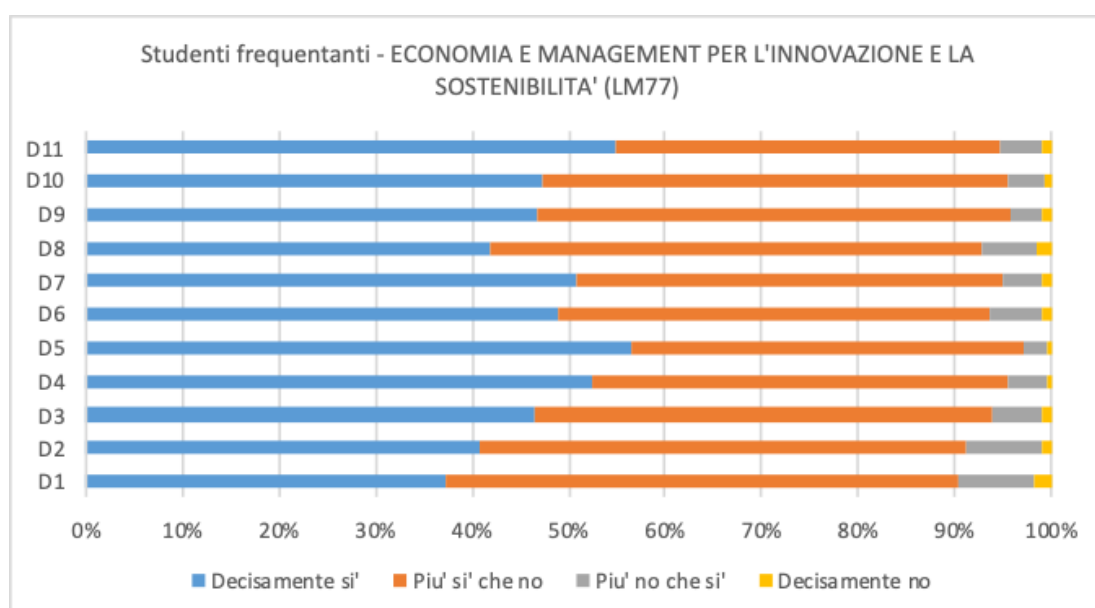
ALLEGATO I – DATI AGGREGATI PER CDS DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI

Di seguito si riportano i dati desunti dai **questionari degli studenti frequentanti** (scheda 1 bis) aggregati per ciascun Corso di Studio presente nei Dipartimenti dell'Ateneo.

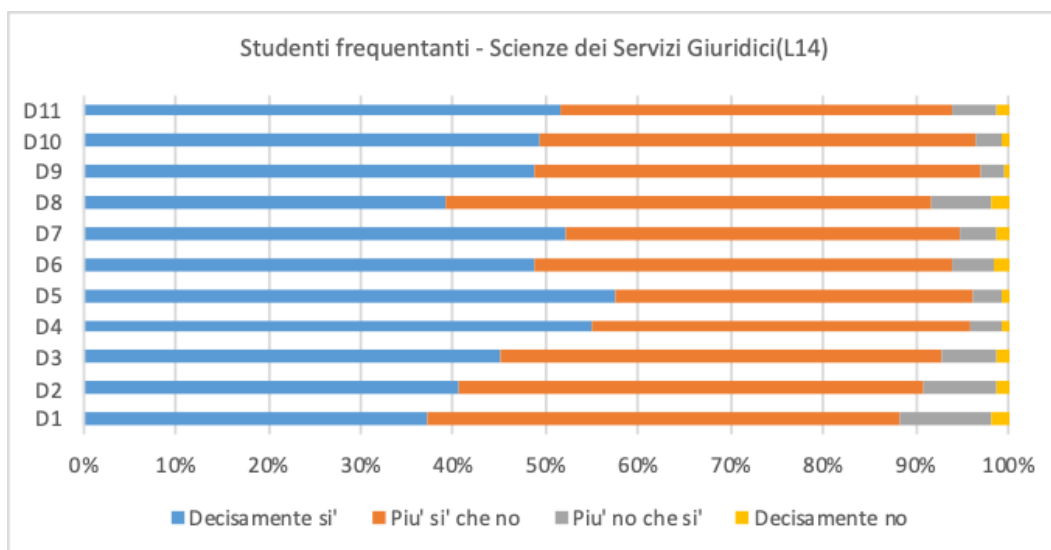
Opinioni degli studenti del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche



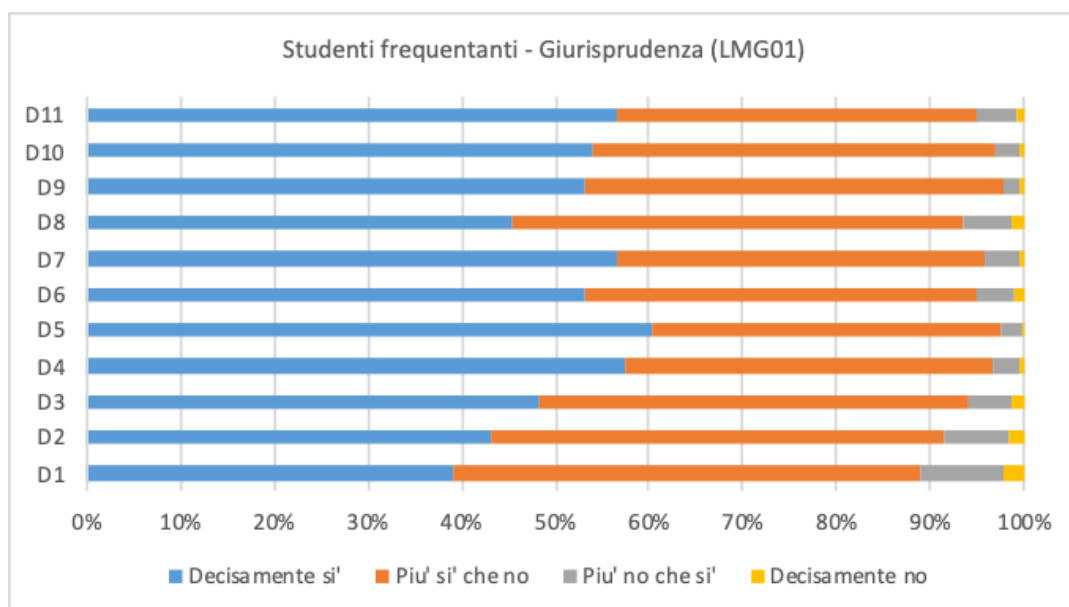
L18 - Economia aziendale e management - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



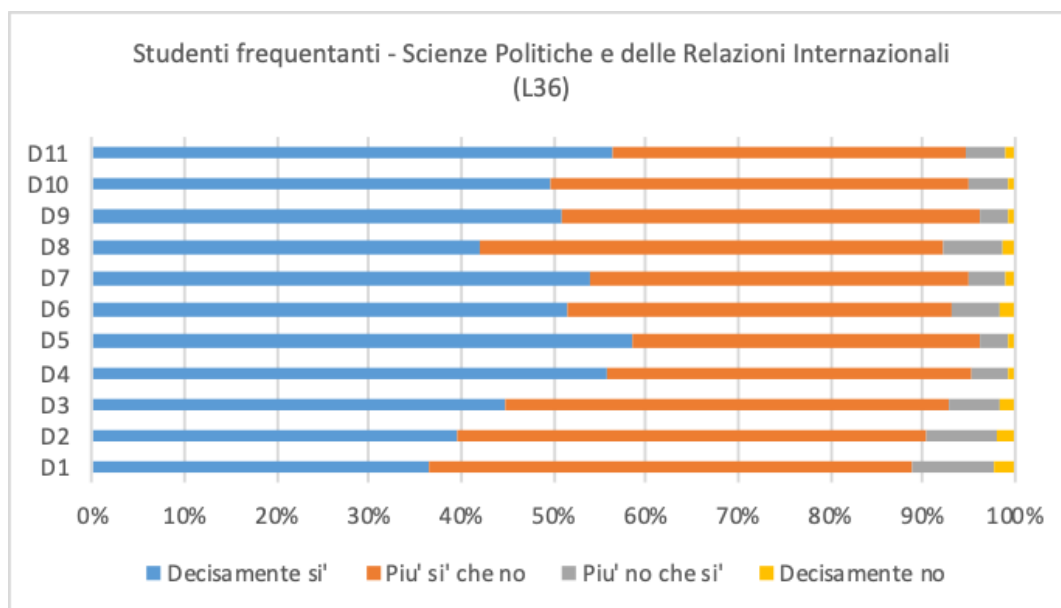
LM77 – Economia e management per l’innovazione e la sostenibilità - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



L14 - Scienze dei Servizi Giuridici - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**

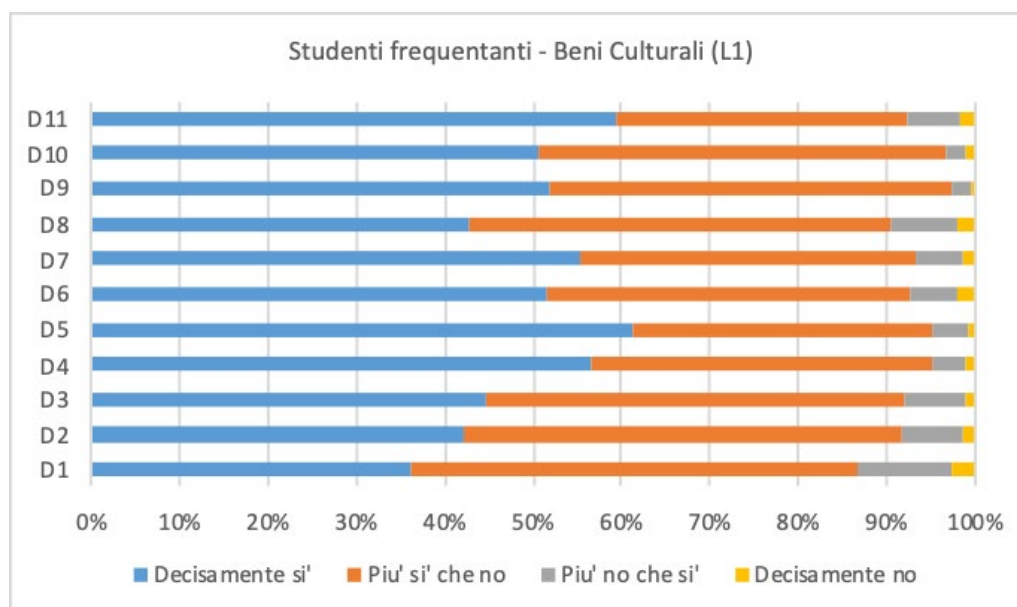


LMG-01 - Giurisprudenza - Laurea a Ciclo Unico
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**

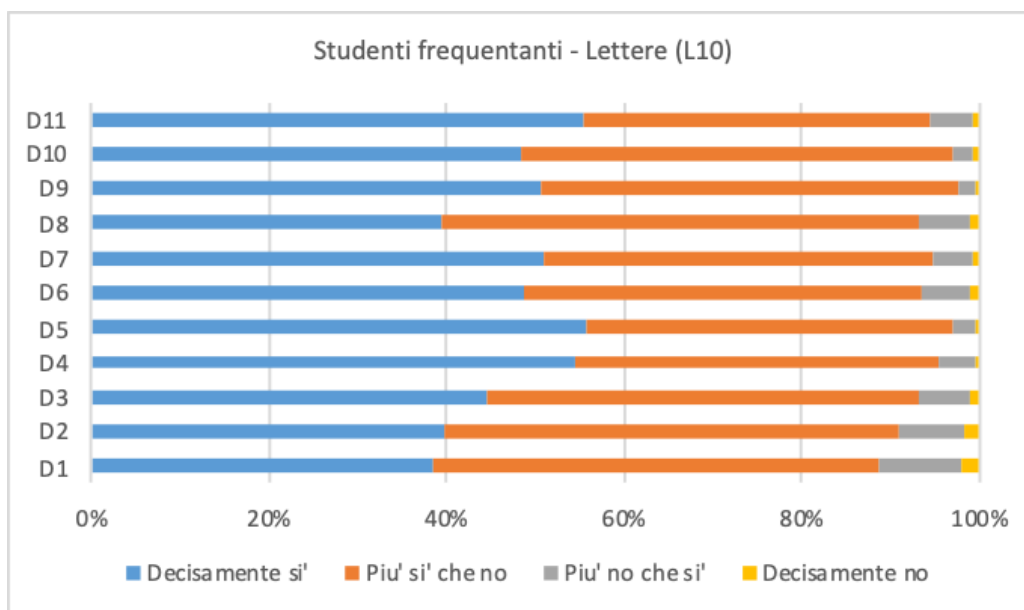


L36 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**

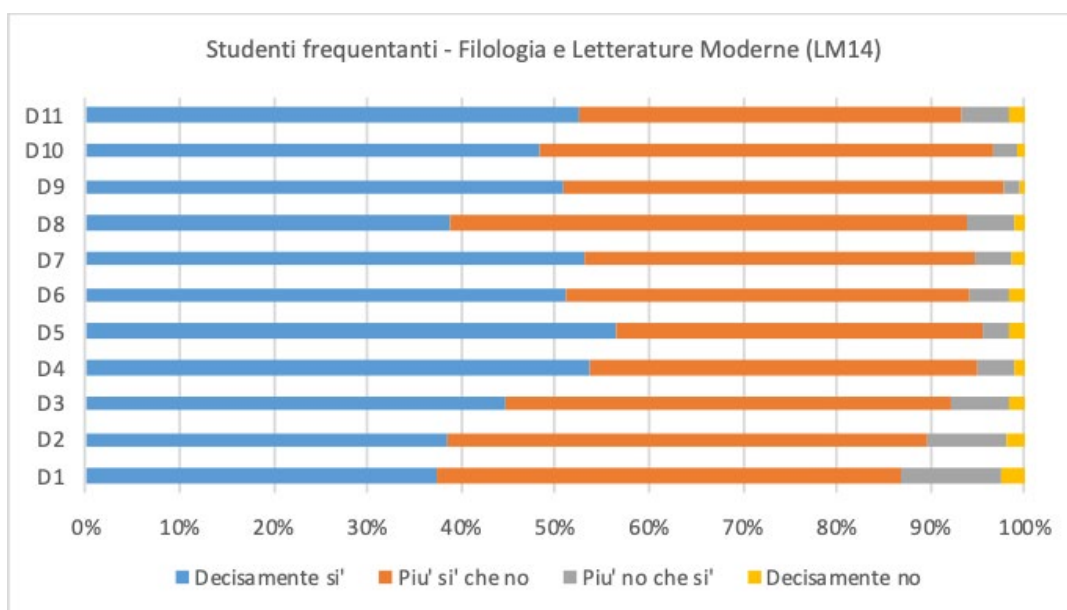
Opinioni degli studenti del Dipartimento di Scienze Umane



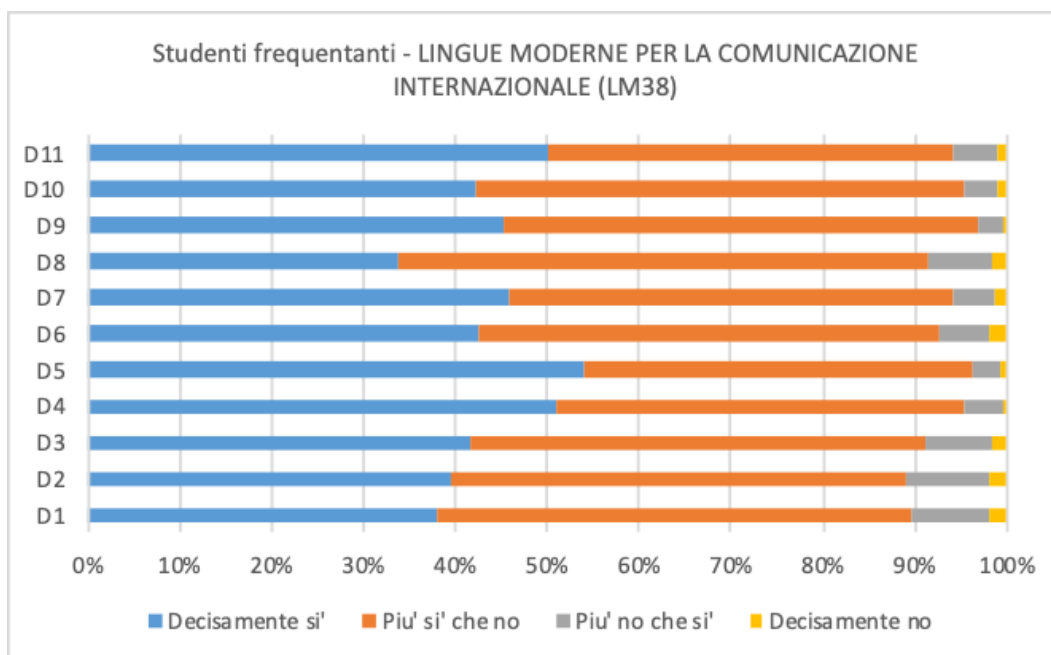
L1 - Beni Culturali - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



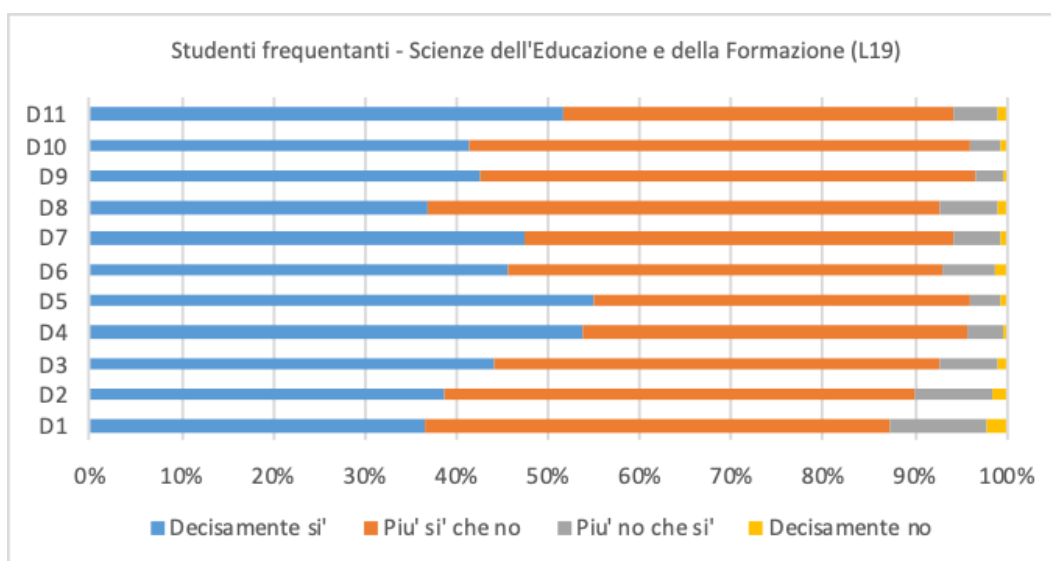
L10 - Lettere - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



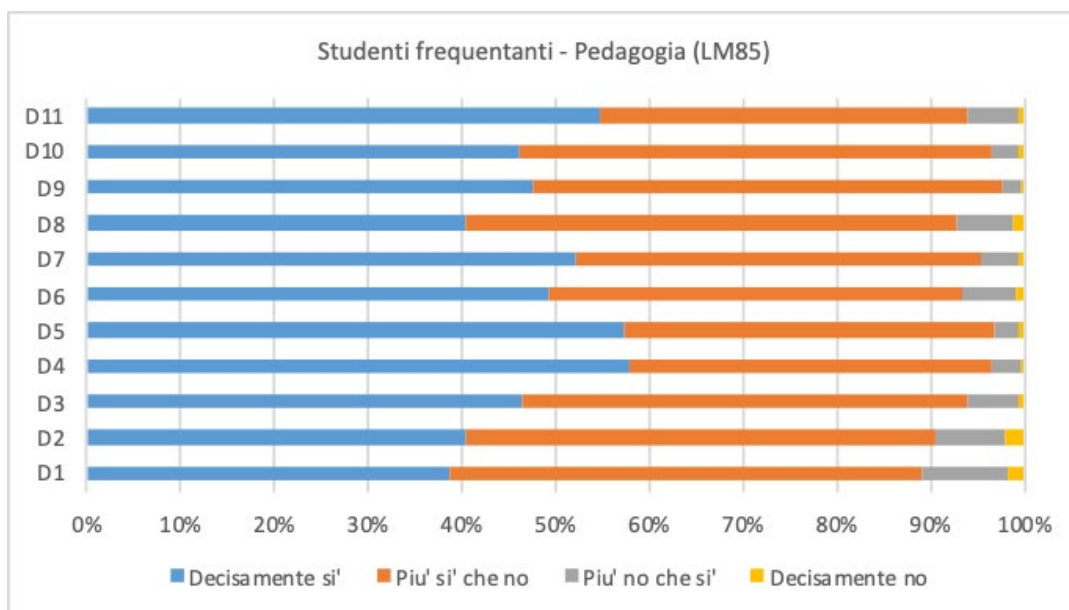
LM14- Filologia e Letterature Moderne - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



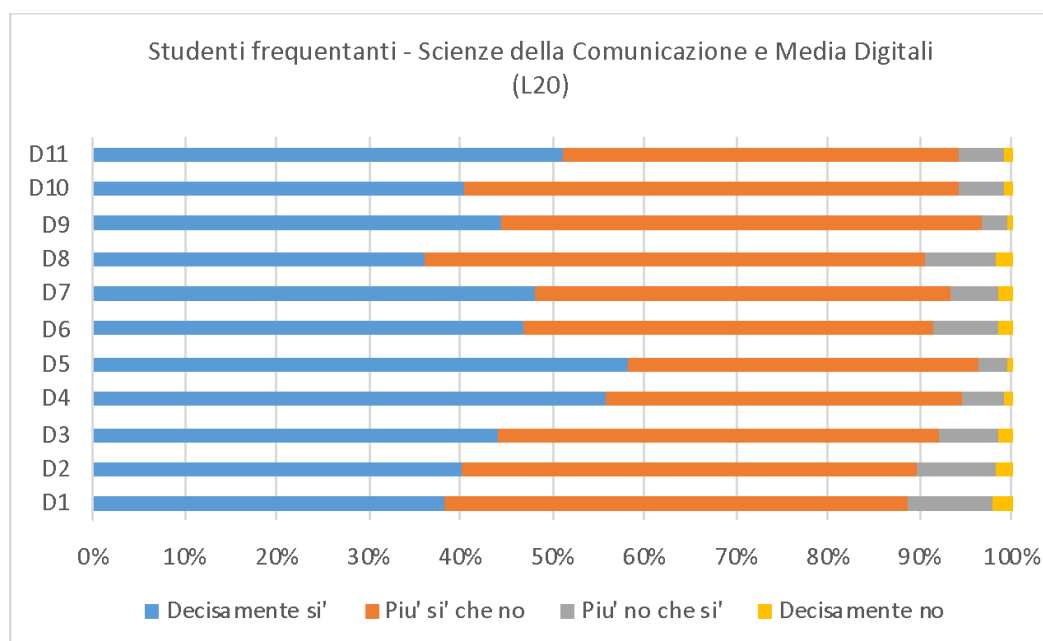
LM38- Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



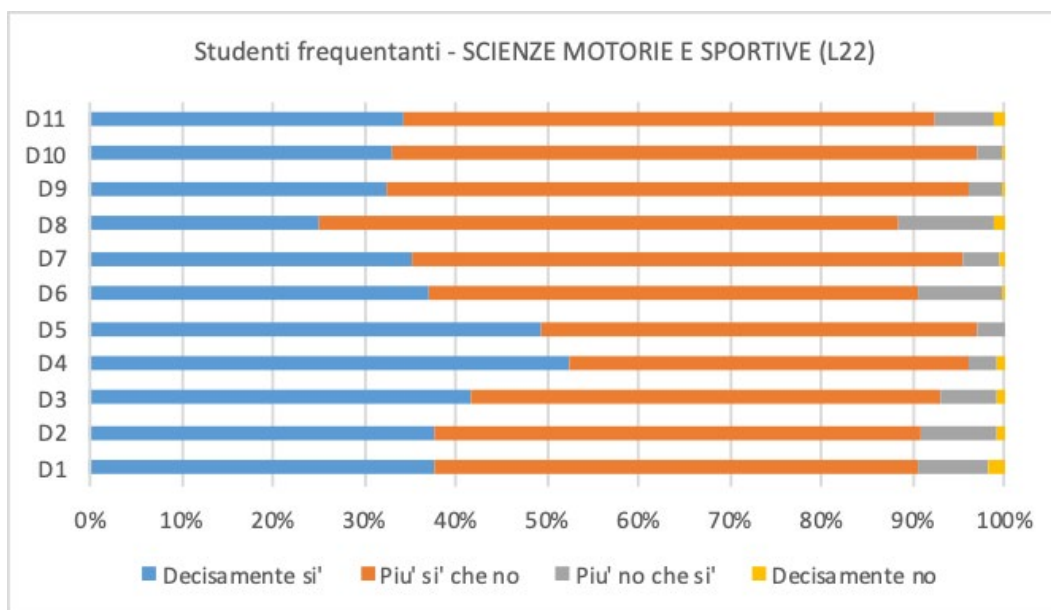
L19 - Scienze dell'Educazione e della Formazione - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



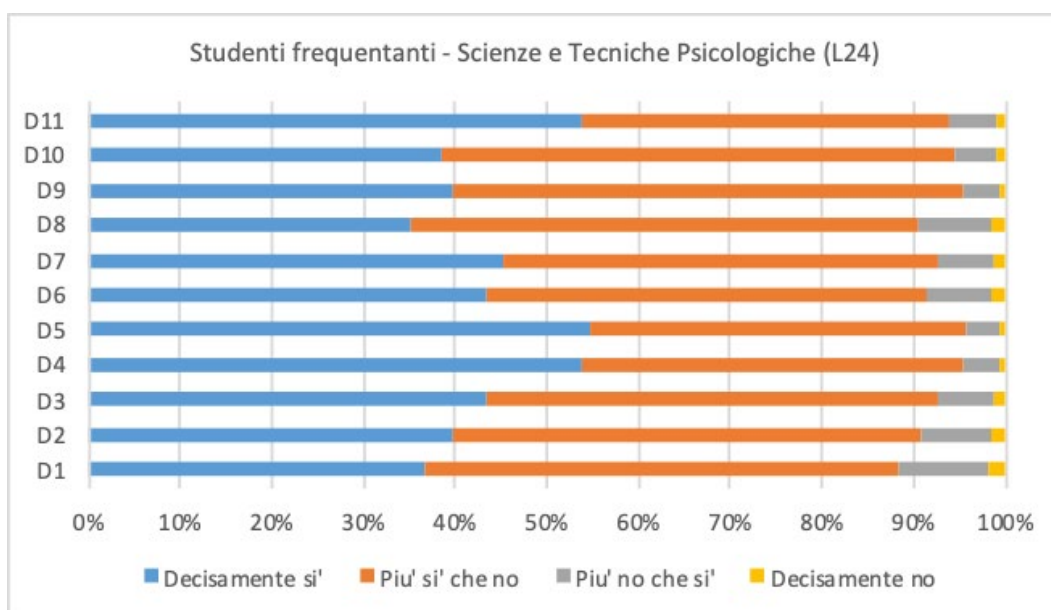
LM85- Pedagogia - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



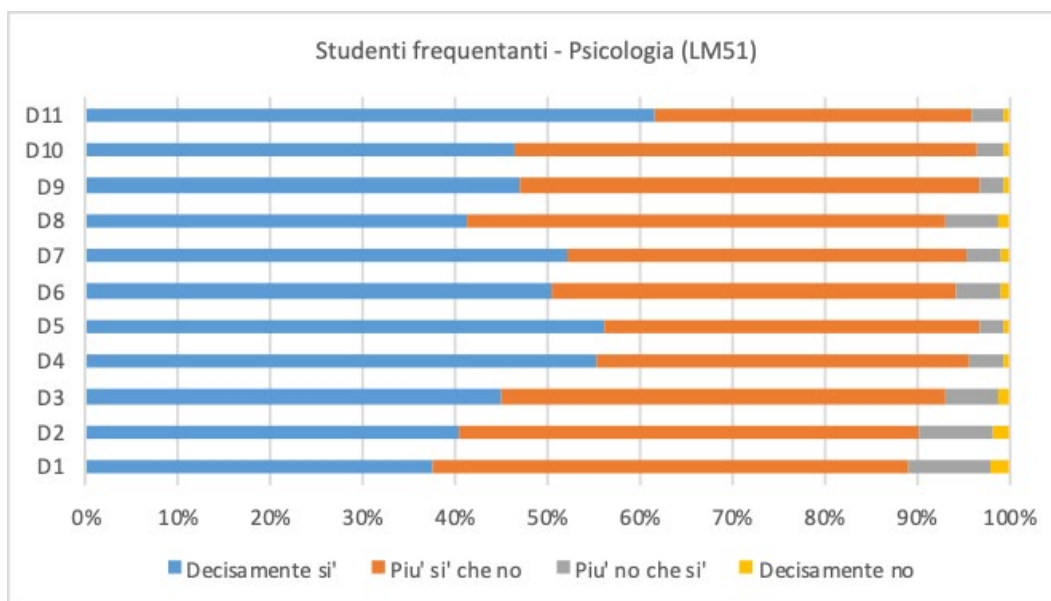
L20 - Scienze della Comunicazione e Media Digitali - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



L22 - Scienze della Attività Motorie e Sportive - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Buono”**

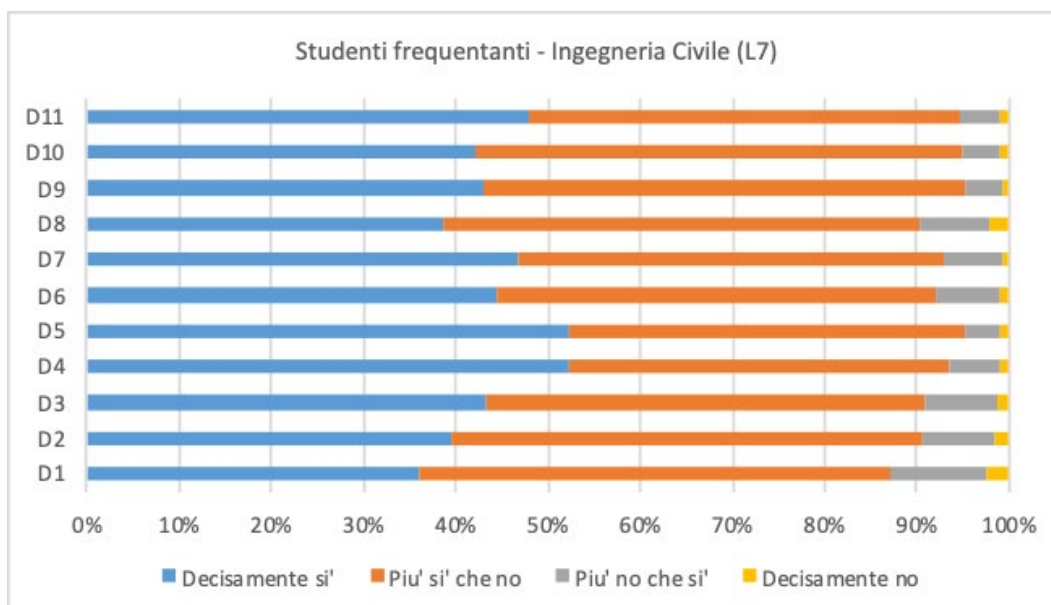


L24- Scienze e Tecniche Psicologiche - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**

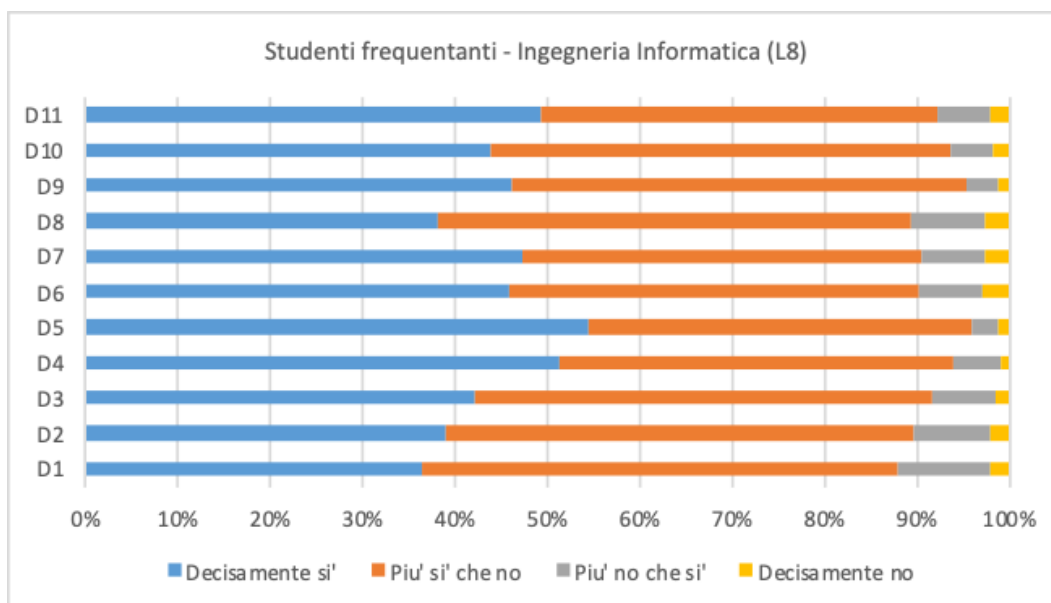


LM51- Psicologia - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**

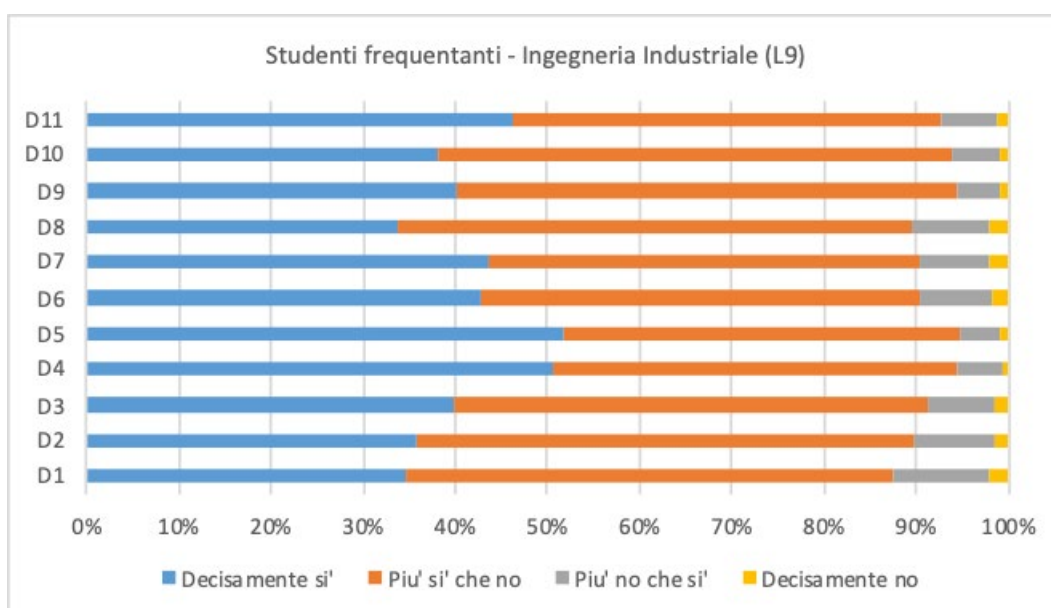
Opinioni degli studenti del Dipartimento di Scienze Ingegneristiche



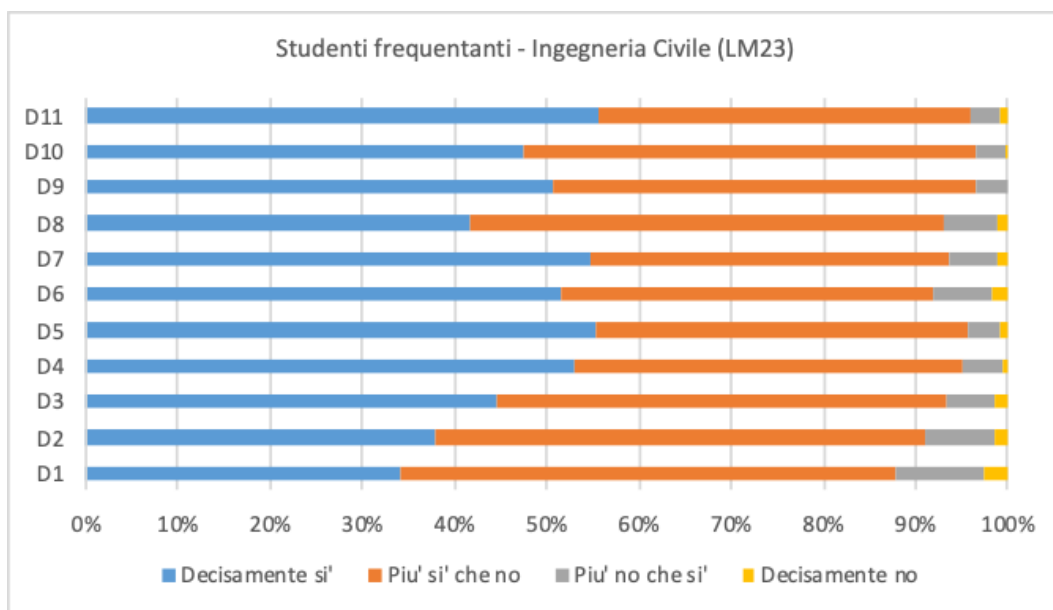
L7 - Ingegneria Civile- Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



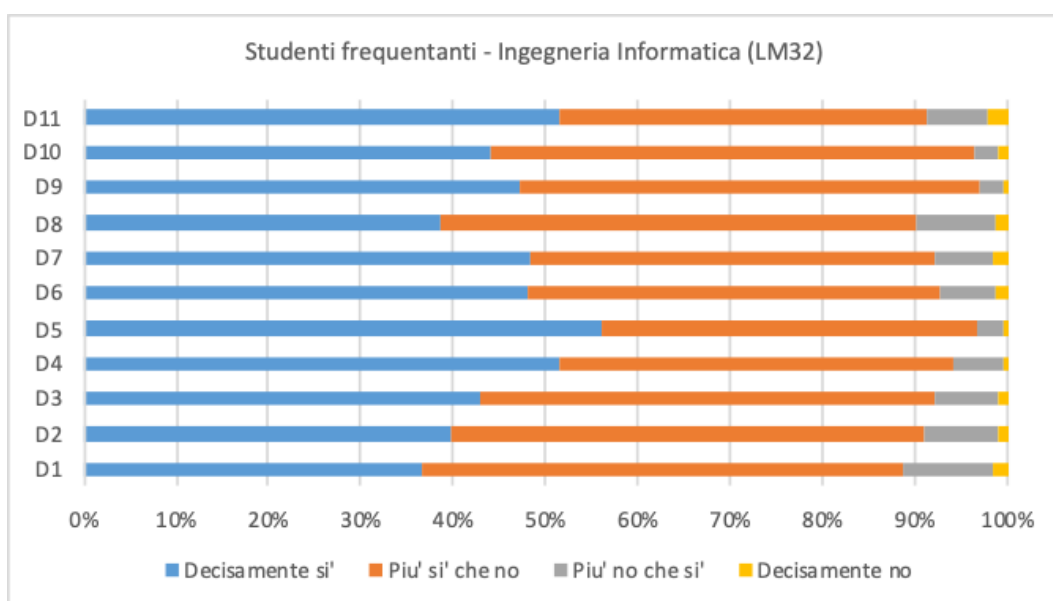
L8 - Ingegneria Informatica - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



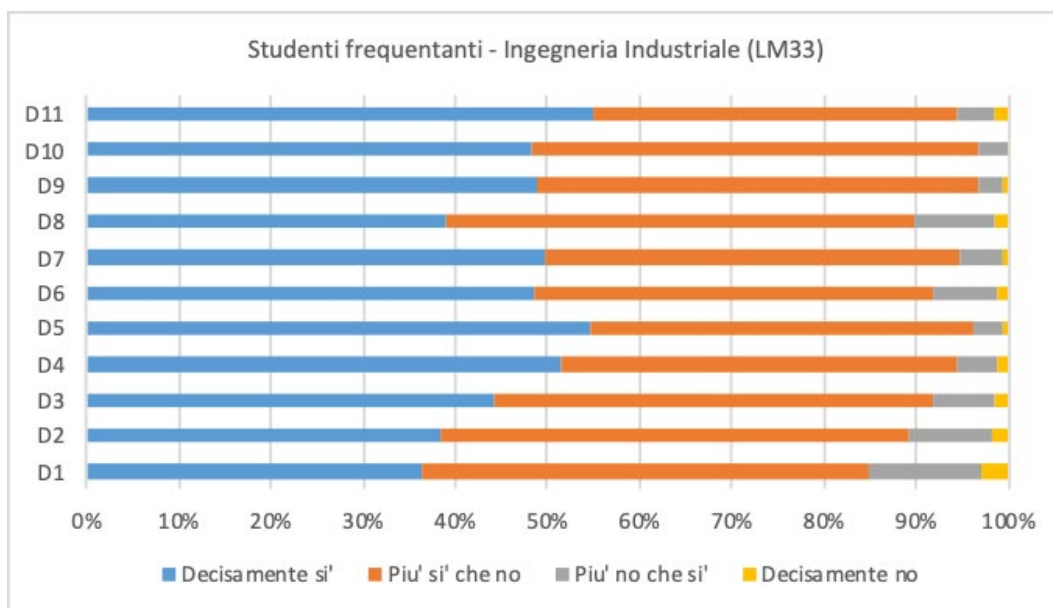
L9 - Ingegneria Industriale - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



LM23 - ingegneria Civile - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



LM32 - Ingegneria Informatica - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



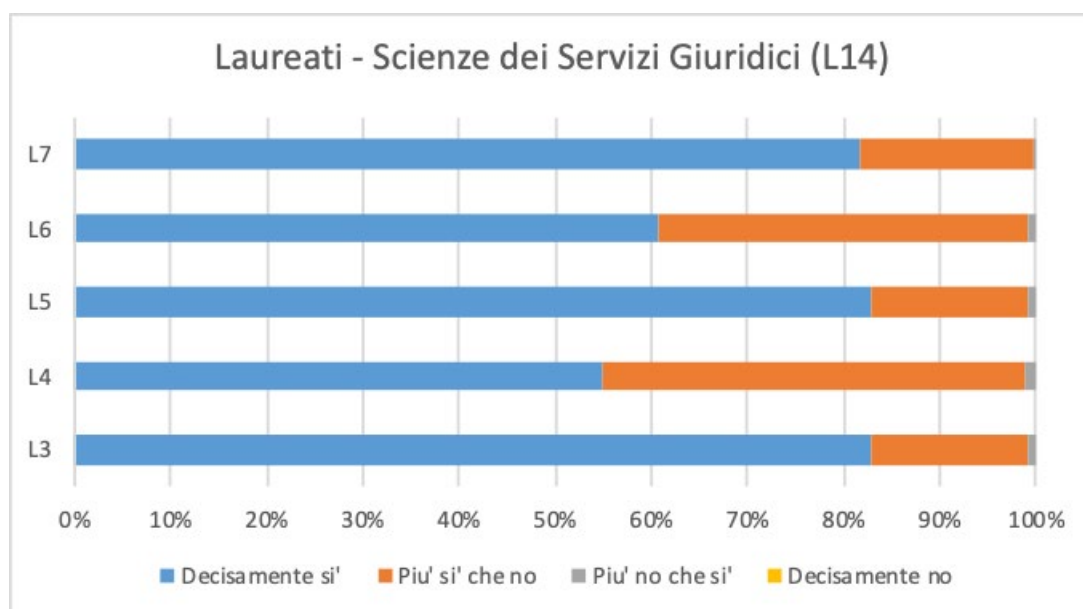
LM33- Ingegneria Industriale -Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Elevato”**



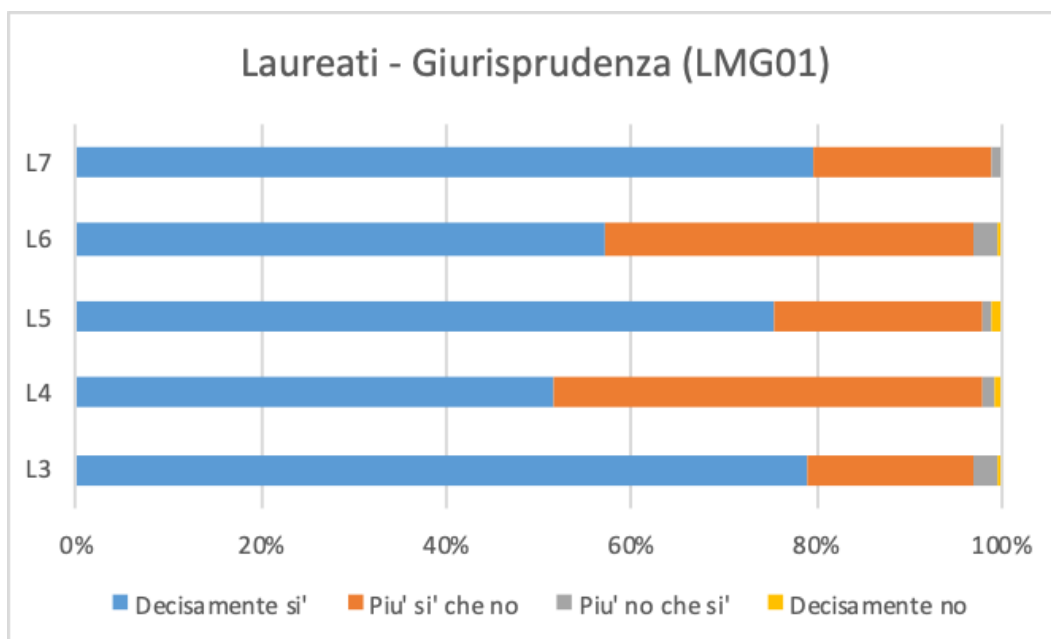
ALLEGATO II – DATI AGGREGATI PER CDS DEI LAUREATI

Di seguito si riportano i dati desunti dai **questionari dei laureati** (scheda 6 bis) aggregati per ciascun Corso di Studio presente nei Dipartimenti dell'Ateneo. Come sottolineato nel corpo della Relazione, per i CdS L-1, L-18, L-22, e LM-77 non sono presenti dati perché sono corsi di recente attivazione (come preannunciato nella Sezione 3.6, inoltre, non si riporta il dettaglio delle risposte dei laureati di L-20 perché, essendo anche quest'ultimo un corso di recente attivazione, la popolazione dei rispondenti è composta di soli laureati ad un anno ed è estremamente ridotta, cfr. Tabella 11).

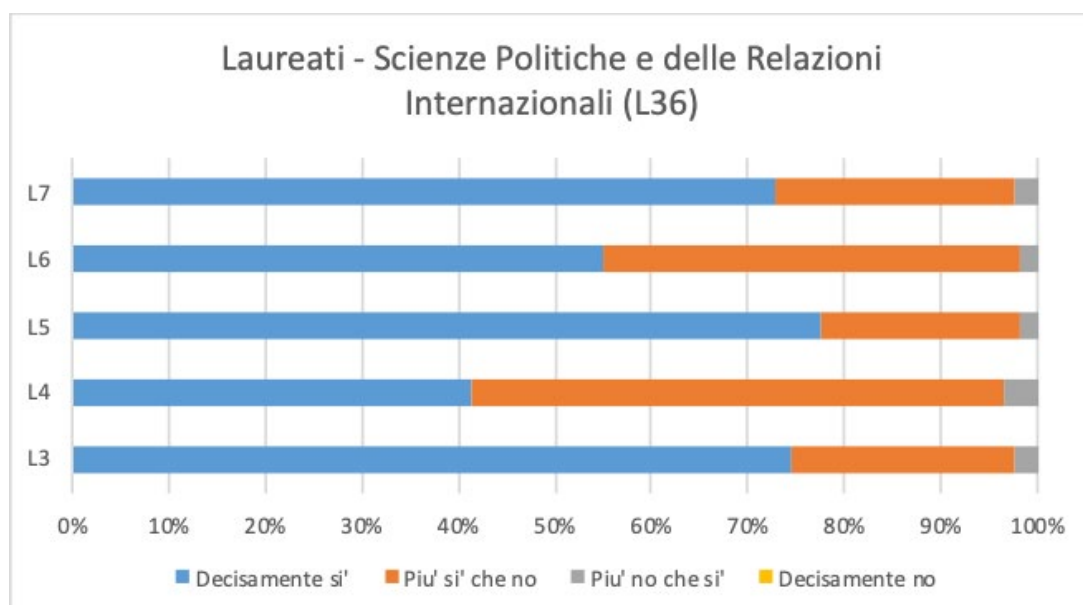
Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali, Giuridiche e Politiche



L14- Scienze dei servizi giuridici - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **"Ottimo"**



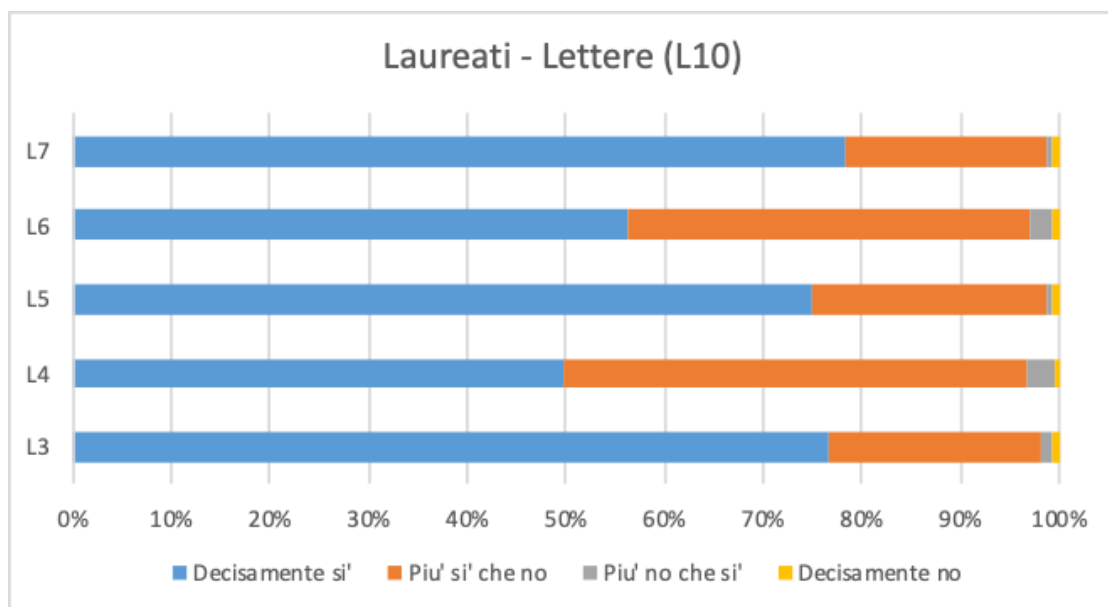
LMG01- Giurisprudenza - Laurea a Ciclo Unico
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



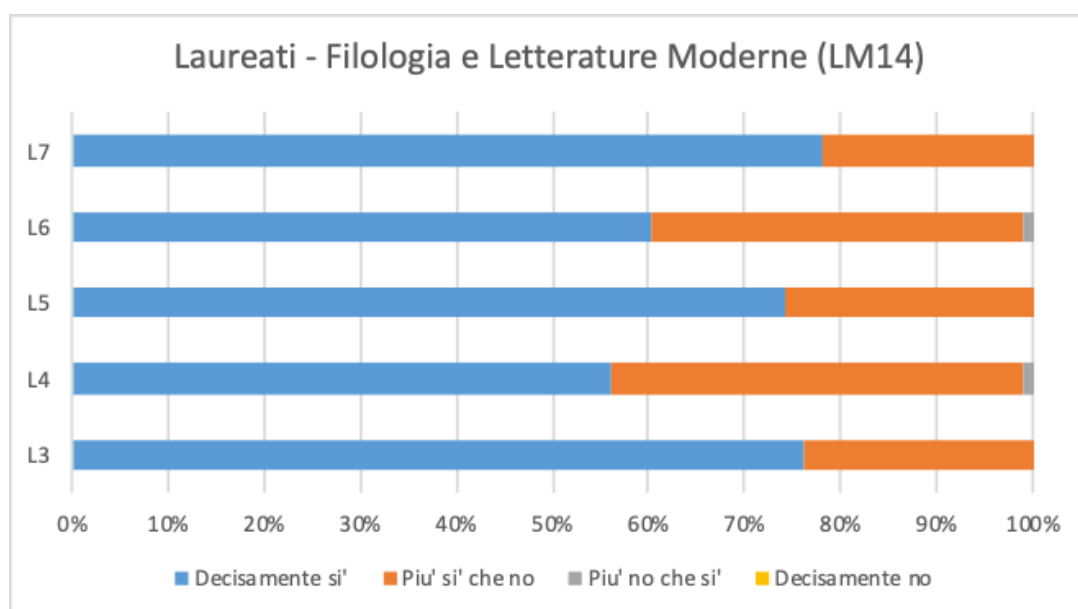
L36 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali – Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



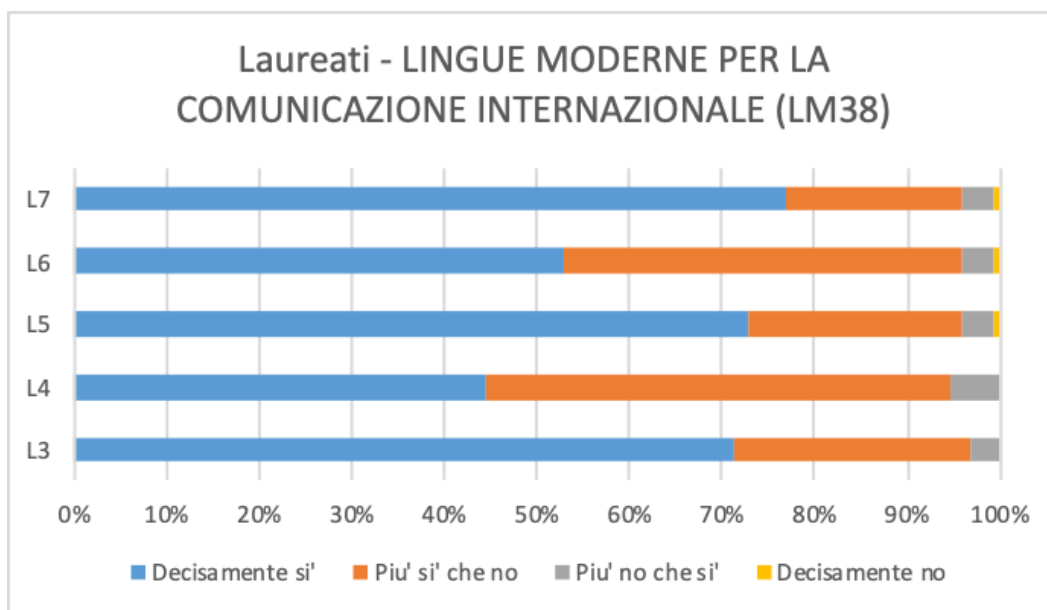
Dipartimento di Scienze Umane



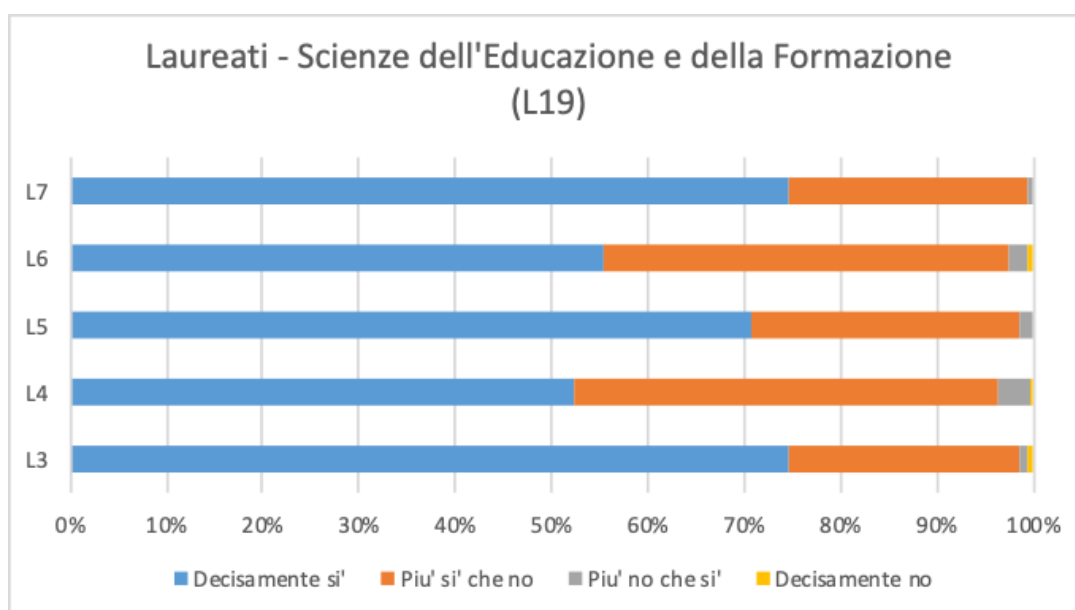
L10- Lettere - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



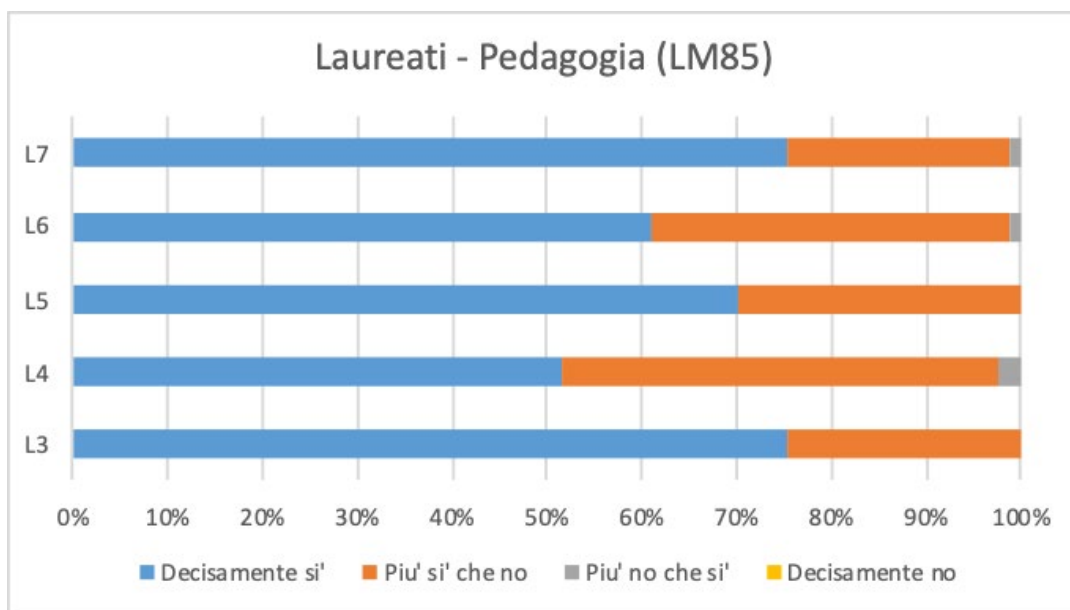
LM14- Lettere - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



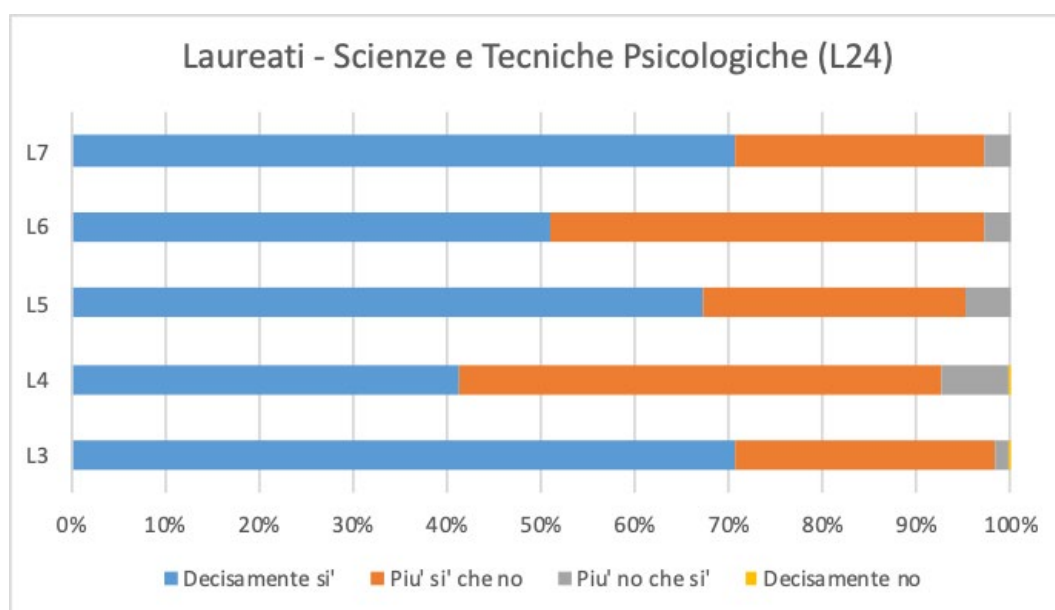
LM38- Lingue moderne per la comunicazione internazionale - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



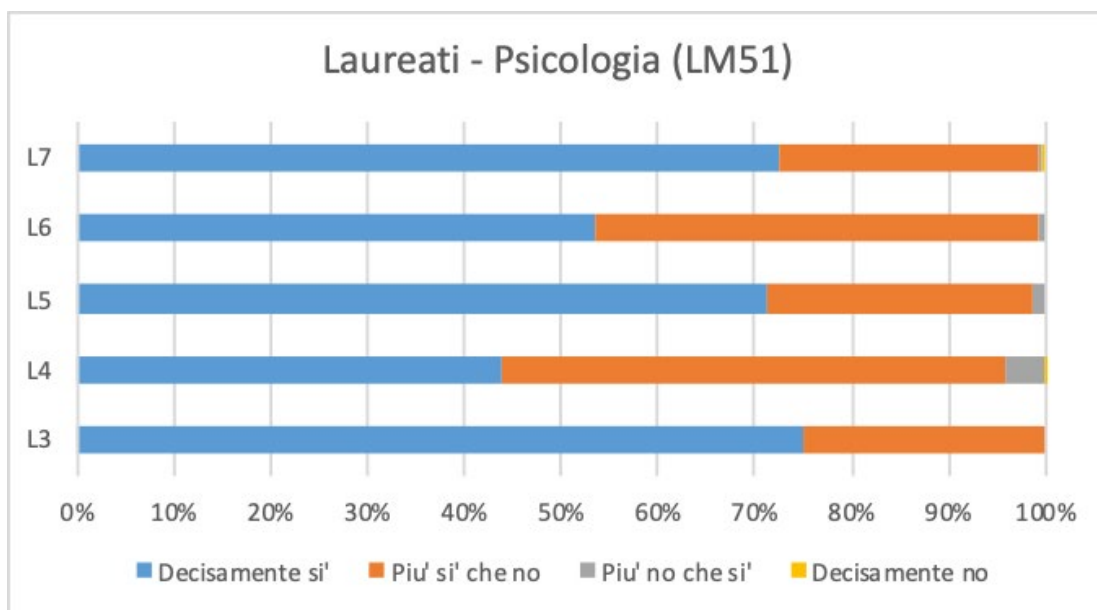
L19 - Scienze dell'Educatione e della Formazione - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



LM85 - Pedagogia - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**

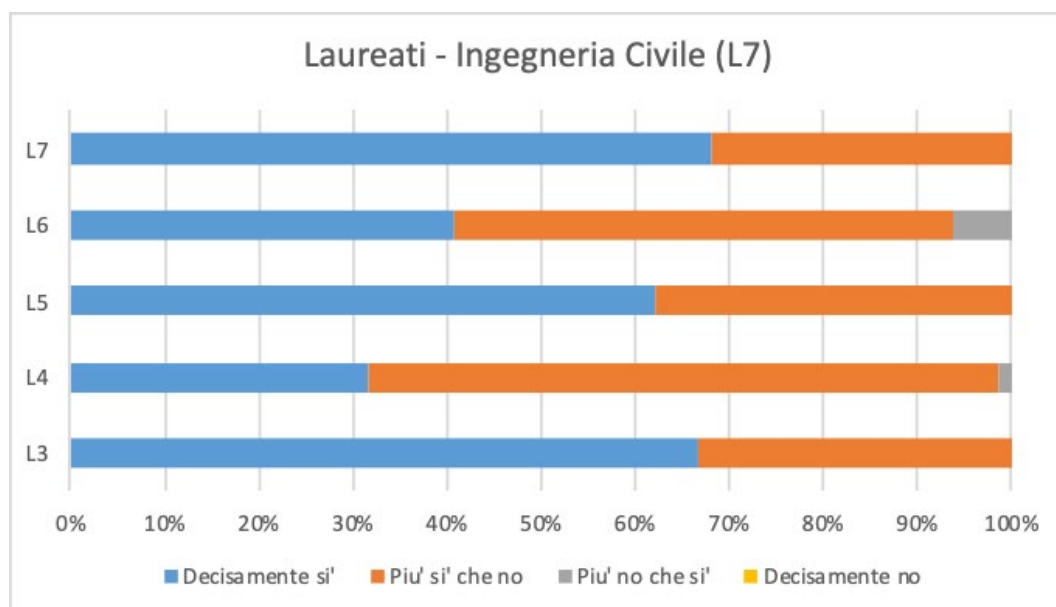


L24 - Scienze e Tecniche Psicologiche - Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**

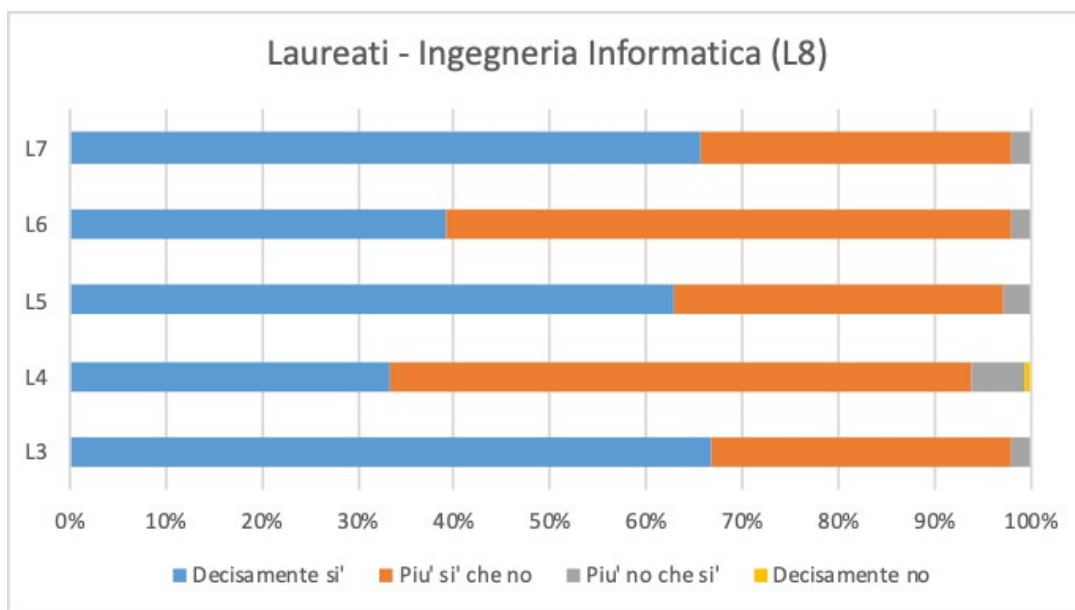


LM51 - Psicologia - Laurea Magistrale
Livello medio di soddisfazione: **"Ottimo"**

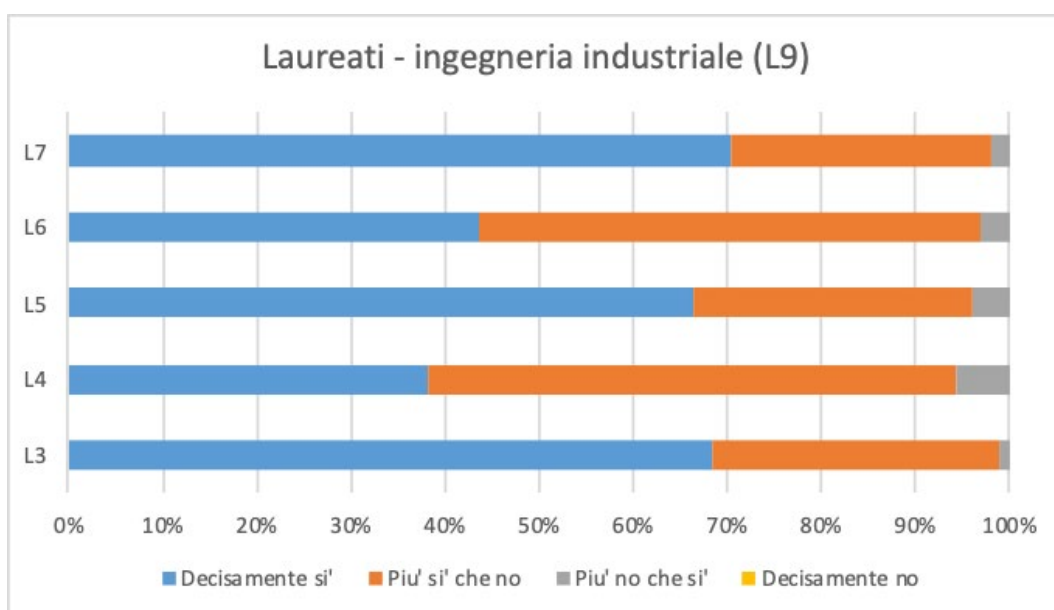
Dipartimento di Scienze Ingegneristiche



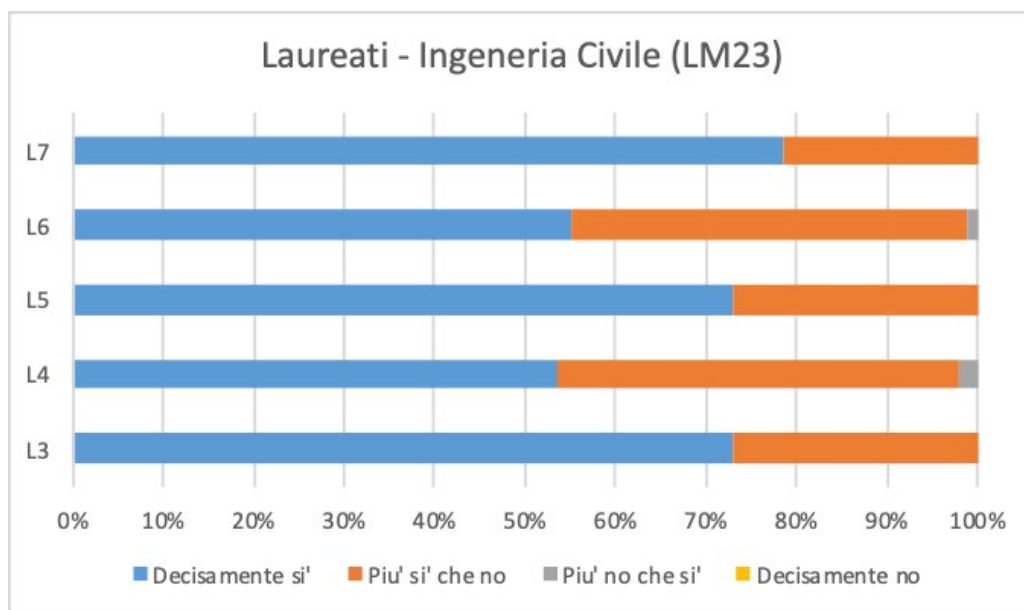
L7 - Ingegneria civile – Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **"Ottimo"**



L8 – Ingegneria informatica – Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**

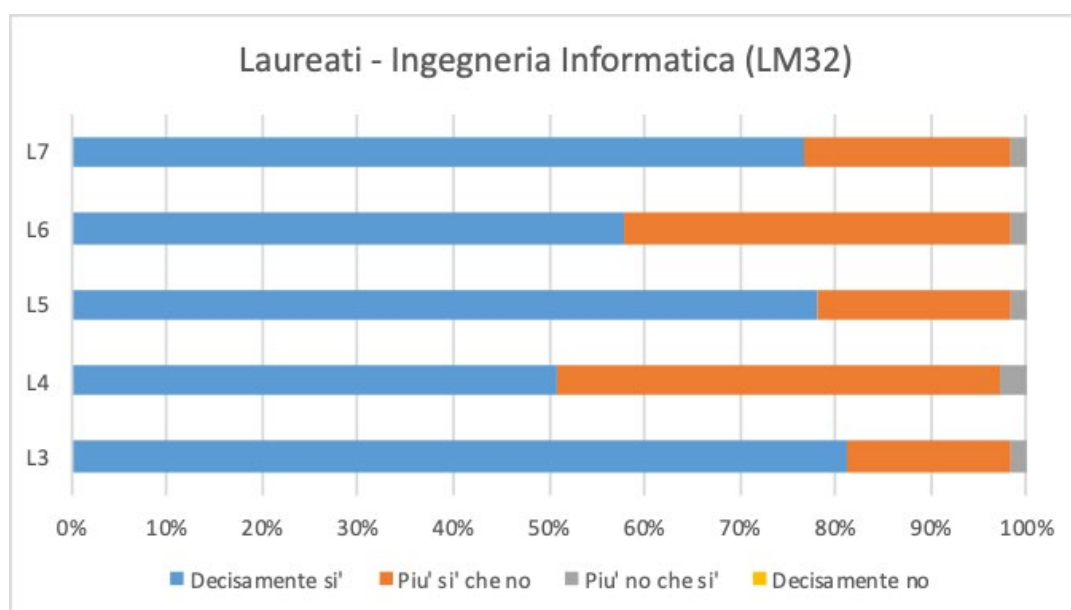


L9 – Ingegneria industriale – Laurea Triennale
Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



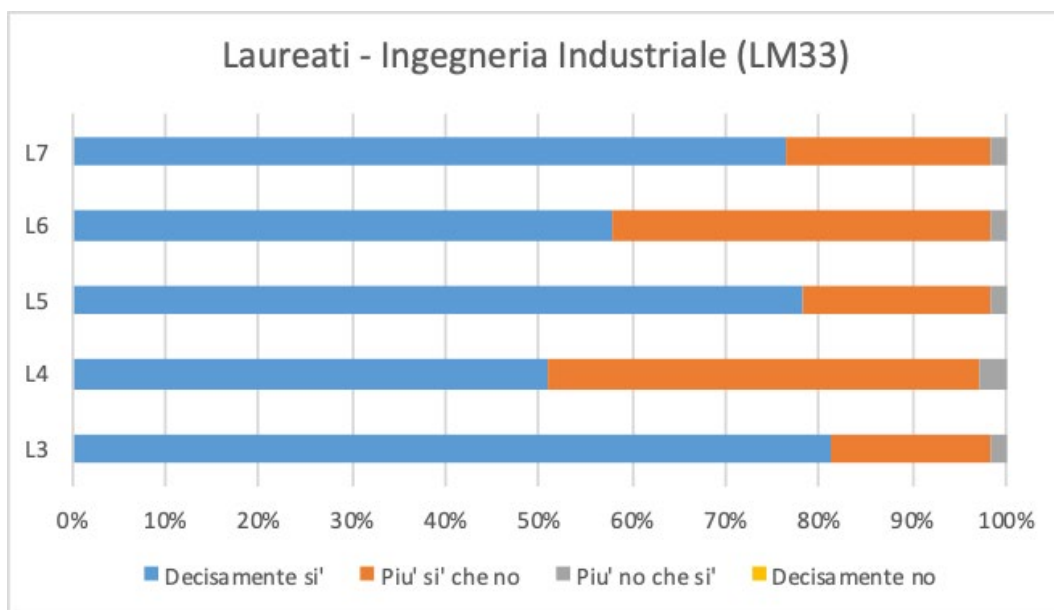
LM23 – Ingegneria Civile – Laurea Magistrale

Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



LM32 – Ingegneria informatica – Laurea Magistrale

Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**



LM33 – Ingegneria industriale – Laurea Magistrale

Livello medio di soddisfazione: **“Ottimo”**